



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 35

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 77
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 78

Rettifiche	» 78
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 79
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.780.019.500

Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 55

C.C.I.A.A. di Brescia n. 185

Codice fiscale n. 00347040172

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno mercoledì 11 novembre 1998 alle ore 16, nella sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13 e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno di venerdì 13 novembre 1998 alle ore 16 presso il Centro Congressi del President Hotel, via Roncadelle n. 48, Castelmella (BS) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di attribuzione di liberalità a favore della Fondazione Banca San Paolo di Brescia;

2. Approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione della Banca San Paolo di Brescia S.p.a. nel CAB S.p.a. mediante assegnazione di n. 20 azioni della incorporante ogni 49 azioni dell'incorporata;

3. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso una delle sue dipendenze o presso la Monte Titoli S.p.a.

Banca San Paolo Di Brescia S.p.a.

Il presidente: Gino Trombi

S-23100 (A pagamento).

BNC ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Abruzzi n. 10

Capitale sociale L. 157.360.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 7122/92

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma via Abruzzi n. 10 per il giorno 9 novembre 1998 alle ore dieci in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 10 novembre 1998 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Nomina dei Sindaci supplenti;
3. Conferimento incarico a Società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 15 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfonso Scarpa

S-23099 (A pagamento).

PERMATEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 6484/92

C.C.I.A.A. 755756

Partita I.V.A. n. 04279981007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Permatel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti, 1625, Roma in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Determinazione compensi Consiglio di amministrazione per l'anno 1998.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 15 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Patrizio Ferrauto

S-23112 (A pagamento).

PRIMO 3 - Soc. Coop. Edil. a r.l.

Roma, via Domodossola n. 25

Tribunale reg. Roma n. 2750/78

C.C.I.A.A. n. 429103

Codice fiscale n. 03363220587

Partita I.V.A. n. 01189401001

Convocazione assemblea ordinaria

della Primo 3 S.c.r.l. in Roma via Domodossola n. 25, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 novembre 1998 alla stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Marco Spada

S-23093 (A pagamento).

FATTORI & MONTANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Pio XI n. 70

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. 550/47

Codice fiscale n. 00396830580

Partita I.V.A. n. 00879301000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Pio XI, 70, il giorno 19 novembre 1998 alle ore 23, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 20 novembre 1998 alle ore 10, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Inoltre si fa presente che la suddetta assemblea è stata pubblicata a norma di legge nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fattori Adolfo

S-23098 (A pagamento).

S.I.A.S. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 582/82

C.C.I.A.A. 487313

Partita I.V.A. n. 01382441002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della S.I.A.S. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti, 1625, Roma in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.300.000.000 e delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Determinazione compensi Consiglio di amministrazione per l'anno 1998.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 16 ottobre 1998

p. II Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Patrizio Ferrato

S-23113 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.

Sede in Catania, Stradale G. Agnelli n. 10
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Catania n. 420113/1996
Codice fiscale n. 00910000918

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 novembre 1998, ore 11, a Catania, Stradale G. Agnelli n. 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 fino a L. 22.000.000.000 con sovrapprezzo azioni mediante conferimento in natura di beni costituenti un ramo d'azienda da parte della Sio Sud, società per l'industria dell'ossigeno e di altri Gas Sud S.p.a., con sede in Catania;

2. Determinazione delle modalità di conferimento;
3. Modifica ed integrazione dell'art. 2 «oggetto sociale»;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Rodolfo Danielli

S-23115 (A pagamento).

SIGMA TAU-INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 1468/57
Codice fiscale n. 00410650584
Partita I.V.A. n. 00885531004

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso il proprio stabilimento in via Pontina km 30,400 Pomezia (Roma), in prima convocazione il giorno 9 novembre 1998 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1998, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Agevolazioni finanziarie ai sensi della legge 488/1992, costituzione di riserva vincolata.

Roma, 15 ottobre 1998

p. II Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Mario Mochi

S-23119 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede sociale Roma, via del Nuoto n. 11
Capitale sociale L. 73.146.299.000
Registro imprese di Roma n. 581865/96
R.E.A. di Roma n. 834552
Partita I.V.A. n. 05150461001
Codice fiscale n. 01759290016

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via del Nuoto n. 11, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Relazione degli amministratori; modifica dell'art. 5 dello statuto con attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà, prevista dall'art. 2443 Codice civile, di aumentare in una o più volte il capitale fino all'ammontare di L. 205.000.000.000 per il periodo massimo di cinque anni.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale, ovvero Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Roma, agenzia n. 3, Montesacro, Banque International du Luxembourg, sede centrale Lussemburgo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-23123 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario
Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero
Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 308.634.235.000
Registro imprese di Bergamo n. 15

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti del Credito Bergamasco sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bergamo, «Sala Traini», con ingresso in via San Francesco n. 6, per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridenominazione in Euro del valore nominale delle azioni e del capitale sociale:

delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma del Codice civile, di procedere ad aumento gratuito del capitale sociale finalizzato ad ottenere l'arrotondamento a tre Euro del valore nominale unitario delle azioni mediante utilizzo di riserve patrimoniali disponibili;

conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Modifiche statutarie:

proposta di modifica dei vigenti artt. 5, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 25, 28, 30 dello statuto sociale;

introduzione di tre nuovi articoli (23, 24 e 25 del nuovo testo) in materia di disciplina del Collegio sindacale (incompatibilità, emolumenti, modalità di elezione e di sostituzione) e conseguente rinumerazione dei successivi articoli dello statuto sociale;

deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe di poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Bergamo, presso una delle sedi o filiali del Credito Bergamasco o della Banca Popolare di Verona, Banco San Geminiano e San Prospero o presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, richiedendo, nel caso, la certificazione di cui all'art. 85, comma 4°, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, con le modalità indicate agli artt. 14 e 15 del regolamento Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, o ritirando il biglietto di ammissione.

I titoli depositati non potranno essere restituiti prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

Si raccomanda di richiedere il biglietto di ammissione ovvero, qualora occorra, la suddetta certificazione anche quando le azioni si trovino già depositate presso la banca e di presentarsi all'assemblea muniti di tali documenti.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 30 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, a decorrere dal 10 novembre 1998 è depositata presso la sede legale della banca la «Relazione degli amministratori», redatta in conformità alla predetta deliberazione Consob, della quale i soci hanno facoltà di ottenere copia rivolgendosi a Credito Bergamasco, segreteria generale, largo Porta Nuova n. 2, 24122 Bergamo (tel. 035/393431 telefax 035/393228); dal 10 novembre 1998, tale relazione è altresì disponibile presso il sito Internet del Credito Bergamasco all'indirizzo www.Creberg.it.

Bergamo, 19 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Cesare Zonca

S-23125 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società per azioni

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Codice fiscale n. 01369030935

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede sociale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2, e per il giorno 16 novembre 1998, in eventuale seconda convocazione, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 13.000.000.000 a L. 14.565.685.000, con emissione di n. 1.565.685 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, con sovrapprezzo complessivo di lire 625.929.208.129, a fronte del conferimento dell'azienda bancaria della Banca Popolare FriulAdria S.c. a r.l.

2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti, nonché conferimento di poteri.

Pordenone, 15 ottobre 1998

Banca Popolare FriulAdria
Il presidente: Angelo Sette

S-23134 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società Cooperativa a r.l.

Sede e direzione generale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2
Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 72.810.655.000
Iscritta al n. 19 del registro delle imprese presso il Tribunale di Pordenone e al n. 146 della C.C.I.A.A., di Pordenone
Codice fiscale n. 00095810933

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, presso la sede sociale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2, e per il giorno 14 novembre 1998, alle ore 10, in eventuale seconda convocazione, presso la Fiera Campionaria in viale Treviso n. 1 in Pordenone, con il seguente

Ordine del giorno:

Aggregazione con Banca Intesa.

Parte ordinaria:

1. Scorporo dell'azienda bancaria della Banca Popolare FriulAdria S.c. a r.l., e conferimento nella Banca Popolare FriulAdria S.p.a., con cessione di rapporti giuridici ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993; conseguente conferimento di poteri.

Parte straordinaria

1. Trasformazione della Banca Popolare FriulAdria società cooperativa a responsabilità limitata nella forma di società per azioni; assunzione della nuova denominazione sociale «Banca FriulAdria Holding società per azioni» e adozione di un nuovo statuto sociale composto da 29 articoli e da una norma transitoria ai fini della riclassificazione della riserva legale e della distribuzione di utili e riserve disponibili.

2. Fusione per incorporazione della Banca FriulAdria Holding società per azioni (già Banca Popolare FriulAdria S.c. a r.l.), con sede in Pordenone nella Banca Intesa S.p.a. con sede in Milano sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998; approvazione del relativo progetto di fusione.

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti, nonché conferimento di poteri.

Pordenone, 15 ottobre 1998

Banca Popolare FriulAdria
Il presidente: Angelo Scotti

S-23133 (A pagamento).

BANFI - S.p.a.

Sede in Montalcino, località di Poggio alle Mura
 Capitale sociale L. 122.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9002
 Codice fiscale n. 02881260588

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Banfi S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Montalcino, Località Castello di Poggio alle Mura, per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 novembre 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica art. 14 statuto sociale;
2. Proposta di modifica art. 16 statuto sociale;
3. Proposta di modifica art. 17 statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione previa determinazione numero dei componenti (art. 14 statuto sociale);
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea, i titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Montalcino, 13 ottobre 1998

Il consigliere delegato: Rivella dott. Ezio.

S-23136 (A pagamento).

INDIPEDENZA**Società Anonima Immobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
 Capitale sociale L. 2.750.000.000
 REA Roma n. 115573, registro imprese Roma n. 481/41
 Codice fiscale n. 00427200589
 Partita I.V.A. n. 00888981008

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Roma, via Curtatone n. 3, settimo piano, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 12, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti ex art. 2401 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per il terzo anno di durata della carica;
3. Finanziamento alla controllata Sitoco S.r.l. in liquidazione;
4. Vendita della partecipazione nella società Immobiliare C. Monteverdi S.r.l.;
5. Vendita di immobili siti in Lombardia;
6. Situazione debitoria;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-23137 (A pagamento).

TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.

Sede sociale in Santa Cesarea Terme (LE), via Roma n. 40
 Capitale sociale L. 1.722.257.204 interamente versato
 Tribunale di Lecce n. 5273
 Codice fiscale n. 01426070585
 Partita I.V.A. n. 00583840756

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del 7 novembre 1998 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli artt. 13-14-16-20 dello statuto;

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e due supplenti;
2. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, art. 11, comma sesto - Precisazioni in ordine alle determinazioni assunte nell'assemblea del 3 settembre 1998;
3. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Santa Cesarea Terme, 2 ottobre 1998

L'amministratore unico: dott. Michele D'Innella.

S-23144 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE - S.p.a.

Sede legale in Cona (VE), via Marconi n. 70
 Capitale sociale L. 451.250.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 7439
 Camera di commercio di Venezia n. 74903
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188320279

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cona, presso la sede sociale, in via Marconi n. 70 il giorno 18 novembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1998 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Acquisto azioni proprie (artt. 2357 - 2357-bis - 2357-ter del Codice civile);
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giovanni Pietro Frigo

S-23159 (A pagamento).

METAN SUD GAS - S.p.a.

Sede di Scafati (SA), via S. Antonio Abate (traversa Morlicchio)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 5355
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296370653

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 1998 alle ore 19 in prima convocazione presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 9 novembre successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza mandato;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento nell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

Scafati, 7 ottobre 1998

L'amministratore delegato: ing. Guido Accardi.

S-23145 (A pagamento).

SAGRIM - Società Agraria Immobiliare - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
 Capitale sociale L. 560.000.000

REA Roma n. 140498, registro imprese Roma n. 2147/47
 Codice fiscale n. 00427150586
 Partita I.V.A. n. 00888971009

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in Roma, via Curtatone n. 3, settimo piano, in prima convocazione per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 16,30, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso degli amministratori per il terzo anno di durata della carica;
2. Situazione debitoria;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gianluigi Gentili.

S-23138 (A pagamento).

DIFFUSIONE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Pietro Mascagni n. 12
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro delle imprese di Padova n. 19785
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01786870285

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 19 novembre 1998 alle ore 15 presso la sede di Selvazzano Dentro, via Mascagni n. 12, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economico finanziaria della società e provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Enrico Carraro.

S-23157 (A pagamento).

UNION SPORT - S.p.a.

Sede in Trento, via R. Guardini n. 75
 Capitale sociale L. 3.310.600.000

Iscritta presso il registro imprese di Trento al n. 13367

Codice fiscale n. 00651350225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 novembre 1998 presso la sede secondaria in Funo di Argelato (BO), Centergross, via degli Speciali n. 144, Blocco n. 33, in assemblea straordinaria alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a L. 1.000;
2. Aumento oneroso del capitale sociale fino ad un importo massimo di L. 331.060.000 da riservarsi agli attuali azionisti ex art. 2441, primo comma del Codice civile;
3. Trasferimento della sede legale da Trento, via R. Guardini n. 75 a Funo di Argelato (BO), Centergross, via degli Speciali n. 144, Blocco n. 33;
4. Riformulazione dell'art. 4 dello statuto riguardante l'oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trento, 12 ottobre 1998

Un consigliere delegato: dott. Gaetano Memmola.

S-23181 (A pagamento).

FILATURA BARBERO QUIRINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trivero, Praz. Ponzone, via Diagonale
 Codice fiscale n. 01274140027

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 17 novembre 1998 alle ore 15 presso lo studio del dott. Mario Maggia in Cossato, viale Paietta n. 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso al liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Pansarasa Loredani

S-23160 (A pagamento).

OLICAR - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), via Don Orione n. 39

Capitale sociale L. 225.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 283, Tribunale di Alba

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 11 presso lo studio del notaio Carlo Manera in Bra, via Cavour n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 novembre 1998 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche statutarie: rinuncia della società ad essere amministrata da un amministratore unico e conseguente modifica degli articoli 2, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19 e 27; adozione di procedura elettiva di amministratori e sindaci che garantisca la nomina di amministratori e sindaci da parte di minoranze azionarie significative e conseguente aggiunta di un nuovo comma al testo dell'art. 7 di statuto; migliore definizione dei poteri delegabili a procuratori da parte degli organi sociali e conseguente integrazione del testo dell'art. 16 di statuto. Approvazione del nuovo testo di statuto aggiornato alle modifiche deliberate;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Bra, 12 ottobre 1998

Il presidente: Corrado Bertello.

S-23183 (A pagamento).

DERNA GOLF - S.p.a.

Tassarolo (AL), Regione Fara Nuova s.n.

Capitale sociale L. 5.658.272.000 al 31 dicembre 1997

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, in Tassarolo, Regione Fara Nuova s.n., presso la Club House, per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 24 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno domenica 8 novembre 1998, alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti contrattuali con Fenix S.r.l.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Tortona, agenzia di Novi Ligure.

Tassarolo, 12 ottobre 1998

Il presidente: Vincenzo Curtoni.

-23158 (A pagamento).

PANDUIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via Trara n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria il 10 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, in Milano, Galleria S. Babila 4/d, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della Società nel tipo a responsabilità limitata, adozione di un nuovo testo di statuto e delibere inerenti.

Seconda convocazione: 11 novembre 1998, stessa ora e luogo.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bianca Maria Cozzi.

S-23193 (A pagamento).

PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.

Sede in Feltre (BL), via Cavalieri Vittorio Veneto n. 5

Capitale sociale L. 4.935.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno al n. 1527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00065210254

I signori azionisti della PIAVE S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Padova, piazzale Stazione n. 7, presso gli uffici della società, il giorno 23 novembre 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione e ove occorra, in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto parziale della riserva straordinaria;

2. Varie ed eventuali.

Feltre, 13 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Barbini

S-23194 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI PROMOZIONE
PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE p.a.**

Sede in Imperia, via Nizza n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Imperia n. 4586

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Imperia, via Nizza n. 8, per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione statuto ed adesione S.r.l. «Pastore»;

2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;

3. Nomina componenti Collegio sindacale; elezione del suo presidente; determinazione compensi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti leggi e dallo statuto sociale.

Imperia, 15 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vittorio Rovere

S-23186 (A pagamento).

F.LLI GOFFI - S.p.a.*(in liquidazione - fallita)*

Sede in Villanuova sul Clisi (BS), via Legnago n. 47

Capitale sociale L. 1.715.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 6322

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta presso lo studio del notaio Alberto Broli in Brescia, via Beccaria n. 10, il giorno 9 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 10 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione conseguente alla procedura di concordato fallimentare in atto ed eventuali conseguenti modifiche integrative della proposta.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, presso la sede sociale nei termini di legge.

Villanuova sul Clisi, 14 ottobre 1998

Il liquidatore: Achille Goffi.

S-23201 (A pagamento).

ALPHA - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 16

Capitale sociale L. 4.050.000.000

Registro imprese di Torino n. 1722/77

È convocata per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 10, presso lo studio del notaio Giovanna Ioli, in Torino, via Alfieri n. 17, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario zero coupon.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 12 novembre 1998, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Dante

T-2120 (A pagamento).

MARABÙ - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via G. B. Vico n. 2

Capitale sociale L. 1.704.300.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6761

Codice fiscale n. 00330260357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via G. B. Vico n. 2, Reggio Emilia, in prima convocazione, per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Esame delle problematiche connesse al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Callegari Ivo.

S-23202 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI
MERCÌ E DERRATE - S.p.a.**

Sede in Vicenza, via delle Fornaci n. 13

Capitale sociale L. 1.783.000.000

Registro imprese n. 891

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153230248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Vicenza, via delle Fornaci n. 13 per il giorno 13 novembre 1998, ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998, luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2-3.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Forconi Giancarlo

S-23206 (A pagamento).

PAFINA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 64

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 240-1970 registro imprese di Torino

Partita I.V.A. 01846810016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Alberto Migliardi in Torino, via Avogadro n. 16, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 11 novembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni proprie e conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente e amministratore delegato:
arch. Massimo Pellosso

T-2112 (A pagamento).

CAVALETTO MARIO - S.p.a.

Sede Salassa, via Stazione n. 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino (Ivrea) n. 1326/1313, R.E.A. n. 34649

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059850016

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 1998, ore 18 presso lo studio del notaio Ettore Morone a Torino, in via Mercantini n. 5 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario al portatore ordinario per L. 1.000.000.000 ed approvazione del relativo regolamento.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Sebastian Cavaletto

T-2115 (A pagamento).

ALPI FONDI - S.p.a.

Sede in Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro imprese di Biella al n. 103440

Codice fiscale n. 11416170154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 15 presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello n. 18 Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Franco Mosca.

T-2125 (A pagamento).

SYSTEM WIZARDS - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Siccardi n. 11-bis

Capitale sociale L. 567.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 1886/1986

Codice fiscale n. 05041310011

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 16 in Torino, via Giannone n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente nello stesso luogo alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede legale e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Mario Bobba

T-2117 (A pagamento).

ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino

al numero 239/73 Tribunale di Torino registro R.E.A. n. 464482

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01047310014

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Torino, via Roma n. 255 in assemblea straordinaria per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione agevolata di beni ai soci.

Torino, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renzo Giubergia

T-2118 (A pagamento).

ALBA SEMENTI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 23500 registro società

Codice fiscale n. 00239410293

Partita I.V.A. n. 01912530282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15, in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1998 nota integrativa dello stesso, relazione del liquidatore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Dario Fischer.

C-27267 (A pagamento).

CENTROGAS LA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, via A. Picco n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 13 del giorno 10 novembre 1998 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 12 stessa sede, l'assemblea avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, relazione di gestione, relazione sindacale; provvedimenti conseguenti;
2. Eventuale modifica del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero determinazioni dei compensi;
3. Dimissioni di un sindaco effettivo e sua sostituzione.

La Spezia, 7 ottobre 1998

Il presidente: rag. Piero Galantini.

C-27269 (A pagamento).

VIDEO EMME - S.p.a.

Sede in Capurso (BA), via Bari n. 16
Capitale sociale L. 300.000.000
Registro imprese di Bari n. 29928
R.E.A. n. 297695

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del prof. Buquicchio Michele notaio in Bari alla via G. Capruzzi n. 184, per il giorno 24 novembre 1998, ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 novembre 1998, ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sulle seguenti

Ordine del giorno:

Variazioni statutarie: variazione della natura giuridica; variazione della sede.

Capurso, 8 ottobre 1998

L'amministratore unico: Ceglie Emanuele.

C-27286 (A pagamento).

PANDORA - S.p.a.

Sede in Bari, via C. A. Dalla Chiesa n. 4
Capitale sociale L. 1.001.850.000
Registro imprese di Bari n. 25077
R.E.A. n. 290383

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 11 novembre 1998, ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 novembre 1998, ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Bari, 7 ottobre 1998

L'amministratore unico: Salvatore Caggese.

C-27287 (A pagamento).

**CENTRO SPERIMENTALE
STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a.**
Sede in Cameri (Novara), corso Sempione n. 49/55
Capitale sociale L. 482.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio avv. Corica in Novara, via Greppi n. 9 per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina del Consiglio di amministrazione;
Vendita beni immobili;
Compenso amministratore;
Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 novembre 1998 nello stesso luogo, alle ore 16.

L'amministratore unico: Panza Maria Bianca.

C-27288 (A pagamento).

TERRACINA SVILUPPO - S.p.a.

Latina, via Spalato n. 10
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01836980597

L'assemblea dei soci della Terracina Sviluppo S.p.a. è convocata per il giorno lunedì 23 novembre 1998 alle ore 8 presso la sede sociale in Latina, via Spalato n. 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno martedì 24 novembre 1998 alle ore 18 presso Assindustria Latina in Latina, via Montessano n. 8, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso dovuto all'amministratore delegato;
2. Varie ed eventuali.

Latina, 12 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Gianni Biondi

C-27313 (A pagamento).

SOLFER COMPONENTI - S.p.a.

Sede in Umbertide, frazione Pierantonio, zona industriale
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 8809

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1998, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 novembre 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede legale in Umbertide, fraz. Pierantonio, zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e fissazione dell'emolumento annuo agli amministratori;
3. Indennità di fine mandato al presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per il prossimo triennio e fissazione dell'emolumento annuo.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Umbertide, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Umberto Broggi

C-27292 (A pagamento).

SANTI & C. - S.p.a.

Sede in Cameri (Novara), corso Sempione n. 49/55
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio avv. Corica in Novara, via Greppi n. 9 per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Presentazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Nomina del Consiglio di amministrazione;
- Vendita beni immobili;
- Compenso amministratore;
- Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 novembre 1998 nello stesso luogo, alle ore 15.

L'amministratore unico: Panza Maria Bianca.

C-27289 (A pagamento).

GARDALAND - S.p.a.

Sede in Castelnuovo del Garda (Verona), località Ronchi
Capitale sociale L. 14.515.076.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 8190
ed al n. 140516 del REA
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00463500231

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Parco Gardaland - Teatro Laser - Castelnuovo del Garda (VR), per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Quotazione in borsa delle azioni della società e deliberare conseguenti.

A norma dell'articolo 9 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della società oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare di Verona, Cariverona S.p.a., Credito Emiliano S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a.

Castelnuovo del Garda, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Ghinato

C-27315 (A pagamento).

SIVI - S.p.a.**Società Internazionale Veicoli Industriali**

Sede Milano, via Crocefisso n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al REA di Milano al n. 1097214

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Trezzano Rosa via Venezia 5 il giorno 24 novembre 1998 ad ore 21 ed occorrendo, in seconda convocazione il 25 novembre 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione della situazione economico-finanziaria della società e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Corrado Iardino

C-27316 (A pagamento).

BCE SUD - S.p.a.

Sede Bari
Capitale sociale L. 1.110.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 9 novembre 1998, alle ore 16, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria (presso la sede sociale):

1. Evoluzione negativa delle prospettive aziendali: esame della situazione aggiornata e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria (presso il notaio Roberto Carino, via Imbriani n. 16, Bari):

1. Proposta di revoca della delibera di scissione;
2. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemilardi).

L'amministratore delegato: ing. Gilberto Caiati.

C-27322 (A pagamento).

BRAHMA - S.p.a.

Sede legale in Legnago, via del Pontiere n. 31/32
 Capitale sociale pari a L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 30745
 Iscritta al n. 224852 del REA presso la C.C.I.A.A. di Verona
 Partita I.V.A. n. 02226980239

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in giorno 20 novembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Legnago via del Pontiere n. 31/32 e, occorrendo, per il giorno 23 novembre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della società Brahma S.p.a. a favore della beneficiaria Immobiliare Bieffe S.r.l.;
2. Modificazioni dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Addì, 7 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Flavio Brama

C-27321 (A pagamento).

SAI INVESTIMENTI - S.p.a.
Società di Gestione di Fondi Comuni
di Investimento Mobiliare

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25
 Capitale sociale L. 7.827.176.000 interamente versato
 Registro imprese ufficio di Torino n. 1472/1991
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 066085650015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Sai-Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale con conseguente modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 7 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierluigi Bovone

S-23118 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche
 e appartenente al gruppo bancario CAER*
 Sede sociale e legale Teramo, via Oberdan n. 30/32
 Capitale sociale L. 193.531.885.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Teramo n. 4234
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica a tutta la clientela che:

vengono aumentati, con decorrenza 20 ottobre 1998, i tassi di interesse attivi fuori fido applicati su tutti i conti correnti di 0,50 punti percentuali; rimane invariato il tasso massimo standard al 16,50%;

viene aumentata, con decorrenza 1° ottobre 1998, la commissione massimo scoperto fuori fido trimestrale su tutti i conti correnti di 0,125 punti percentuali;

rimane invariata l'attuale misura massima standard a 0,75% trimestrale.

Pesaro, 14 ottobre 1998

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-23103 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo
 Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
 Iscritto all'albo dei gruppi.*

Sede legale in Parma, via Università n. 1
 Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 23373
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che a seguito della revisione della normativa relativa alla stanza di compensazione, con decorrenza 31 ottobre 1998, verranno assunti i seguenti provvedimenti in tema di valute su versamenti in conto corrente e di termini di non stornabilità degli accrediti:

assegni circolari di altre banche e assegni di conto corrente del nostro Istituto tratti su dipendenza diversa da quella in cui viene effettuato il versamento;

aumento della valuta standard da due giorni lavorativi a tre giorni lavorativi;

cancellazione di tutte le agevolazioni in essere per tutti i rapporti che presentano valute diverse dallo standard;

assegni su piazza:

allineamento delle condizioni standard di detti assegni a quelle degli assegni fuori piazza, così come segue:

aumento della valuta standard da due giorni lavorativi a sei giorni lavorativi;

aumento dei termini di non stornabilità degli accrediti da sei a sedici giorni lavorativi;

allineamento generalizzato alla valuta minima di tre giorni per tutti i rapporti che presentano valute diverse dallo standard;

asegni fuori piazza, cedole esigibili, assegni postali e assegni turistici;

ferma restando la valuta standard di sei giorni lavorativi, allineamento generalizzato alla valuta minima di tre giorni per tutti i rapporti che presentano valute inferiori a tre giorni; aumento generalizzato di un giorno per tutti i rapporti che presentano valute da tre a cinque giorni.

Parma, 13 ottobre 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-23173 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento
Capitale sociale L. 94.872.414.000 versato

Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano informa che con decorrenza 12 ottobre 1998, provvederà per tutta la clientela, relativamente al comparto «valute su versamenti in conto corrente», alla seguente variazione delle condizioni applicate:

assegni circolari di altre banche: aumento del valore standard di Istituto da tre a quattro giorni lavorativi.

Trento, 9 ottobre 1998

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il vice presidente: dott. Renato Gislimberti

S-23132 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo
Credito Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Iscritto all'albo dei gruppi.

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il tribunale di Parma ed ora al registro delle imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza comunica che, come previsto dall'articolo 5 del regolamento del prestito, sarà esercitata la facoltà di rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari in lire della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:

1996/1999, 17^a emissione, codice UTC 93487;
1996/2000, 18^a emissione, codice UTC 93488.

Pertanto, in concomitanza con il pagamento della seconda cedola, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni emesse, che quindi cesseranno di essere fruttifere.

Parma, 13 ottobre 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-23174 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo
Credito Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Iscritto all'albo dei gruppi.

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il tribunale di Parma ed ora al registro delle imprese di Parma al n. 23373
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 12 ottobre 1998, sono stati assunti i seguenti provvedimenti a valere sui tassi attivi dei conti correnti liberi e convenzionati:

tassi entro fido: aumento generalizzato di 0,50 punti per i rapporti liberi presentano un tasso pari o superiore all'8,00%;

tassi extra fido: aumento generalizzato di un punto per i rapporti liberi e convenzionati che presentano uno spread rispetto al tasso entro fido,

fermo restando il Top Rate d'Istituto.

Parma, 14 ottobre 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-23175 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.

Sede legale in Flumeri (AV), piazza Mercato n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686880642

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 2 ottobre 1998 ai depositi a risparmio vincolati ed ai certificati di deposito è applicato un tasso minimo annuo del 3,50%.

Il presidente: Amedeo Iorlino.

C-27297 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.685.173.400.000 interamente versato
Iscrizione n. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni:

con godimento 1° gennaio 1999 - scadenza 1° luglio 1999:

ABI 11436 - serie 17 OP - 1984/1999 - 2,50% lordo;

ABI 13465 - serie 18 OP - 1984/2000 - 2,50% lordo;

con godimento 1° novembre 1998 - scadenza 1° maggio 1999:

ABI 121831 - serie 120 Banca Carige - 1998/2001 - 1,95% lordo;

ABI 121831 - serie 121 Banca Carige - 1998/2003 - 2,05% lordo;

con godimento 1° ottobre 1998 - scadenza 1° aprile 1999:

ABI 13671 - serie 44 ICFI - 1984/2001 - 2,50% lordo.

Si comunica che, in relazione alla serie 44 ICFI, il parametro di indicizzazione costituito dal rendimento netto delle obbligazioni emesse dalle banche, non più rilevato dalla Banca d'Italia, è stato sostituito dal rendimento lordo delle obbligazioni emesse dalle banche al netto dell'aliquota fiscale del 12,50%.

Genova, 14 ottobre 1998

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-734 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VALLO DELLA LUCANIA**

Soc. Coop. a responsabilità limitata
Vallo della Lucania (Salerno), via A.R. Passaro

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1998, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio libero e vincolato, il tasso creditore su rapporti di conto corrente e il tasso relativo ai certificati di deposito sono diminuiti dello 0,50 di punto.

Vallo della Lucania, 1° ottobre 1998

Il presidente: avv. Francesco Chirico.

C-27294 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

N. 1 registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 92617

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 5, pagabile il 2 aprile 1999, è fissato nella misura del 1,85% pari a L. 92.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 2 ottobre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 2 aprile 1998-2 ottobre 1998, in ragione di L. 113.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 7,25%»
Codice U.I.C. 92614.

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 2 ottobre 1998 scadrà il prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 7,50% 1996-1998 - Serie 3/F». Dal 2 ottobre 1998 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 2 aprile 1998-2 ottobre 1998, in ragione di L. 181.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le filiali della Banca di Valle Camonica.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,25%»
Codice U.I.C. 110872

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 4 ottobre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 aprile 1998-4 ottobre 1998, in ragione di L. 131.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,50%»
Codice U.I.C. 115832

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 7 ottobre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 7 aprile 1998-7 ottobre 1998, in ragione di L. 137.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 115834

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3, pagabile il 7 aprile 1999, è fissato nella misura dell'1,692% pari a L. 84.500 lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 7 ottobre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 7 aprile 1998-7 ottobre 1998, in ragione di L. 100.400 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 4,25%»
Codice U.I.C. 121369

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 6 ottobre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 6 aprile 1998-6 ottobre 1998, in ragione di L. 106.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 121370

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 2, pagabile il 6 aprile 1999, è fissato nella misura dell'1,81% pari a L. 90.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 6 ottobre 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 marzo 1998-5 settembre 1998, in ragione di L. 127.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 1° ottobre 1998

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-27298 (A pagamento).

MECFIN - S.p.a.
Mecanica Finanziaria

estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile)

1. La Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.a., con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro delle imprese di Roma n. 168/66, codice fiscale n. 00426960589, incorporerà le società Fischer & Porter Italiana S.p.a., con sede in Genova, via Giacomo Puccini n. 2, capitale sociale L. 500.000.000, registro delle imprese di Genova n. 21183, codice fiscale n. 00868830159 e GF, Gestioni Immobiliari S.r.l., con sede in Roma, piazza Monte del Grappa n. 4, capitale sociale L. 40.073.250.000, registro delle imprese di Roma n. 498/40, codice fiscale n. 02598690580.

Non si procederà ad aumento di capitale essendo la incorporante e le incorporate direttamente o indirettamente interamente possedute dalla capogruppo Fimmeccanica S.p.a.

2. Le operazioni delle incorporate, anche ai fini delle imposte sui redditi, saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si applicano i numeri 3, 4, 5 e 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 15 ottobre 1998 presso l'ufficio del registro delle imprese, uffici di Roma e Genova, ove è scritto.

Il notaio incaricato: Ignazio de Franchis

S-23121 (A pagamento).

PEDOL - S.r.l.

Sede in Conegliano, loc. Campidui, via F. Fabbri
Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 23279
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01939990261

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 3 settembre 1998 rep. n. 22935, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 5 ottobre 1998, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Pedol S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della predetta società «Pedol S.r.l.» nella società «Fratelli Pedol S.p.a.», iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 6897, con sede legale in Conegliano, località Campidui, via F. Fabbri senza numero civico, capitale sociale L. 850.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174300269.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento differenziato è riservato agli amministratori.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 9 ottobre 1998

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-23164 (A pagamento).

S.E.C.I. - S.p.a.

Società Esercizi Commerciali Industriali

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 4/6

Capitale sociale L. 110.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 59460 registro imprese di Bologna REA n. 326487

Codice fiscale n. 03529421004

Partita I.V.A. n. 04125720377

ZUCCHERIFICIO DI FANO - S.p.a.

Sede in Bologna, via degli Agresti n. 4

Capitale sociale L. 14.118.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 46218/98 registro imprese di Bologna

R.E.A. n. 396208

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01895861209

NUOVA COGEPI - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Abuzzi n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26823 registro imprese di Cagliari R.E.A. n. 167585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02204820928

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 28 settembre 1998 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 27401/7173, la «S.E.C.I. Società Esercizi Commerciali Industriali S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle società «Zuccherificio di Fano S.p.a.» con sede in Bologna e «Nuova Cogepi S.p.a.» con sede in Cagliari.

In particolare si dà atto che: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Nuova Cogepi S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al 1° gennaio 1998 mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Zuccherificio Di Fano S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, è fissata al 10 luglio 1998, essendo questa la data di sua costituzione.

Quanto sopra vale anche per quanto attiene gli effetti di cui al n. 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si sono prodotti con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari con gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Cagliari in data 30 settembre 1998 ed al registro imprese di Bologna in pari data.

p. La S.E.C.I. S.p.a.

Il presidente: dott. Guglielmo Maccaferri

S-23127 (A pagamento).

MLA - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Budrio (BO), località Canaletti, via San Vitale n. 35

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 20204 Tribunale di Bologna

del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 00521590372

C.R.I.A. - Società a responsabilità limitata

(società incorporata)

Sede in Budrio (BO), località Canaletti, via San Vitale n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 50844 Tribunale di Bologna

del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 03831610377

Io sottoscritto dott. Jacopo Bersani notaio in Bologna, in qualità di notaio rogante delle deliberazioni di fusione qui di seguito indicate, comunico i seguenti

Estratti di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

A) Con atto a rogito dott. Jacopo Bersani, notaio in Bologna, in data 9 settembre 1998 n. 17500/3107 di rep., omologato dal Tribunale di Bologna in data 29 settembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna il giorno 12 ottobre 1998, la «C.R.I.A. Società a responsabilità limitata» con sede in Budrio (BO), località Canaletti, via San Vitale n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta la n. 50844 Tribunale di Bologna del registro delle imprese di Bologna, in qualità di società incorporata, ha deliberato la fusione mediante propria incorporazione nella «Mila - S.r.l.» con sede in Budrio (BO), località Canaletti, via San Vitale n. 35.

B) Con atto a rogito dott. Jacopo Bersani, notaio in Bologna, in data 9 settembre 1998 n. 17501/3108 di rep., omologato dal Tribunale di Bologna in data 29 settembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna il giorno 12 ottobre 1998, la società «Mila - S.r.l.» con sede in Budrio (BO), località Canaletti, via San Vitale n. 35, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 20204 Tribunale di Bologna del registro delle imprese di Bologna, in qualità di società incorporante, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della «C.R.I.A. Società a responsabilità limitata» con i sede in Budrio (BO), località Canaletti, via San Vitale n. 35.

Si dà inoltre atto che la fusione come sopra deliberata dalle suddette due società partecipanti alla fusione stessa prevede le sottoelencate modalità di attuazione:

1) non vi è rapporto di cambio, essendo il capitale sociale di entrambe le società detenuto da parte dei medesimi soci nelle stesse proporzioni;

2) in sede di atto di fusione, la società incorporante - «Mila - S.r.l.» manterrà invariato il proprio statuto sociale;

3) le operazioni effettuate dalla società incorporanda «C.R.I.A. - Società a responsabilità limitata» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Mila - S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione da stipularsi.

Per quanto concerne gli effetti civilistici ed i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile relativamente all'atto di fusione;

4) non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Iacopo Bersani, notaio.

S-23142 (A pagamento).

FATTORIE GIACOBBAZI - S.r.l.

ACETAIA DI NONNA CARLOTTA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Acetaia di Nonna Carlotta S.r.l.», con sede in Bastiglia (MO) nella società «Fattorie GiacobbaZI S.r.l.», con sede in Nonantola (MO).

Ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile, si espongono qui di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (incorporazione di società interamente possedute):

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fattorie GiacobbaZI S.r.l.», con sede in Nonantola (MO), via Provinciale Ovest n. 110, iscritta al registro imprese del Tribunale di Modena al n. 29046, codice fiscale n. 01841200361;

società incorporanda: «Acetaia di Nonna Carlotta S.r.l.» con sede in Bastiglia (MO), via I Maggio n. 2, iscritta al registro imprese del Tribunale di Modena al n. 35694, codice fiscale n. 02070350364.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

3. Eventuale trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione presso il registro delle imprese: in data 14 ottobre 1998 si sono depositate per l'iscrizione le delibere di fusione presso il registro delle imprese di Modena; l'iscrizione presso il suddetto registro delle imprese è avvenuta in data 15 ottobre 1998.

p. L'incorporante Fattorie GiacobbaZI S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
GiacobbaZI Angelo

p. L'incorporanda Acetaia di Nonna Carlotta S.r.l.
L'amministratore unico: Rodolfi Ivana

S-23161 (A pagamento).

S.I.S. - Sviluppo Ipermercati Salerno - S.r.l. (incorporanda)

Sede in Salerno, via F.lli de Mattia n. 85

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 27884 del registro società di Salerno

Codice fiscale n. 03029930652

Partita I.V.A. n. 03029930652

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Il giorno 30 marzo 1998 la suddetta società ha deliberato (atto notorio Cristiani in Campiglia Marittima Rep. n. 788454/218874) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Grosseto il 28 gennaio 1998 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 10 febbraio 1998 al n. 33 (inserzione n. S-1534) relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società Sviluppo Ipermercati Salerno - S.I.S. S.r.l. nella società Ipercoop Tirreno S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni n. 45, capitale sociale L. 100.000.000.000, iscritta al n. 7369 del registro società di Grosseto. Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Salerno il 28 settembre 1998.

Si precisa quanto segue:

1. La Ipercoop Tirreno S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

3. Non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Francesco Santoro.

S-23143 (A pagamento).

FRATELLI PEDOL - S.p.a.

Sede in Conegliano, loc. Campidui, via F. Fabbri

Capitale sociale L. 850.000.000

Iscritta nel reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 6897

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00174300269

*Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 3 settembre 1998 rep. n. 22936, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 5 ottobre 1998, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Fratelli Pedol S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società «Pedol S.r.l.», iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 23279, con sede legale in Conegliano, località Campidui, via F. Fabbri senza numero civico, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01939990261, nella predetta società «Fratelli Pedol S.p.a.».

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento differenziato è riservato agli amministratori.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 9 ottobre 1998

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-23162 (A pagamento).

CHIP - S.p.a.**ESA ELETTRONICA - S.p.a***Estratto delle delibere di fusione*

Ex 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Esa Elettronica S.p.a.», sede Mariano Comense, via Padre Masciadri n. 4/A, capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato, iscritta registro delle imprese di Como n. 18159, nella «Chip S.p.a.», sede Milano, via M. Pagano n. 31, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 146463/1998. Delibere tutte in data 5 agosto 1998 rispettivamente n. 66755 e 66754 di mio rep. Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Si dà atto che per effetto e con decorrenza dal momento in cui diventerà efficace l'atto di fusione, la sede della società incorporante sarà trasferita a Mariano Comense, via Padre Masciadri n. 4/A e la società assumerà la denominazione di «Esa Elettronica S.p.a.».

Le delibere di fusione sono state iscritte per l'incorporante nel registro delle imprese di Milano il 3 settembre 1998 n. 245067/1998, per l'incorporanda nel registro delle imprese di Como il 12 ottobre 1998 n. 23795/1998

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-23166 (A pagamento).

SIMASS - S.r.l.

Sede in Milano, via Turati n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta all'Ufficio del registro delle Imprese di Milano al n. 144211

Codice fiscale e partita n. I.V.A. n. 03103850156

SIMPRO - S.r.l.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 12/22

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta all'Ufficio del registro delle Imprese di Genova al n. 48546

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02904860109

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Simpro S.r.l. nella Simass S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Simass S.r.l. con sede in Milano, via Turati n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 144211, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03103850156.

Società incorporanda: Simpro S.r.l., con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 12/22 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta all'Ufficio del registro delle imprese di Genova al n. 48546, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02904860109.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Simass S.r.l. della incorporanda Simpro S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento delle quote sociali.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° ottobre 1998 e pertanto la società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dal bilancio dell'esercizio chiuso al 30 Settembre 1998 della società incorporanda.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano il 12 ottobre 1998 al n. 263989 per l'incorporante Simass S.r.l. ed il 13 ottobre 1998 al n. 35819 per l'incorporanda Simpro S.r.l. presso l'Ufficio del registro delle imprese di Genova.

p. Simass S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Luigi Simoneschi

p. Simpro S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Simoneschi

S-23165 (A pagamento).

PRADA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 284738/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 30 settembre 1998 n. 76977/18971 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15306 del 15 ottobre 1998, iscritto in data 16 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la scissione della società mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile, di una nuova società per azioni denominata Prada Italia S.p.a., con sede in Milano corso di Porta Romana n. 93, capitale sociale di L. 1.000.000.000, alla quale vengono trasferite, al valore di bilancio, le partite patrimoniali della società scissa indicate nel progetto di scissione.

Lodovico Barassi, notaio.

S-23167 (A pagamento).

SAIAG - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Stati Uniti n. 61

SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale Ciriè (TO), via Torino n. 140

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Società Saiaq S.p.a., della Saiaq Industria S.p.a., (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie dell'11 settembre 1998 delle sopraindicate società, iscritte per Saiaq S.p.a. e per Saiaq Industria S.p.a. nel registro impresa di Torino in data 13 ottobre 1998, hanno approvato il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998 avviso n. S-18917, tra le società di seguito riportate.

1. Società incorporante Saiaq S.p.a., sede legale Torino, corso Stati Uniti n. 61, iscritta al n. 459/1925 registro imprese di Torino, capitale sociale L. 27.147.635.000 interamente versato, diviso in n. 17.406.830 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna e da n. 9.740.805 azioni risparmio da nominali lire 1.000 cadauna.

Società incorporata (interamente posseduta dall'incorporante) Saiaq Industria S.p.a., sede legale Ciriè (TO), via Torino n. 140, iscritta al registro imprese di Torino al n. 3334/1980, capitale sociale L. 33.820.000.000 interamente versato, diviso in n. 33.820.000 azioni da nominali lire 1.000 cadauna.

2. Lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni conseguenti all'operazione di fusione.

3. Non si determina alcun rapporto di cambio poiché il capitale sociale dell'incorporata Saieg Industria S.p.a., è interamente posseduto dall'incorporante Saieg S.p.a., l'operazione avverrà mediante annullamento delle azioni dell'incorporanda senza dar luogo ad aumento del capitale sociale dell'incorporante e senza alcun conguaglio in denaro.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1999.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 14 ottobre 1998

p. Saieg S.p.a.
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

p. Saieg Industria S.p.a.
Il vice presidente: ing. Sergio Gualco

S-23168 (A pagamento).

BEST BUS - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 39308
Codice fiscale n. 03438920377

GARDATOUR - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Riva Del Garda, via Monte Misone n. 10/D
Capitale sociale L. 75.000.000 (settantacinquemilioni)
Iscritta al registro imprese di Trento al n. 621
Codice fiscale n. 00159450220

PAN SERVICE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 62729
Codice fiscale n. 01589601200

BONDIOLI BUS - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 9188
Codice fiscale n. 01177450382

Le assemblee straordinarie delle suddette società (con atti notaio Resede Ferioli in data 27 luglio 1998 repertorio nn. 4671/598, 4672/599, 4673/600 4674/601 e atto integrativo dell'incorporante del 22 settembre 1998 repertorio n. 4735/612, in corso di registro in quanto in termine, omologati dal Tribunale di Bologna in data 28/29 settembre 1998 ed iscritti presso il registro imprese di Bologna in data 14 ottobre 1998, tranne l'atto relativo alla «Gardatour S.r.l.», omologato dal Tribunale di Trento in data 11 agosto 1998 ed iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Trento in data 30 settembre 1998), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società unipersonali «Bondioli Bus S.r.l.», «Pan Service S.r.l.» e «Gardatour S.r.l.», nella società «Best Bus S.r.l.».

L'incorporante possiede interamente il capitale sociale di tutte e tre le società incorporande e pertanto non si dà luogo né a rapporto di cambio né ad assegnazione di quote, salvo l'aumento di capitale gratuito fino a L. 100.000.000 effettuato in occasione della fusione; nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori altri titoli e nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° gennaio 1998 o per il caso non si perfezionasse la fusione entro l'anno 1998, giusta l'articolo 2504-bis del Codice civile, al primo giorno dell'anno di ultimazione della procedura, di fusione.

L'amministratore unico delle quattro società partecipanti:
Federico Mattioli

S-23170 (A pagamento).

LA CENTRALE - S.p.a.

Sede in Vigevano, via M. Negrone n. 31
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

LAMDA 95 - S.r.l.

Sede in Milano, via Nirone n. 2/a
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto delibere di fusione per incorporazione della società «Lamda 95 S.r.l.», nella società «La Centrale S.p.a.» (ex art. 2502-bis del Codice civile).

La Centrale S.p.a., con sede in Vigevano, via M. Negrone n. 31, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5490 presso l'ufficio del registro delle imprese di Pavia, codice fiscale n. 01192530184 (Società incorporante), e Lamda 95 S.r.l., con sede in Milano, via Nirone n. 2/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 356723 presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 11576850157 (Società incorporanda).

Le società hanno deliberato la fusione come segue:

La Centrale S.p.a., delibera del 14 settembre 1998, repertorio notaio Maestroni Ileana, Vigevano n. 6359-1592: omologata il 22 settembre 1998 dal Tribunale di Pavia n. 1724, cron. iscrizione al registro imprese di Pavia del 15 ottobre 1998;

Lamda 95 S.r.l., delibera del 14 settembre 1998, repertorio notaio Maestroni Ileana, Vigevano n. 6358-1591: omologata il 2 ottobre 1998 dal Tribunale di Milano n. 14414. Iscrizione al registro imprese di Milano del 12 ottobre 1998.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporanda. La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Lamda 95 S.r.l., nella società La Centrale S.p.a., che già detiene la totalità delle quote della prima: pertanto tutte le n. 20.000 quote da lire 1.000 formanti il capitale della società Lamda 95 S.r.l., incorporanda, saranno annullate, senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali. Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Lì, 15 ottobre 1998

p. La Centrale S.p.a.
L'amministratore unico: Giorgio Invernizzi

p. Lamda 95 S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Invernizzi

S-23171 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.

Genova, via d'Annunzio n. 2/112
 Capitale sociale L. 11.648.000.000
 Iscritta al n. 10209 (Genova 025-10209)
 del registro delle imprese di Genova
 Codice fiscale n. 00263390106

NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.

Trieste, corso Italia n. 31
 Capitale sociale L. 28.691.000.000
 Iscritta 7309 (TS006-7309) del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00517210324

CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.

Trieste, corso Italia n. 31
 Capitale sociale L. 16.200.000.000
 Iscritta al n. 7310 (TS006-7310) del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00517200325

G. & A. MONTANARI & CO. - S.p.a.

Trieste, corso Italia n. 31
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al n. 4409 (TS006-4409) del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00055080329

Estratto atto di fusione e scissioni

Con atto a rogito del notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 23 settembre 1998 repertorio n. 53393 registrato a Fano il 24 settembre 1998 al n. 53393 ha avuto luogo:

a) la fusione per incorporazione della società Navigazione Montanari S.p.a., con sede in Trieste nella società Navigazione Alta Italia S.p.a., con sede in Genova con attribuzione ai soci della Navigazione Montanari S.p.a., di n. 22.264.216 azioni di nominali lire 1.000 ciascuna della società Navigazione Alta Italia S.p.a., a fronte di un rapporto di concambio di n. 776 azioni della Navigazione Alta Italia S.p.a., per ogni azione delle 28.691 azioni della Navigazione Montanari S.p.a., (l'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Trieste il 29 settembre 1998 e nel registro imprese di Genova il 1° ottobre 1998);

b) la scissione parziale mediante incorporazione di un ramo di azienda della società G. & A. Montanari & Co. S.p.a., con sede in Trieste nella Navigazione Alta Italia S.p.a., con sede in Genova; a fronte della operazione il capitale sociale della G. & A. Montanari & Co. S.p.a., viene ridotto da L. 15.000.000.000 a L. 13.078.750.000 con annullamento di 192.125 azioni proporzionalmente tra i soci ai quali vengono attribuite n. 3.000.000 di azioni di nominali lire 1.000 ciascuna della società Navigazione Alta Italia S.p.a., a fronte di un rapporto di concambio di numero due azioni della società Navigazione Alta Italia S.p.a., per ogni azione delle 1.500.000 azioni della G. & A. Montanari & Co. S.p.a., da L. 10.000 ciascuna attualmente in circolazione (l'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Trieste il 29 settembre 1998 e nel registro imprese di Genova il 1° ottobre 1998);

c) la scissione parziale mediante incorporazione di un ramo di azienda della società Cisca Gas Transport S.p.a., con sede in Trieste nella Navigazione Alta Italia S.p.a., con sede in Genova; a fronte della operazione il capitale sociale della Cisca Gas Transport S.p.a., viene ridotto da L. 16.200.000.000 a L. 7.185.000.000, con annullamento di 9.015 azioni proporzionalmente tra i soci ai quali vengono attribuite n. 53.946.000 azioni di nominali lire 1.000 ciascuna della società Navigazione Alta Italia S.p.a., a fronte di un rapporto di concambio di n. 3.330 azioni della Navigazione Alta Italia S.p.a., per ogni azione delle 16.200 azioni della Cisca Gas Transport S.p.a., da L. 1.000.000 ciascuna attualmente in circolazione, (l'atto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Trieste il 29 settembre 1998 e nel registro imprese di Genova il 1° ottobre 1998);

d) a fronte della fusione e delle scissioni la società Navigazione Alta Italia S.p.a., con sede in Genova ha aumentato il capitale sociale da L. 11.648.000.000 a L. 90.858.216.000 con omissione di n. 79.390.216 azioni da lire 1.000 ciascuna che sono state attribuite ai soci della Navigazione Montanari S.p.a., G. & A. Montanari & Co. S.p.a. e Cisca Gas Transport S.p.a., con sede in Trieste secondo i criteri di cui ai punti a), b) e c).

Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1998; gli effetti delle scissioni e dalla fusione si produrranno dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società interessate all'operazione.

La società Navigazione Alta Italia S.p.a., ha inoltre modificato la denominazione in Navigazione Montanari S.p.a.

Alessandro Cecchetelli, notaio.

S-23172 (A pagamento).

DATALOGIC - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede legale in Lippo di Calderara di Reno (BO), via Candini n. 2
 Iscritta al n. 96/1998 del registro imprese di Bologna
 R.E.A. di Bologna n. 391717
 Codice fiscale n. 01835711209

IDWARE - S.r.l.

(Società incorporata)

Sede legale in Milano, galleria del Corso n. 4
 Iscritta al n. 18848/1/1997 del registro imprese di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1533801
 Codice fiscale n. 12175700157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Datalogic S.p.a., della Idware S.r.l., adottate dalle assemblee straordinarie delle Società con atti del notaio dott. Michele Zerbin in Bologna in data 30 luglio 1998 rispettivamente ai numeri di repertorio 30739 per Datalogic S.p.a., e 30740 per Idware S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle Società Datalogic S.p.a., e Idware S.r.l., entrambe tenutesi in data 30 luglio 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima.

La fusione avviene con le modalità di seguito indicate.

a) La Datalogic S.p.a., possiede l'80% del capitale sociale della Idware S.r.l.; per effetto della fusione la Datalogic S.p.a., procederà all'annullamento di tale partecipazione.

Per il restante 20% si è determinato il seguente rapporto di concambio:

n. 26 azioni della Società Datalogic S.p.a., ogni quota da lire 1.000 della Idware S.r.l.; pertanto, per effetto della fusione, la società Datalogic S.p.a., procederà all'aumento del capitale sociale da L. 31.270.000.000 a L. 35.430.000.000.

Conguaglio in denaro: non si determina alcun conguaglio in denaro.

b) I soci della società incorporata, possessori del 20% del capitale sociale e quali risultanti dal libro soci della società stessa alla data di effetto della fusione, potranno sostituire le proprie quote con azioni della società incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto a), secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo alla data di effetto della fusione e così fino allo scadere del sessantesimo giorno successivo;

i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettante ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di effetto della fusione.

c) Le azioni in oggetto avranno godimento dal primo giorno di decorrenza dell'esercizio in corso nell'anno in cui si avrà l'effetto giuridico della fusione.

d) La fusione avrà efficacia retroattiva a fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dal primo giorno di decorrenza dell'esercizio in corso nell'anno in cui si avrà l'effetto giuridico della fusione.

e) Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per queste fattispecie.

f) Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono iscritte, previa omologazione, presso:

registro delle imprese di Bologna per Datalogic S.p.a., (deposito in data 9 ottobre 1998);

registro delle imprese di Milano per Idware S.r.l., (deposito in data 5 ottobre 1998).

p. Datalogic S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romano Volta

p. Idware S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Roberto Tunioli

S-23176 (A pagamento).

CANTINA VITICOLTORI VAL D'ENZA - S.c.r.l.

(incorporante)

Sede in Montecchio Emilia (RE), via Matteotti n. 55
Iscritta presso il registro delle imprese
di Reggio Emilia al n. 3330

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI NOVELLARA - S.c.r.l.

(incorporanda)

Sede in Novellara (RE), via Montegrappa n. 25
Iscritta presso il registro delle imprese
di Reggio Emilia al n. 1572

Estratto della deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

La fusione è stata deliberata dalla società incorporante con atto notaio Gian Domenico Serri dell'11 luglio 1998, e dalla società incorporanda con atto notaio Gian Domenico Serri del 12 luglio 1998.

A) Elementi qualificanti dell'operazione di fusione:

A.1) Alla fusione partecipano:

in qualità di società incorporante: Cantina Viticoltori Val D'Enza S.c.r.l. con sede in Montecchio Emilia (RE), via Matteotti n. 55, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 3330, partita I.V.A. n. 00147280358;

in qualità di società incorporanda: Cantina Sociale Cooperativa di Novellara S.c.r.l. con sede in Novellara (RE), via Montegrappa n. 25, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 1572, partita I.V.A. n. 00141300350.

A.2) L'atto modificato dell'anno costitutivo e il nuovo statuto della società incorporante. La società incorporante conserverà l'attuale ragione sociale.

In seguito alla fusione la società incorporante, aumenterà il proprio capitale sociale allo scopo di attribuire le relative quote di concambio ai soci della società incorporanda;

A.3) la società incorporante non possiede alcuna partecipazione nella società incorporanda, né la possiederà all'atto della fusione;

A.4) la data dalla quale le quote di concambio assegnate ai soci della incorporanda partecipano agli utili è fissata al 31 agosto 1998;

A.5) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla contabilità e al bilancio della società incorporante è egualmente fissata al 31 agosto 1998.

B) Le ragioni economiche che presidono alla fusione sono essenzialmente di carattere strategico, sia in ambito strettamente industriale e produttivo, sia in ambito commerciale.

La delibera di fusione qui prodotta per estratto è stata depositata presso il registro imprese di Reggio Emilia per la società incorporante in data 24 settembre 1998 registro d'ordine n. 25644 e per la società incorporanda in data 24 settembre 1998 registro d'ordine n. 25643.

Il presidente: Burani Enea

Il presidente: Corradini Amilcare

S-23185 (A pagamento).

MEMAR - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Maria Melato n. 13
Capitale sociale L. 449.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5556
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 115346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209100353

MEMAR-SIT - S.r.l.

Sistemi informatici territoriali

Sede legale in Reggio Emilia, via Maria Melato n. 13
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19427
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 182784
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01402320350

Estratto delibere di fusione

1. Le società sopra indicate, con verbali agli atti del dott. Salvatore Aloisio, notaio in Reggio Emilia, entrambi in data 22 settembre 1998, rispettivamente di repertorio n. 188446/16141 per la Memar S.r.l. e n. 188447/16142 per la Memar Sit S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. La società incorporante Memar S.r.l. partecipa al capitale sociale della Memar Sit per una quota pari al 100%; la fusione, pertanto, sarà attuata senza concambio e con annullamento della partecipazione della prima nella seconda.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia, da entrambe le società, in data 13 ottobre 1998, protocollo n. 26725/1998 per la Memar e n. 26730/1998 per la Memar Sit S.r.l. - Sistemi Informatici territoriali.

Le stesse, inoltre, in data 15 ottobre 1998 sono state iscritte per le due società, nel predetto registro delle imprese di Reggio Emilia.

p. Memar S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Franco Laurenti

Memar Sit S.r.l.
Il presidente: arch. Francesco Lavecchia

S-23182 (A pagamento).

ZENDRINI METALTECNICA - S.r.l.

Mozzecane (VR), strada Quistello

 Estratto della delibera di scissione

I sottoscritti Zendrini Remo e Zendrini Gianfranco, nati entrambi a Sona (VR), rispettivamente il 5 gennaio 1949 e il 1° novembre 1946, residenti rispettivamente a Villafranca (VR), via F. Vivenza, 18, ed a Sona (VR) - Palazzolo via D.P. Fattori, 6, amministratori della società Zendrini Metaltecnica S.r.l., con sede legale in Mozzecane (VR), via Quistello, redigono il presente estratto della delibera di scissione della predetta società, per essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi degli articoli 2502-bis del Codice civile e 2504-novies del Codice civile e ai punti d cui all'art. 2501-bis del Codice civile sottoscritti:

1) Zendrini Metaltecnica S.r.l., con sede legale in Mozzecane, via Quistello;

3) il rapporto di variazione è alla pari senza alcun conguaglio di denaro;

4) le quote della società scissa verranno assegnate ai due soci Zendrini Remo e Zendrini Gianfranco, per una percentuale pari al 50% ciascuno del patrimonio della nuova società, formatasi a seguito della scissione; in questo modo, i predetti soci avranno il 50% ciascuno del patrimonio di entrambe le società partecipanti alla scissione;

5) la data dalla quale le quote partecipano all'utile viene fissata alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre) in corso al momento della scissione;

6) le operazioni verranno imputate in bilancio della società risultante dalla scissione dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese;

7) questo punto non ci riguarda, in quanto i soci sono possessori di quote e non di altri titoli;

8) nessun vantaggio particolare viene proposto agli amministratori della società partecipante alla scissione;

La delibera di scissione, a cura del notaio Androvetto dottor Alberto di Verona, è stata depositata per l'iscrizione nell'ufficio delle imprese di Verona in data 6 ottobre 1998 al n. 36910/1998/CRV 0331

Mozzecane, 6 ottobre 1998

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zendrini Remo

Il membro: Zendrini Gianfranco

S-23184 (A pagamento).

TOLUIAN - S.r.l.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 5.163.303.000 interamente versato
Iscritta al n. 40583 registro delle imprese di Palermo

 Estratto deliberazione di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile)

Società incorporante: Toluian S.p.a., con sede in Palermo, via Libertà n. 31, iscritta al n. 40583 registro delle imprese di Palermo, capitale sociale L. 5.163.303.000 interamente versato, codice fiscale n. 04096560828.

Società incorporanda: Pars S.r.l., con sede in Palermo, via Mazzini, n. 59, iscritta al n. 20771 registro delle imprese di Palermo, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00745420158.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Pars S.r.l. nella società Toluian S.p.a. che già detiene la totalità delle quote rappresentative del capitale sociale della Pars S.r.l. e pertanto le quote della Pars S.r.l. saranno annullate senza sostituzione.

La fusione sarà realizzata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1997 e già approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio 1998 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci recante approvazione della fusione è stata adottata in data 22 giugno 1998 con verbale redatto dal notaio Maria Bonomo di Palermo. La deliberazione è stata omologata con provvedimento del Tribunale di Palermo del 21 settembre 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Palermo in data 14 ottobre 1998.

Palermo, 15 ottobre 1998

L'amministratore unico: ing. Hushmand Toluian.

S-23178 (A pagamento).

PARS - S.r.l.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20771 registro delle imprese di Palermo

 Estratto deliberazione di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile)

Società incorporante: Toluian S.p.a., con sede in Palermo, via Libertà n. 31, iscritta al n. 40583 registro delle imprese di Palermo, capitale sociale L. 5.163.303.000 interamente versato, codice fiscale n. 04096560828

Società incorporanda: Pars S.r.l., con sede in Palermo, via Mazzini, n. 59, iscritta al n. 20771 registro delle imprese di Palermo, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00745420158.

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Pars S.r.l. nella società Toluian S.p.a. che già detiene la totalità delle quote rappresentative del capitale sociale della Pars S.r.l. e pertanto le quote della Pars S.r.l. saranno annullate senza sostituzione.

La fusione sarà realizzata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1997 e già approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio 1998 e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci recante approvazione della fusione è stata adottata in data 22 giugno 1998 con verbale redatto dal notaio Maria Bonomo di Palermo. La deliberazione è stata omologata con provvedimento del Tribunale di Palermo del 21 settembre 1998 ed iscritta nel registro delle imprese di Palermo in data 14 ottobre 1998.

Palermo, 15 ottobre 1998

L'amministratore unico: Silvana Colaleo.

S-23177 (A pagamento).

SMC ITALIA - S.p.a.

Sede in Carugate (Milano), via Garibaldi n. 62
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Milano n. 13617
 Iscrizione R.E.A. Milano n. 967303
 Codice fiscale n. 03734300159
 Partita I.V.A. n. 00761490960

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 7 settembre 1998 per atto n. 1337780/15171 di repertorio notaio dott. Carlo Maria Giovenzana, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 14360 del 21 settembre 1998 ed iscritto al registro imprese di Milano il 7 ottobre 1998 protocollo n. PRO/261696/1998/CM1489, la società SMC Italia S.p.a., con sede in Carugate (Milano), via Garibaldi n. 62, iscritta al registro imprese di Milano al n. 13617 Tribunale di Monza, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società:

SMC Italia S.r.l. Modena, con sede in Modena, via Germania n. 30, iscritta al registro imprese di Modena al n. MO023-9553 Tribunale di Modena,

SMC Italia S.r.l. Bologna, con sede in Modena, via Germania n. 30, iscritta al registro imprese di Modena al n. MO023-32281 Tribunale di Modena,

sulla base dei bilanci al 31 marzo 1998 di tutte le società, senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle due società incorporande e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, stabilendosi che agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1998.

I portatori di azioni privilegiate, continueranno a beneficiare dei loro privilegi nella ripartizione del patrimonio e con diritto ad assegnazione superiore a quello delle azioni ordinarie.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carugate, 15 ottobre 1998

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Walter D'Alessandro

S-23187 (A pagamento).

SMC ITALIA - S.r.l. BOLOGNA

Sede legale in Modena, via Germania n. 30
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Modena n. MO023-9553
 Iscrizione R.E.A. Modena n. 178033
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00711450361

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 7 settembre 1998 per atto n. 133780/15172 di repertorio notaio dott. Carlo Maria Giovenzana, omologato dal Tribunale di Modena con decreto n. 3593 del 30 settembre 1998 ed iscritto al registro imprese di Modena il 12 ottobre 1998 protocollo n. PRA/38829/1998/CMO0178, la società SMC Italia S.r.l. Bologna, con sede in Modena, via Germania n. 30, iscritta al registro imprese di Modena al n. MO023-9553 Tribunale di Modena, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società:

SMC Italia S.p.a., con sede in Carugate (Milano), via Garibaldi n. 62, iscritta al registro imprese di Milano al n. 13617 Tribunale di Monza,

sulla base dei bilanci al 31 marzo 1998 di entrambe le società, senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, stabilendosi che agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1998.

I portatori di azioni privilegiate, continueranno a beneficiare dei loro privilegi nella ripartizione del patrimonio e con diritto ad assegnazione superiore a quella delle azioni ordinarie.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 15 ottobre 1998

L'amministratore unico: Rosanna Cavagna.

S-23188 (A pagamento).

BOGGIMPIANTI - S.r.l.

Sede in Parma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 33/A
 Tribunale di Parma, n. 25703 registro imprese
 Codice fiscale n. 01924220344

IMMOBILIARE MILANO - S.r.l.

Sede in Parma, via Vittorio Emanuele Orlando n. 33/A
 Tribunale di Parma n. 18916 registro imprese
 Codice fiscale n. 01638590347

Con atto di fusione del notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona in data 11 settembre 1998, repertorio n. 72551, registrato a Parma in data 21 settembre 1998 al n. 3931, iscritto presso il registro imprese della Camera di commercio di Parma in data 5 ottobre 1998 è stata attuata la fusione mediante incorporazione della «Immobiliare Milano S.r.l.», nella «Boggimpianti S.r.l.».

L'incorporante deteneva il 100% del capitale sociale dell'incorporata; la data a decorrere dalla quale le operazioni delle dette società sono imputate al bilancio dell'incorporante il 1° gennaio 1998; nulla da segnalare per i numeri 7 - 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Parma, 7 ottobre 1998

Dot. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-23195 (A pagamento).

SMC ITALIA - S.r.l. BOLOGNA

Sede legale in Modena, via Germania n. 30
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Modena n. MO023-32281
 Iscrizione R.E.A. Modena n. 254898
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01947260368

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 7 settembre 1998 per atto n. 133781/15173 di repertorio notaio dott. Carlo Maria Giovenzana, omologata dal Tribunale di Modena con decreto n. 3594 del 6 ottobre 1998 ed iscritto al registro imprese di Modena il 12 ottobre 1998 protocollo n. PRA/38827/1998/CMO0178, la società SMC Italia S.r.l. Bologna, con sede in Modena, via Germania n. 30, iscritta al registro imprese di Modena al n. MO023-32281 Tribunale di Modena, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società:

SMC Italia S.p.a., con sede in Carugate (Milano), via Garibaldi n. 62, iscritta al registro imprese di Milano al n. 13617 Tribunale di Monza,

sulla base dei bilanci al 31 marzo 1998 di entrambe le società, senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, stabilendosi che agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1998.

I portatori di azioni privilegiate, continueranno a beneficiare dei loro privilegi nella ripartizione del patrimonio e con diritto ad assegnazione superiore a quello delle azioni ordinarie.

Non sussistono benefici a vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 15 ottobre 1998

L'amministratore unico: Rosanna Cavagna.

S-23189 (A pagamento).

FRATELLI SACLÀ - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 971277/39 registro imprese di Torino

Codice Fiscale n.01070500010

EX.P.O. - S.p.a.

Esportazione Prodotti Ortofrutticoli

(società incorporanda)

Sede in Torino, via Bricherasio n. 15

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2961/95 registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 00263760720

Progetto di fusione per incorporazione

La fusione comporterà:

a) lo statuto vigente della società incorporante Fratelli Saclà S.p.a., non subirà modifiche per effetto della fusione trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta e quindi disciplinata dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

b) l'operazione di fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della società incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della società incorporanda, in quanto la società incorporante controlla interamente la società incorporanda.

La società incorporante infatti detiene in portafoglio n. 1.200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, rappresentanti il 92,3% del capitale sociale della società incorporanda, azioni destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

Il restante 7,7% del capitale sociale della società incorporanda corrispondente a n. 100.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, è rappresentato da azioni proprie detenute dalla stessa società incorporanda che verranno annullate in sede di delibera di fusione;

c) gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1999; pertanto le operazioni della società incorporanda saranno imputate a tali fini alla società incorporante dalla medesima data;

d) non esistono particolari categorie di soci;

e) la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla F.lli Saclà S.p.a., presso il registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1998.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato dalla Ex.P.O. - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli S.p.a., presso il registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1998.

p. F.lli Saclà S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Ercole

p. Ex.P.O. - Esportazione Prodotti Ortofrutticoli S.p.a.
L'amministratore unico: Sergio Migliasso

i-23192 (A pagamento).

STAFIN - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Borgo Pila n. 39

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 36908

Estratto della delibera di fusione del 1° luglio 1998, iscrivita il 16 ottobre 1998 al registro delle imprese di Genova, atto repertorio n. 84054 notaio Alessandro Caputo Venezia.

Società incorporante: I.Fi.S. Istituto di Finanziamento e Sconto S.p.a., con sede in Venezia-Mestre, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, n. 188166/1997 del registro delle imprese di Venezia.

Società incorporata: Stafin S.p.a., con sede in Genova, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, n. 36908 registro delle imprese di Genova.

Si è dato atto che la società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporata per cui non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di cambio delle azioni, né delle conseguenti modalità di assegnazione o della data di partecipazione agli utili delle stesse, previsti ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2502-bis.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorrono dalla data anteriore all'atto di fusione in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di una delle società partecipanti alla fusione.

Si è dato altresì atto che non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e che non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 16 ottobre 1998

Il presidente: Sebastian von Fürstenberg.

S-23205 (A pagamento).

MAGIDE - S.p.a.

DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Delibera di fusione

Con atti 6 luglio 1998 per notaio Raffaele Giusti di Napoli la «Magide S.p.a.», con sede in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 8, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 2806/88 ed al REA di Napoli al n. 4468728 codice fiscale 03538560631, e la «De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.», con sede in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 8, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 1/63 ed al REA di Napoli al n. 223933, codice fiscale n. 00295310635, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.» nella società «Magide S.p.a.», che varierà la sua denominazione sociale in «De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.».

Il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato a L. 2.900.000.000 mediante emissioni di n. 15.000 nuove azioni che verranno utilizzate esclusivamente per sostituire con le 42.000 azioni della società incorporanda detenute da terzi in ragione di n. 5 nuove azioni dell'incorporante ogni n. 14 azioni dell'incorporanda, mentre si procederà all'annullamento senza sostituzioni delle 78.000 azioni della società incorporanda sia possedute dalla società incorporante.

La fusione produrrà effetti dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione. Non sono previsti particolari benefici vantaggi per i soci o gli amministratori delle società partecipanti.

Le relative delibere di fusione, sono state depositate al registro delle imprese di Napoli, il 16 ottobre 1998, rispettivamente al n. 2806/88 e al n. 1/1969.

Raffaele Giusti, notaio.

S-23207 (A pagamento).

PAPIER PEINT - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Maria Valle n. 5

Capitale L. 32.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 761087/96

Codice fiscale 11868100154

ARTINTERIOR - S.r.l.

Sede in Baccinello di Scansano (GR), via Della Stazione n. 2

Capitale L. 24.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto n. 6786

Codice fiscale n. 00906710538

Con verbali di assemblea straordinaria del 27 luglio 1998, repertorio n. 109120/15435 notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1998 al numero d'ordine 248605/98 e repertorio n. 109123/15438, notaio Pasquale Iannello di Milano, iscritto al registro delle imprese di Grosseto in data 16 ottobre 1998 al numero d'ordine 12344/98; hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Artinterior S.r.l.», nella «Papier Peint S.r.l.».

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

mediante incorporazione della «Artinterior S.r.l.», nella «Papier Peint S.r.l.» sulla scorta delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998;

non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

di non prevedere alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci o possessori di titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

per effetto della fusione la società incorporante subireddirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso ed eccettuato, ai termini dell'art. 2504 del Codice civile;

ai fini fiscali, le operazioni della società, incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente.

Pasquale Iannello, notaio.

S-23229 (A pagamento).

MILIOR - S.p.a.

Sede in Prato, via Pistioiese n. 755/D

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Prato n. 3351

R.E.A. n. 217348

Codice fiscale n. 00428160485

Partita I.V.A. n. 00233980978

*Estratto delibera di scissione
 con creazione di nuova società beneficiaria*

L'assemblea degli azionisti della società di cui in oggetto ha deliberato di approvare l'operazione di scissione sulla base del progetto approvato, depositato, iscritto e pubblicato a norma e ai sensi e per gli effetti tutti di legge presso il registro delle imprese di Prato in data 12 giugno 1998 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 22 giugno 1998, foglio delle inserzioni n. 143, n. 16094.

La delibera dell'assemblea è stata depositata presso il registro delle imprese in data 2 ottobre 1998, e si riferisce all'atto pubblico rogato dal notaio De Luca Francesco di Prato in data 4 settembre 1998, repertorio 123691, registrato a Prato il 9 settembre 1998 al n. 4229, vol. 43.

Gli elementi fondamentali della scissione sono i seguenti:

1) i beni descritti nel progetto di scissione saranno assegnati alla costituenda nuova società beneficiaria «Tramij S.p.a.», che avrà sede in Montemurlo (PO), via Bisenzo n. 35/37 il cui statuto e tutte le caratteristiche risultano dagli atti depositati;

2) le azioni rappresentanti il capitale sociale della beneficiaria «Tramij S.p.a.», saranno assegnati con il criterio rigorosamente proporzionale rispetto al capitale della società scissa e pertanto non esiste alcun rapporto di cambio;

3) le azioni della società beneficiaria daranno diritto agli utili dal momento della costituzione della stessa;

4) gli effetti decorreranno, ex art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

5) non è previsto alcun trattamento riservato a categorie particolari di soci, tipologie peraltro non presenti sia nella scissa che nella beneficiaria;

6) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

7) il capitale della società scissa e quello della beneficiaria, i beni che verranno trasferiti alla beneficiaria sono analiticamente indicati nel progetto di scissione.

p. Milior

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Miliotti Riccardo

S-23272 (A pagamento).

BOTTEGA VENETA - S.r.l.**B.V. - S.p.a.**

*Estratto delibera di scissione
 (articoli 2502-bis, 2504-novies del Codice civile)*

La Bottega Veneta S.r.l., con deliberazione del 2 settembre 1998, atto del notaio Giuseppe Novello repertorio n. 88286 registrato a Vicenza atti pubblici il 21 settembre 1998 omologato dal Tribunale di Vicenza il 29 settembre 1998 decreto n. 5283, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 19 ottobre 1998 al n. 37004 ha deciso la propria scissione parziale e proporzionale mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alla costituente società B.V. S.p.a.

1. Società partecipanti:

scissa: Bottega Veneta S.r.l., con sede legale in Vicenza, viale della Siderurgia n. 4/6, capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19195 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 07078730152;

beneficiaria: B.V. S.p.a., con sede legale in Milano, via Gualtardina n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000.

2. L'assegnazione delle azioni della società beneficiaria a favore dei quotisti della società scissa è effettuata in modo proporzionale alla partecipazione nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Gli azionisti della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di effetto della scissione.

4. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di specifiche categorie di soci. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Bottega Veneta S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Mario Mentaschi

S-23275 (A pagamento).

I.R.CO.S. - S.p.a.**Impresa Romana Costruzioni Sociali**

Roma, viale Cesare Pavese n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 2238/1968

Codice fiscale n. 00473700581

Estratto delibera di scissione (n. 11520 repertorio notaio Luca Amato di Roma dell'8 settembre 1998) iscritta al registro delle imprese di Roma il 15 ottobre 1998.

1. Società scindenda: I.R.Co.S. Impresa Romana Costruzioni Sociali S.p.a. (che assumerà la denominazione I.R.Co.S. Immobiliare - Impresa Romanacostruzioni Sociali Immobiliare società per azioni).

2. Società beneficiaria di nuova costruzione: «I.R.Co.S. Impresa Romana Costruzioni Sociali S.p.a.» che avrà sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 8 ed avrà un capitale sociale di L. 1.000.000.000.

3. Ai soci della società scindenda saranno attribuite azioni della società beneficiaria nella medesima proporzione delle azioni della scindenda società già da ognuno possedute. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da L. 5.000.000.000 a L. 4.000.000.000.

5. La scissione avrà efficacia dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. La data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione.

7. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

8. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 30 giugno 1998, tenuto conto della successiva evoluzione gestionale della società. Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto le costruzioni.

Roma, 19 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Drisaldi Francesco

S-23277 (A pagamento).

SASIB RAILWAY - S.p.a.**ora «ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.»***(incorporanda)*

Sede in Bologna, via di Corticella n. 87/89

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 319927

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03840100378

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 7 settembre 1998 (verbale n. 2991/739 repertorio notaio Elena Terrenghi) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «GEC-Alsthom Ferroviaria S.p.a.» (ora, giusta delibera 7 settembre 1998, «Alstom Ferroviaria S.p.a.»), con sede in Milano di «Sasib Railway S.p.a.» (che, con la deliberazione di approvazione del progetto di fusione, ha adottato la nuova denominazione sociale Alstom Transport S.p.a.), con sede in Bologna secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la fusione avverrà mediante l'incorporazione della «Sasib Railway S.p.a.» (che, con la stessa assemblea di approvazione del progetto di fusione ha adottato la nuova denominazione «Alstom Transport S.p.a.»), con sede in Bologna, nella controllante al 100%

«GEC-Alsthom Ferroviaria S.p.a.» (ora «Alstom Ferroviaria S.p.a.»), con sede in Milano, con il conseguente annullamento di tutte le azioni della incorporanda Sasib Railway S.p.a. e, pertanto, senza determinazione di alcun rapporto di scambio e, quindi, senza emissione di nuove azioni per aumenti di capitale dell'incorporante né variazione per gli azionisti in merito alla partecipazione agli utili.

Il tutto dato altresì atto che:

lo Statuto dell'incorporante sarà conforme a quello allegato al progetto di fusione che, oltre a recepire la modifica relativa al nuovo ammontare del capitale sociale deliberato dalla società incorporante con la medesima delibera di approvazione del progetto di fusione ed in assemblea integralmente sottoscritto e versato, prevede la modifica, con effetto dalla data di efficacia della fusione, degli articoli 1 (denominazione), 2 (oggetto), 3 (sede) e 8 (presidenza dell'assemblea) come sopra indicato;

ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione tenendo presente che, ai sensi dell'art. 2504, secondo comma del Codice civile, tale ultima iscrizione sarà quella della incorporante;

non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata omologata dal Tribunale di Bologna con decreto n. 4545 del 7 ottobre 1998 e depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Bologna il 15 ottobre 1998 al n. 319927.

Il notaio, Elena Terrenghi.

S-23278 (A pagamento).

GEC-ALSTHOM FERROVIARIA - S.p.a.**ora «ALSTOM FERROVIARIA - S.p.a.»***(incorporante)*

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 321836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12304670156

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 7 settembre 1998 (verbale n. 2980/738 repertorio notaio Elena Terrenghi) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «GEC-Alsthom Ferroviaria S.p.a.» (ora, giusta la citata delibera in data 7 settembre 1998, «Alstom Ferroviaria S.p.a.»), con sede in Milano di «Sasib Railway S.p.a.» (che, con la deliberazione di approvazione del progetto di fusione, ha adottato la nuova denominazione sociale Alstom Transport S.p.a.), con sede in Bologna, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avverrà mediante l'incorporazione della «Sasib Railway S.p.a.» (che, con la stessa assemblea che ha approvato il progetto di fusione, ha adottato la nuova denominazione «Alstom Transport S.p.a.»), con sede in Bologna, nella controllante al 100% «GEC-Alsthom Ferroviaria S.p.a.» (ora «Alstom Ferroviaria S.p.a.»), con sede in Milano, con il conseguente annullamento di tutte le azioni della incorporanda Sasib Railway S.p.a. e, pertanto, senza determinazione di alcun rapporto di scambio e, quindi, senza emissione di nuove azioni per aumenti di capitale dell'incorporante né variazione per gli azionisti in merito alla partecipazione agli utili.

Il tutto dato altresì atto che:

lo Statuto dell'incorporante sarà conforme a quello allegato al progetto di fusione che, oltre a recepire la modifica relativa al nuovo ammontare del capitale sociale, prevede la modifica, con effetto dalla data di efficacia della fusione, degli articoli 1 (denominazione), 2 (oggetto), 3 (sede) e 8 (presidenza dell'assemblea);

ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione tenendo presente che, ai sensi dell'art. 2504, secondo comma del Codice civile, tale ultima iscrizione sarà quella della incorporante;

non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14255 del 12 settembre 1998 e iscritta al registro delle imprese di Milano il 24 settembre 1998 al n. 321836.

Il notaio, Elena Terrenghi.

S-23279 (A pagamento).

FRATELLI CASTELLANO - S.r.l.

Sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22
Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 211/1973
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00524560018

LA BAITONA - S.r.l.

Sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3479/1989
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05809660011

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le delibere assembleari del 28 luglio 1998, (verbali n. 45396/11691 e n. 45397/11692 di repertorio notaio Ferdinando Merzari), è stato deliberato di approvare i progetti di fusione per incorporazione della società La Baitona S.r.l. nella Fratelli Castellano S.r.l. sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 e secondo le modalità ed i termini previsti dai progetti di fusione che prevedono fra l'altro quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile):

società incorporante: «Fratelli Castellano S.r.l.», sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22, capitale sociale L. 195.000.000, interamente versato, composto da n. 195.000 (centonovantacinquemila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna; iscrizione al Tribunale: iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 211/1973; iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di Commercio di Torino al R.E.A. n. 462590; codice fiscale n. 00524560018. Attività svolta: commercio all'ingrosso di libri nonché la relativa diffusione editoriale e come attività secondaria l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la relativa vendita di immobili civili ed industriali.

società incorporanda: «La Baitona S.r.l.», sede sociale Torino, via Sansovino n. 243/22, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, composto da n. 20.000 (ventimila) quote da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna, iscrizione al Tribunale: iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 3479/1989; iscrizione alla C.C.I.A.A.: iscritta alla Camera di Commercio di Torino al R.E.A. n. 736522; codice fiscale n. 05809660011. Attività svolta: commercio all'ingrosso di libri nonché la relativa diffusione editoriale ed attività di gestioni immobiliari ivi incluso l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la vendita.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita nel 1° gennaio 1998 (cd. effetto retroattivo).

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile): non è previsto alcun trattamento specifico riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile): non sono previsti né trattamenti o vantaggi specifici a favore degli amministratori delle due società partecipanti all'operazione di fusione.

Trattandosi di un'operazione di incorporazione di una società, l'incorporanda, le cui quote sono tutte possedute dall'incorporante, ai sensi e sul disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, nel presente progetto non sono stati indicati gli elementi di cui ai numeri 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le predette delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Torino con decreto n. 4361 e n. 4362 in data 26 settembre 1998 ed iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Torino il giorno 6 ottobre 1998 al n. 88174 e n. 88165.

Torino, 9 ottobre 1998

L'amministratore unico: Alessandro Castellano.

T-2116 (A pagamento).

IL PARCO - S.r.l.

Sede Torino, via Gramigna n. 18
Capitale sociale L. 21.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 4036/1986

EDIL ROSA - S.r.l.

(Società unipersonale)
Sede Torino, via Gramigna n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 2448/1986

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione del 17 settembre 1998 delle società Il Parco S.r.l. e Edil Rosa S.r.l. unipersonale.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Il Parco S.r.l.» con sede in Torino, via Gramigna n. 18;

società incorporanda: «Edil Rosa S.r.l.», società unipersonale con sede in Torino, via Gramigna n. 18.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, i numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non si applicano in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 13 ottobre 1998 ai numeri:

PRA/89919/1998 Il Parco S.r.l.;

PRA/89922/1998 Edil Rosa S.r.l. unipersonale.

Il presidente della Il Parco S.r.l.: Russo Alfonso

Il presidente della Edil Rosa S.r.l. unipersonale:
Russo Alfonso

T-2123 (A pagamento).

MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3305/1992
 Iscritta al REA di Torino al n. 781784
 Codice fiscale n. 06364980018

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Società incorporate: Maggiora S.p.a., in intestazione.

Società incorporanda: Ilca Maggiora S.p.a. con sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 404/1956, codice fiscale n. 00498580018.

Non è stato determinato alcun rapporto di scambio in quanto il capitale sociale della società incorporanda è posseduto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1999.

Non sono stati riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 13 ottobre 1998.

Torino, 14 ottobre 1998

p. Maggiora S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Maggiora

T-2124 (A pagamento).

FIN.AL.MO. - S.r.l.**ALBERTINAZZI MOBILI - S.r.l.**

Estratto delle delibere fusione del 7 luglio 1998 a rogito notaio Domenico Polito di Borgomanero rep. 103.332 e 103.331 depositate al registro imprese di Torino il 13 ottobre 1998 al n. PRA/89825/1998/CT00460 ed n. PRA/89816/1998/CT00460.

2. Società partecipanti alla fusione:

Albertinazzi Mobili S.r.l. con sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Torino al n. 882/87 registro imprese ed al REA di Torino al n. 587.619 R.D., codice fiscale n. 02695590014 (incorporanda);

FIN.AL.MO. S.r.l. con sede in Torino, Corso Principe Oddone n. 18, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Torino al n. 1377/81 ed al REA di Torino al n. 665.199, codice fiscale n. 02654370010 (incorporante).

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione azioni: La fusione è regolata dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché la incorporanda FIN.AL.MO. S.r.l. possiede il 100% del capitale della società incorporanda Albertinazzi Mobili S.r.l., le cui quote saranno annullate con la fusione.

Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamenti particolari ad azionisti o amministratori: Non sono previste diverse categorie di quote o soci con trattamento particolare privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 13 ottobre 1998

p. Finalmo S.r.l.: Luigi Albertinazzi

p. Albertinazzi Mobili S.r.l.: Giancarla Albertinazzi

M-8075 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

IPER LAVORATORE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Estratto delibere scissione
 (ex art. 2504-*novies*/2502-*bis* del Codice civile)

Con delibere in data 30 settembre 1998 nn. 66625/16788 e 66626/16789 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1998 n. 264527 e n. 264542 r.o., è stato approvato il seguente progetto di scissione:

1. Società scissa: Iper Magenta S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 3.729.952.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 118702, REA 621918, codice fiscale n. 03585750155).

2. Società beneficiaria: Iper Lavoratore S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 1.434.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 198458/1998, REA 156477, codice fiscale n. 01885650307).

3. Rapporto di cambio: è stato determinato di comune accordo tra le società interessate all'operazione con criterio omogeneo e facendo riferimento al metodo patrimoniale basato sui valori contabili.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: l'aumento di capitale della Iper Lavoratore S.p.a. di L. 241.167.000 sarà assegnato al momento della stipula dell'atto di scissione all'unico socio della società scissa, Finiper S.p.a. in misura proporzionale, nel rispetto dell'art. 2504-*octies*, comma 4, del Codice civile;

5. Le quote corrispondenti all'aumento di capitale della beneficiaria Iper Lavoratore S.p.a. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria;

Dot. Cesare Bignami, notaio.

M-8071 (A pagamento).

LAGUNA LIGHT - S.r.l.

Paese (TV), via Friuli n. 6, fraz. Padernello, Zona Industriale

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

N. 41161 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 01469160277

Estratto delibera di scissione (n. 66358 rep. notaio A. Stiz del 14 settembre 1998) depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 13 ottobre 1998 ed ivi iscritta il 15 ottobre 1998.

1. Società scindenda: Laguna Light S.r.l. (che assumerà la denominazione Elle Property S.r.l.).

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Laguna Light S.r.l. che avrà sede in Padernello di Paese (TV), via Friuli n. 6, Zona Industriale ed avrà un capitale sociale di L. 1.000.000.000.

3. Ai soci della società scindenda Laguna Light S.r.l., che a scissione avvenuta assumerà la denominazione Elle Property S.r.l., saranno attribuite quote della società beneficiaria Laguna Light S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa in ragione di n. 25 quote della beneficiaria per ogni quota della scissa, con criterio esclusivamente proporzionale. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da L. 400.000.000 a L. 100.000.000.

5. La scissione avrà efficacia dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. La data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione.

7. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

8. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1997, tenuto conto degli ulteriori accadimenti intervenuti alla data di efficacia della scissione.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto «la progettazione, la produzione e la commercializzazione, in Italia ed all'estero, di prodotti per l'illuminazione e l'arredamento, siano essi parti componenti che prodotto finito destinato al consumo; il commercio all'ingrosso e al dettaglio dei suddetti componenti e prodotti finiti per l'illuminazione e l'arredamento».

Paese, 16 ottobre 1998

Laguna Light S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott.ssa Raffaella Rostrirola

S-23372 (A pagamento).

ROLLA LAMP - S.r.l.

Paese (TV), via Piemonte n. 1/a, fraz. Padernello
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
N. 40635 registro imprese di Treviso
Codice fiscale n. 00768210262

Estratto delibera di scissione (n. 66359 rep. notaio A. Stiz del 14 settembre 1998) depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Treviso il 13 ottobre 1998 ed ivi iscritta il 15 ottobre 1998.

1. Società scindenda: Rolla Lamp S.r.l. (che assumerà la denominazione Erre Invest S.r.l.).

2. Società beneficiaria di nuova costituzione: Rolla Lamp S.r.l., che avrà sede in Padernello di Paese (TV), via Piemonte n. 1/a - Zona Industriale ed avrà un capitale sociale di L. 500.000.000.

3. Ai soci della società scindenda Rolla Lamp S.r.l., che a scissione avvenuta assumerà la denominazione Erre Invest S.r.l., saranno attribuite quote della società beneficiaria Rolla Lamp S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa in ragione di n. 2,5 quote della beneficiaria per ogni quota della scissa, con criterio esclusivamente proporzionale. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da L. 200.000.000 a L. 100.000.000.

5. La scissione avrà efficacia dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. La data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione.

7. Non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società interessata alla scissione.

8. La scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 dicembre 1997, tenuto conto della successiva evoluzione gestionale della società.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto «la produzione di componenti per l'illuminazione, la verniciatura a polvere ed a liquido di metalli anche per conto terzi, la produzione di stampi per la tranciatura ed imbutitura di laminati metallici e l'assemblaggio di componenti per articoli di illuminazione ed arredamento anche per conto terzi; il commercio all'ingrosso di componenti per l'arredamento e l'illuminazione».

Paese, 16 ottobre 1998

Rolla Lamp S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rostrirola Marcello

S-23373 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR DEL LAZIO

Sezione II

Il TAR del Lazio Sez. II ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 270/97 proposto da Reggiani Manuela, Maio Anna, Sciarra Rosalba, Cristofori Dorianna Domenica, Pontani Mirella, Bartocconi Senella, Selvaggini Antonella, Ferrarini Barbara, Ragonesi Teresa, Mileto Giovanna, Tortelli Daniela, Puggi Francesco, Faa Eligia, Venturini Alberto, Rieti Lucia, Di Paola Ida, Rossi Rosa, Sberna Giuseppina Eliana, Degli Eredi Domenico, Ghilardi Carlo, Zurlo Serena, Furlani Antonio, Facchini Loredana, De Meo Elisabetta, Seno Barbara, Frapane Elisabetta, Vizzaccaro Luigia, Casmiro Gigliola, Sale Antonio, Messina Renata, Laganà Sandro, Maggese Giuseppina, Santoliquido Anna, Lunati Antonio, Liberati Simionetta, Lutri Stefania, Casamonica Giuseppe, Di Persio Patrizia, Teobaldi Stefano, De Palma Giampiero, Antonelli Letizia, Ciucci Maria, Borghesano Cristina, Lopez Paola, Milano Filippo, Rossi Alfredo, Lucantoni Nicola, Matini Eugenio, Cason Daniela contro il Ministero Beni Culturali per il riconoscimento del diritto all'assunzione nei ruoli del Ministero nel profilo professionale di addetto ai servizi di vigilanza ai verificarsi delle relative vacanze organiche previo annullamento degli atti ostativi di tale pretesa oltre che ove di ragione gli atti di nomina dei controinteressati.

Espongono i ricorrenti di essere trimestrali non in servizio all'entrata in vigore del decreto legge n. 148/1993, censurando di non essere stati ammessi in ruolo pur avendo lavorato prima e dopo tale data.

Motivi:

1) Viol. legge n. 236/1993, art. 4-bis; legge n. 230/1962, art. 3, 51 e 97 Cost. e principi generali. Eccesso di potere;

2) Illegittimità costituzionale dell'art. 4-bis, commi 1 e 6 legge n. 236/1993 in relazione agli artt. 3, 51 e 97 Cost.

È stato interpretato erroneamente l'art. 4-bis che va applicato anche a chi ha prestato servizio come trimestrale fino al momento dell'entrata in vigore della legge. In subordine la norma è incostituzionale perché discrimina il personale a seconda della data di assunzione, inibisce l'accesso agli uffici pubblici ed è lesiva del buon andamento e imparzialità della P.A.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso; in subordine l'esame della questione di incostituzionalità da parte della Corte Costituzionale previa sospensione del processo.

Avv. Paolo Maria Montaldo.

S-23169 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO Sezione Quarta

In esecuzione della decisione del Consiglio di Stato (Sezione Quarta) n. 1157/98 si notifica a tutti i soggetti inclusi nella graduatoria approvata con delibera della Giunta regionale dell'Umbria n. 8890/1992 il ricorso di cui al sunto che segue. Consiglio di Stato in sede Giurisdizionale - Ricorre Braganti Marisa, rappresentata e difesa dall'avv. Anna Patti contro la Regione dell'Umbria e nei confronti di Sottili Simona per l'annullamento della sentenza del TAR dell'Umbria 8 febbraio/26 maggio 1995 n. 183 con la quale è stato accolto solo in parte il ricorso proposto dall'appellante avverso la deliberazione di Giunta regionale 11 novembre 1992 n. 8890, concernente l'approvazione della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 12 posti di «dattilografo», limitatamente alla parte con la quale non è stato assegnato alcun punteggio ai titoli di servizio dell'appellante medesima.

Motivi: violazione dell'allegato B) del bando di concorso per la mancata valutazione del servizio con qualifica di dattilografo prestato e documentato dall'appellante dal 1° ottobre 1974 sino alla data del concorso; contrasto della sentenza impugnata con altra precedente decisione, sul punto, dello stesso Giudice, passata in giudicato.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso e l'accertamento del diritto all'attribuzione di punti 3 per il servizio quale dattilografo dal 1° ottobre 1974 sino all'anno 1985.

Avv. Anna Patti.

C-27278 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PESARO Sede distaccata di Fano

Atto di citazione

I sigg.ri Lepri Iolanda, Gaggia Leonardo, Gaggia Maria Luisa, Gaggia Sergio, tutti residenti in Terni e Gaggia Luigi residente in Pergola, tutti rappresentati dall'avv. Giacomo Rotatori ed eventualmente domiciliati presso il suo studio in Fano, via Gozzi n. 8, citano i sigg.ri Blasi Aldo, Blasi Augusto, Blasi Guido, Talè Anna, Talè Alberto, Talè Adele, Fontana Esilde, Fontana Ubaldo, Fontana Luigi, Fontana Sabbatino, Fontana Dora, Fontana Giuseppe, Fontana Rina Fontana Aliprando, Fontana Antonio, Fontana Sesta, Fontana Alfio, Fontana Bruno, Fontana Carlo, Vegliò Elena, Vegliò Elda, Vegliò Umberto, Vegliò Marina, Vegliò Luisa, Vegliò Elio, Tenti Claudio, Tenti Ezio, Tenti Oiba, Monatanari Tersilia, Tenti Leandro, Tenti Leo, Tenti Maura, Eusepi Ada, Eusepi Domenica, Persi Aldo, Persi Maria, Persi Fulvio, Persi Iole, Pasquini Elio, Pasquini Maria, Pasquini Ivo, Pasquini Luigi, Pasquini Vittorio, Bussaglia Pietro, Bussaglia Liliana, Bussaglia Clara, Pasquini Egiziano, Pasquini Luciana, Gaggia Livia, Gaggia Maria, Gaggia Delia, Urbinate Elena, Gaggia Franco, Gaggia Anna, Gaggia Giuseppe, Gaggia Ida, Gaggia Maria, Gaggia Rosa, Mariscoli Magda, Mariscoli Aldo, Mariscoli Umberto, Bomisacci Maria Pia, Bomisacci Maria Antonietta, Bomisacci Vittorio, Carli Pietro, Buti Marianna, per l'udienza del 14 aprile 1998 ore di rito, con invito a costituirsi avanti l'intestata pretura, almeno 20 (venti) giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 168 cpc, avvertendo che la costituzione oltre ai suddetti termini, implica la decadenza per l'art. 167 cpc, per sentirsi dichiarare che gli intestati hanno acquistato per maturata usucapione, il diritto di proprietà esclusiva per la quota di 1/2 indivisa al sig. Gaggia Luigi e per la quota di 1/2 indivisa al sigg.ri Gaggia Leonardo, Gaggia Sergio, Gaggia Maria Luisa e Lepri Iolanda, sul bene immobile di seguito specificato:

Piccolo spalmato di terreno agricolo, situato in località Mezzanotte del comune di Pergola, riportato al foglio 65, con la particella 162, della superficie di mq 404, del reddito dominicale di L. 1.616 ed agrario di L. 1.414;

Porzione di fabbricato rurale, situato in località Mezzanotte del comune di Pergola, riportato al foglio 65 con la particella 155 sub. 2 senza superficie e reddito per ruralità;

Porzione di fabbricato urbano, lo stesso di cui alla partita 9477 del catasto terreni, situato in località Mezzanotte n. 11 del comune di Pergola, distinto al foglio 65, con la particella 155, piani T-1, cat. A/5, classe 1, vani 4,5, rendita catastale L. 162.000; il tutto confinante con Massi Antonio, Balsi Aldo, strada pubblica, salvo altri.

Fano, 6 ottobre 1998

Avv. Giacomo Rotatori.

C-27295 (A pagamento).

PRETURA DI CESENA

Estratto di atto di citazione

Con atto di citazione per usucapione il sig. Egisto Bartolomei di Sarsina (FO), ha citato davanti alla Pretura di Cesena per l'udienza del 16 marzo 1999 ore 9 e segg. gli eredi del sig. Anselmo Mengoni per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Accertare e dichiarare che il sig. Bartolomei Egisto ha usucapito gli immobili così distinti a C. T. del Comune di Sarsina:

a) Partita n. 516 - foglio 59 - particelle n. 1 di mq 4.271, seminativo classe 4, R.D. L. 19.219 - R.A. L. 19.219 e n. 2 di mq 4405, bosco ceduo - classe 3 - R.D. L. 2.643 - R.A. L. 2.202;

b) Partite n. 516 - Foglio 60 - particelle n. 25 di mq 2668, seminativo arboreo - classe 3 - R.D. L. 16.008 - R.A. L. 14.674 e n. 98, fabbricato rurale - cat. A/5 - classe 1 - R.D. L. 0 - R.A. L. 0 con diritto alla corte n. 99 del foglio 60.

Su analoga istanza di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, il Presidente del Tribunale di Forlì, ha così disposto: «(omissis)». Ritenuta fondata l'istanza in quanto dalla certificazione prodotta è emerso che il Mengoni Anselmo nato nel 1877 e deceduto nel 1949, coniugato con Giorgi Maria nata nel 1879 e deceduta nel 1963, non ha lasciato notizia alcuna su eventuali figli di cui non risulta prova di esistenza... (omissis)... autorizza Bartolomei Egisto ad effettuare notifica della citazione in questione a mezzo di pubblici proclami.

Forlì, 17 settembre 1998

Avv. Renato Cappelli.

C-27303 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Il Giudice per le indagini preliminari dott. Maurizio Gianesini, vista la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pubblico ministero nel procedimento n. 3933/97 R.G. N.R. e n. 1065/98 R.G. GIP, visto il proprio decreto con il quale viene fissata l'udienza preliminare per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 11.15 - aula 58, al secondo piano del Tribunale di Padova in via N. Tommaseo n. 55, Padova, nei confronti dei seguenti imputati:

- 1) Marcon Silvano, residente a Venezia-Marghera, via Santorre di Santarosa n. 11 - domicilio dichiarato;
- 2) Mimo Daniela, residente a Campodarsego (PD), via Botte n. 9/A - domicilio dichiarato;
- 3) Jorio Antonio, residente a Padova, via Leoni n. 40 - domicilio dichiarato;
- 4) Vettore Orfeo, residente a Campodarsego (PD), via Botte n. 9/A - domicilio dichiarato;
- 5) Michelini Antonio, residente a Paluello di Strà (VE), via Friuli n. 1 - domicilio dichiarato;
- 6) Dalla Verde Lorenzo, residente a Sovizzo (VI), via S. Daniele n. 66 - domicilio dichiarato;
- 7) Barci Franco, residente a S. Pietro in Gù (PD), via Roma n. 1 - domicilio dichiarato;

8) Andresani Giulio, residente a S. Pietro Viminario (PD), via G. Leopardi n. 27 - domicilio dichiarato.

IMPUTATI

A) del reato p. e p. dall'art. 416, commi 1°, 2° e 3° codice penale perché, costituendo ed organizzando la S.r.l. «Galassia» ed operando all'interno di essa con suddivisione di ruoli e funzioni, in particolare Marcon e Mino quali soci fondatori ed il primo anche come amministratore, Jorio quale consulente e delegato ai rapporti con la clientela, Vettore, Michellini, Dalla Verde e certo Minchio Alessandro, non meglio identificato, quali addetti alle vendite, Barci e Andresani quali incaricati della consegna degli apparecchi e della riscossione di parte del corrispettivo, si associavano tra loro allo scopo di commettere una serie indeterminata di delitti di truffa con le modalità esecutive descritte nel capo che segue.

In Noventa Padovana tra il 21 dicembre 1994 (data di costituzione della società) e il 1° settembre 1995 (data di inizio dell'attività).

B) del reato p. e p. dagli artt. 110, 112 n. 1, 81 cpv. 640 e 61 n. 7 codice penale perché, in concorso tra loro e in numero superiore a cinque, con artifici e raggiri consistiti nel pubblicizzare per mezzo della stampa «ricche e gratificanti opportunità» nel mercato dei giochi elettronici attraverso la proposta di una formula imprenditoriale che «non necessita di esperienze specifiche, né di locali o strutture di lavoro, né di capitali sostanziosi..... avviata e supportata dalla nostra azienda che riconosce garanzie contrattuali e assicurative a termini di legge», nel promettere al momento delle trattative con i clienti (condotte da Vettore, Michellini, Dalla Verde e dal non meglio identificato Minchio Alessandro), aventi ad oggetto l'acquisto di un numero minimo di cinque apparecchi da gioco del valore di lire 3 milioni ciascuno da installare a cura della ditta presso pubblici esercizi, che questi sarebbero stati scelti tra quelli individuati come particolarmente riciccati da indagini di mercato, così da fornire un incasso medio mensile di lire 1.000.000/1.500.000 ad apparecchio e a una resa minima del 20% annuo sul capitale investito, nel garantire che, in caso di minor reddito, la «Galassia» S.r.l. avrebbe composito la differenza a conguaglio o acquistato i macchinari, nell'accompagnare l'offerta con il restituzione di depliant raffiguranti videogiocisti dell'ultima generazione, nel fornire per converso ai contraenti apparecchi obsoleti o comunque diversi da quelli promessi installandoli in locali pubblici scelti a caso e sprovvisti dei requisiti idonei a realizzare l'intrito economico garantito e nel non adempiere alle altre garanzie promesse, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, inducendo in errore le persone di cui all'allegato elenco sui reali termini del rapporto contrattuale, si procuravano, con pari e grave danno delle controparti, l'ingiusto profitto di somme variabili da lire 15 a lire 18 milioni per ciascun contraente, che incassavano per la prima metà al momento della stipula dei contratti e per la seconda alla consegna degli apparecchi.

Nelle località di residenza delle persone offese dal settembre 1995 all'aprile 1997.

Premesso che le persone offese (art. 417 lett. a) c.p.p.) sono state così identificate:

Individuate le persone offese in:

1) Carrera Anna Maria, nata a Monza (MI) il 26 febbraio 1961, residente a Caponago (MI) via Casati n. 32;

2) Frascella Francesco, nato a Deliceto il 19 gennaio 1956, residente a Foggia, via Cappuccini n. 16;

3) Lazzaro Cosmo Antonio, nato a New York (USA) il 26 maggio 1956, residente a Gaeta (LT), via Maresca n. 85/A;

4) Lo Torto Michele, nato a Nicotera (VV) il 14 ottobre 1959, residente in Francavilla al Mare, contrada Pretaro n. 9;

5) Valenti Umberto, nato a Genova il 18 agosto 1943, ivi residente in via Villini di Surla n. 8/L;

6) Gallo Immacolata, nata a Sarno (SA) il 1° gennaio 1957, ivi residente in via Roma n. 62;

7) Benesperi Andrea, nato a Firenze il 5 novembre 1952, residente a Pistoia, via Agati n. 10;

8) Visentin Federico, nato a Treviso il 20 dicembre 1970, residente a Trieste, via Beirut n. 25;

9) Visentin Luca, nato a Treviso il 10 luglio 1970, residente a Duino Aurisina (TS), via Duino n. 67/L1;

10) Spadini Edoardo, nato a Senigallia il 31 luglio 1974, residente a Marzocca, via Positano n. 14;

11) Scalia Giovanna, nata a Montallegrò (AG) il 27 ottobre 1958, residente a Corbetta, via Sauro n. 12/14;

12) Taruna Maria, nata a Bari il 7 dicembre 1964, ivi residente in via Matarrese n. 20/D;

13) Marcantonio Franco, nato a Fondi il 10 dicembre 1949, ivi residente in via Ostia n. 2;

14) Biagioni Alessandro, nato a Tarquinia il 13 dicembre 1972, ivi residente in via A. Moro n. 15;

15) Valente Marco, nato ad Ortona il 27 agosto 1968, ivi residente in via Roma n. 75;

16) Pirolo Franca, nato ad Abbiategrosso il 7 maggio 1966, ivi residente in via L. da Vinci n. 3;

17) Innocente Renzo, nato a Montebelluna il 20 aprile 1943, ivi residente in via Grazie n. 41;

18) Lisco Donato, nato a Bari il 29 agosto 1959, ivi residente in via Napoli n. 361/C;

19) Catalano Carlo Prospero, nato a Genova il 28 aprile 1946, ivi residente in via Strozzi n. 2/6;

20) Favara Vito, nato a Napoli il 19 febbraio 1963, residente a Salerno, via Madonna del Monte n. 39;

21) Battistin Igino, nato a Montecchio Maggiore (VT) il 26 agosto 1949, residente a S. Vito Leguzzano (VT), via G. D'Annunzio n. 20;

22) Corona Maria Sole, nata a Ginevra (CH) il 14 settembre 1971, residente a Napoli, via Posillipo n. 290;

23) Gabriolo Pierluigi, nato a Torino l'8 marzo 1965, residente a Fontanetto Po, via Mazzini n. 2;

24) Marian Daniele, nato a Mannedorf (Svizzera) il 6 novembre 1968, residente ad Oderzo (TV), via Roma n. 5/2;

25) Milani Agostino, nato a Galbiate (LC) il 4 aprile 1950, residente a Valandranò (LC), via Don Rodrigo n. 11;

26) Guerrini Giancarlo, nato a Biella il 19 dicembre 1961, residente a Salussola (BI), via Dorzano n. 30;

27) Michela Floriano, nato a Vercelli il 24 aprile 1959, residente a Sant'ha (VC), via Dora Baltea n. 25;

28) Bevini Marco, nato a Modena il 14 ottobre 1953, residente a Modena, via Saliceto Panaro n. 160/6;

29) Stefanik Ivan, nato a Draga Baska (Croazia) il 5 maggio 1951, residente a Prata di Pordenone fraz. Di Chirano, piazza Mazzini n. 26;

30) Chiodo Pierluigi, nato a Malito (CS) il 29 giugno 1970, residente a Monticelli Brusati, via Foina n. 58;

31) Scarpati Antonio, nato a Napoli il 28 luglio 1973, ivi residente in via Jannelli n. 574; di fatto domiciliato in via Comunale Margherita n. 433/B;

32) Musig Bruno, nato a Pisogne il 28 marzo 1947, ivi residente in via Trobiolo s.n.c.;

33) Di Leva Lucia, nata ad Ischia il 23 aprile 1957, ivi residente in via G. Battista Vico n. 58;

34) Migliavacca Giovanni, nato a Milano il 10 agosto 1947, ivi residente in via Fra Cristoforo n. 1; domiciliato a Lazise, via Castel Mondragon n. 8;

35) Galli Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 25 giugno 1966, residente a Mestre (VE), via Forte Marghera n. 157;

36) Gardini Calogero Vincenzo, nato a Sciacca il 12 maggio 1963, ivi residente in viale Siena n. 15;

37) Cervera Giovanni, nato ad Ischia (NA) il 1° ottobre 1966, ivi residente in via Spalatiello n. 25;

38) Chichello Nazzareno, nato a Vibo Valentia il 29 dicembre 1971, residente a Filandri, via B. Cellini n. 53;

39) Sorrentino Giuseppe, nato a Nola il 6 maggio 1963, ivi residente in via degli Albertini n. 140;

40) Dini Laura, nata a Subbiano (AR) il 21 agosto 1961, residente ad Arezzo località Rigutino Ovest n. 284;

41) Betti Tiziana, nata ad Arezzo il 20 giugno 1960, ivi residente in località la Poggiola n. 71;

42) Scacciapicche Daniela, nata a Roma il 15 giugno 1971, ivi residente in via Venafro n. 29;

43) Scacciapicche Nadia, nata a Roma il 6 aprile 1957, ivi residente in via Righelli n. 64;

44) Musicò Corrado, nato a Torino il 24 luglio 1960, residente a Chieri frazione Pessione, via Arruga n. 1;

- 45) D'Ambrosio Francesco, nato a Nocera Inferiore il 3 agosto 1970, residente ad Angri, via L. da Vinci n. 9;
- 46) Giombi Giuliano, nato ad Jesi (AN) l'8 aprile 1974, residente a Moje di Maiolati Spontini, via Cavour n. 64;
- 47) Cannata Marcello, nato a Schwerte (Germania) l'11 gennaio 1972, residente a Modica, corso Mazzini n. 40;
- 48) Pedrini Ilaria, nata a Fioresuola d'Arda (PC) il 6 marzo 1974, residente a Bologna, via B. Gigli n. 31;
- 49) Perucca Giovanni, nato a Ciriè (TO) il 3 novembre 1965, residente a S. Carlo. Torinese (TO), strada Corio n. 75;
- 50) Visca Stefano, nato a Sora il 5 novembre 1968, residente a Monte S. Giovanni Campano, via Colle dello Zoppo n. 20;
- 51) Ruggero Giovanni Mario, nato a Rivoli il 7 luglio 1964, ivi residente in via Verona n. 33;
- 52) Frau Alessandro, nato ad Alghero (SS) il 23 novembre 1972, residente ad Arzachena, corso Garibaldi n. 58;
- 53) Tonnacchi Stefano, nato a Viterbo il 18 novembre 1959, ivi residente in via Monterazzano n. 12;
- 54) Del Prete Vincenzo, nato a Massafra (TA) il 12 luglio 1959, residente a Gemonio (VA), via Verdi n. 1;
- 55) Di Domenico Fabio, nato ad Atesa (CH) il 23 aprile 1972, residente in Castiglione M. Marino (CH), via Colle S. Rocco n. 43;
- 56) Gennari Salvatore, nato a Manduria (TA) il 13 dicembre 1969, residente a Borgonovo Val Tidone (PC), via Turati n. 13;
- 57) Bizzarri Cristina, nata a Loreto il 13 giugno 1964, residente in Porto Recanati, via Pietro Micca n. 10;
- 58) Sgrilli Walter, nato a Fermo il 28 aprile 1951, ivi residente in via Girardi n. 11;
- 59) Sorrenti Salvatore, nato a Lamezia Terme il 23 marzo 1972, residente a Curinga, via Vico 2° Roma n. 8;
- 60) Ciocca Ambrogio, nato a Cassano d'Adda (MI) l'11 novembre 1960, ivi residente in via L. da Vinci n. 23;
- 61) Buontempo Alessandro, nato a Pedimonte Matese l'8 aprile 1963, ivi residente in via Costantini n. 34;
- 62) Dolcetti Marino, nato a Brescia il 16 aprile 1959, residente a Molinetto di Mazzano, via Petrarca n. 12;
- 63) Marinelli Roberto, nato a Civitavecchia (RM) l'8 settembre 1938, residente in Roma, via Lungotevere degli Inventori n. 112;
- 64) Fracaro Filippo, nato a Castelfranco Veneto il 24 maggio 1969, ivi residente in via Lasugana n. 69;
- 65) Allegrìa Maria Assunta, nata a Grosseto il 15 agosto 1953, residente a Castiglione della Pescaia (GR), via Montecristo n. 29;
- 66) La Regina Francesco Biagio, nato a Cassano Jonio il 25 gennaio 1949, ivi residente, Frazione Sibari, via Centro Servizi, Strada «L» s.n.c.;
- 67) Passarella Attilio, nato a Donada il 12 marzo 1951, residente a Milano, via Lucera n. 19;
- 68) Milanese Aldo, nato a Milano il 7 maggio 1962, ivi residente in via S. Elembaro n. 2;
- 69) Impera Alfonso, nato a Realmonte il 24 dicembre 1969, ivi residente in via dei Pini n. 8;
- 70) Rossi Anna Maria, nata a Vigevango il 18 agosto 1941, ivi residente in corso Cavour n. 17;
- 71) Carminucci Sante, nato a S. Benedetto del Tronto (AP) il 15 agosto 1964, residente a Siena, Strada Petriccio Belriguardo n. 82;
- 72) Tonini Giovanni, nato a Treviso il 28 aprile 1959, residente a Trieste, via Campo Marzio n. 22;
- 73) Brugnoli Giovanna, nata a Bussolengo il 18 maggio 1963, residente a Pescantina, via Colli n. 42;
- 74) Grimaldi Giuseppe, nato a Piazza Armerina (EN) il 7 luglio 1961, residente a Gela, via Avogadro n. 18;
- 75) Giugno Paola, nata a Legnago il 23 giugno 1972, residente a S. Bonifacio, via Ospedale Vecchio n. 8;
- 76) Ghiringhelli Marco, nato ad Angera (VA) il 9 gennaio 1972, residente ad Ispra (VA), via Lavorascio n. 15;
- 77) Bosio Gaetano, nato a Palma di Montechiaro il 24 luglio 1958, ivi residente in via S. Ten. Palma n. 3;
- 78) Vergani Luciano, nato a Saregno (MI) il 6 aprile 1965, residente a Verano Brianza (MI), via Petrarca n. 9;
- 79) Sigona Luigi, nato a Pozzallo il 21 febbraio 1952, ivi residente in via Dalmazia n. 7;
- 80) Raone Antonio, nato a Presicce il 2 novembre 1959, ivi residente in via Cattaneo n. 67;
- 81) Stradella Luciano, nato a Gassino Torinese il 27 settembre 1938, residente a Castiglione Torinese, via Caudana n. 17;
- 82) Marino Carmelo, nato a Palermo il 19 aprile 1974, residente a Bagheria, via D. Fedro n. 2;
- 83) Gambaro Alfredo, nato a Novara il 6 gennaio 1938, residente a Brovello Carpugnino (VB), via Tagini n. 2;
- 84) Dozou Salvatore, nato a Catania il 15 febbraio 1975, residente in S. Venerina, via Trieste n. 30;
- 85) Morelli Tiziano, nato a Milano il 28 settembre 1960, residente a S. Giuliano Milanese in via Gorki n. 8/A;
- 86) Sozzani Dario Ernesto, nato a Vigevango l'8 luglio 1963, residente a Gambòl corso Umberto I n. 246/A;
- 87) Rivoldini Paola, nata a Fossalta di Portogruaro (VE) il 25 marzo 1953, residente a Rivignano (UD) in via Dante n. 64;
- 88) Addante Giovanni, nato a S. Giovanni Rotondo il 31 luglio 1961, residente a Torremaggiore, via Savonarola n. 73;
- 89) Aricò Antonio, nato a Paolmi (RC) il 1° maggio 1969, residente in Palmi (RC), via Concordato n. 90;
- 90) Bodrìo Francesco, nato a Genova l'8 settembre 1966, ivi residente in via Reggio n. 5A/7;
- 91) La Cava Manlio, nato a Messina il 14 novembre 1968, ivi residente in via Setaioli is 405/15;
- 92) Leone Federico Antonio, nato a Paternò il 6 febbraio 1961, ivi residente in via Impallomeni n. 21;
- 93) Marchisio Donatella, nata a Torino il 25 luglio 1962, residente a Druentò (TO), via Manzoni n. 57;
- 94) Basciu Luca, nato a Cagliari il 28 luglio 1964, residente a Dolianova, via E. Lussu n. 15;
- 95) Crescenti Riccardo, nato a Pesaro il 21 febbraio 1970, residente in Colbordolo frazione Cappone, via Nazionale n. 234;
- 96) Fortuna Marziano Angelo, nato ad Agrigento il 1° gennaio 1969, ivi residente in Contrada S. Biagio s.n.c.;
- 97) Di Marco Raffaele, nato a Formia il 2 aprile 1966, ivi residente in via Rotabile n. 60;
- 98) Aulfiero Antonio, nato a Busso (CH) il 12 giugno 1942, residente a Campobasso, contrada Machie n. 87/A;
- 99) Trezzi Stefano, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 19 febbraio 1965, residente ad Urigo D'Oglio (BS), via Padana Superiore n. 35; domiciliato a Boltiere, via Mazzini n. 8/B;
- 100) Cannas Anna, nata a Macomer il 27 luglio 1952, ivi residente in via A. Moro n. 15;
- 101) Russo Antonio, nato a Venezia il 13 novembre 1971, residente a Favaro Veneto in via Monte Popera n. 14;
- 102) Bordon David, nato a Galliate (NO) il 13 gennaio 1967, residente a Treate (NO) via Verra n. 63;
- 103) Scotti Paolo, nato a Fontanellaro (PR) il 12 giugno 1953, residente a Velletri, via C. Angeloni n. 10;
- 104) Ledda Valentino, nato a Macomer il 16 febbraio 1968, ivi residente in via Don Sturzo n. 22;
- 105) Miabella Vincenzo, nato a Piazza Armerina il 25 agosto 1965, residente a Barrafranca in via Cavour n. 30;
- 106) Ortolano Nunzia, nata a Montemaggiore Belisto (PA) il 14 ottobre 1963, ivi residente in via Piersanti Mattarella s.n.c., domiciliata in Palermo, corso Pietro Pisani n. 306;
- 107) Schweizer Heidi Ruth, nata a Monaco di Baviera il 29 marzo 1965, residente in Cusano Milanino, via Piave n. 6;
- 108) Concas Tiziano, nato a Cagliari il 26 marzo 1962, ivi residente in via San Lucifero n. 45;
- 109) Caserini Sergio, nato a Tavazzano C.sco (LO) il 19 gennaio 1959, ivi residente in via Fratelli Rosselli;
- 110) Palladino Michelangelo, nato a Milano il 25 settembre 1957, residente a Cologno Monzese, via Guido Rossa n. 1;
- 111) Vigna Fabrizio, nato a Legnano il 10 aprile 1972, residente a Canegrate, via Bologna n. 19;

112) Tavazza Alessandro, nato a Milano il 3 dicembre 1961, residente a Legnano, via C. Cattaneo n. 103;

113) Deagostino Mario, nato a Pavia il 16 luglio 1968, residente a Dorno, via Dante n. 8;

114) Deagostino Andrea, nato a Pavia il 13 giugno 1973, residente a Dorno, via Turati n. 27;

115) Fragasso Giuseppe, nato a Matera il 16 luglio 1968, ivi residente in via Rec. Columella n. 8;

116) Losignore Giacomo, nato a Matera il 10 settembre 1967, ivi residente in via Gatturini n. 48;

117) Pettenà Alessandro, nato a Venezia il 21 dicembre 1964, residente a Mestre (VE), via Stuparich n. 16/7;

118) Fogliani Vincenzo, nato a Sinagra (ME) il 25 aprile 1954, residente a Milano, corso Buenos Aires n. 45;

119) Chiorazzo Pietro, nato a Nocera Inferiore (SA) il 5 novembre 1963, residente in Scafati, via F. Cozzolino n. 15;

120) Calogero Marco Martino, nato a Milano il 30 novembre 1958, ivi residente in via Varesina n. 183;

121) Cazzoli Antonio, nato a Brindisi il 28 luglio 1954, ivi residente in via S. Leucio n. 37;

122) Migliardi Alessandro, nato a Palermo l'8 giugno 1973, ivi residente in via V.F. 9 n. 18;

123) Braschi Alberto, nato a Seveso l'11 aprile 1943, residente a Milano, via Labus n. 17;

124) Mirozzi Sandro, nato a Faenza il 9 maggio 1962, ivi residente in via Grazie n. 50/A;

125) Mini Cesare, nato a Faenza l'8 maggio 1963, residente a Poggio Berni, via Stazione n. 9;

126) Montagna Maria, nata a Campomarino (CB) il 4 agosto 1964, residente a Termoli, via Corsica n. 5;

127) Cassone Agostino, nato a Pozzallo il 2 marzo 1950, residente in Modica, via Porto Salvo n. 43;

128) Florian Mario, nato a Paese (TV) il 5 aprile 1965, residente ad Arcade (TV), via Europa n. 18;

129) Modena Alessandra, nata a La Spezia il 4 gennaio 1962, residente a Bolano (SP) frazione Ceprana, via Radlo n. 33;

130) Viezzoli Elisabetta, nata a Trieste il 25 aprile 1964, residente a Muggia (TS), Salita delle Mura n. 7;

131) Pazzano Angela, nata ad Alassio il 17 gennaio 1964, residente a Finale Ligure, via T. Pertica n. 55/4;

132) Vidach Roberto, nato a Trieste il 2 novembre 1955, ivi residente in Strada di Rozzol n. 25;

133) De Col Cristiano, nato a Feltrè il 14 maggio 1973, residente a Seren Del Grappa, via Monte Grappa n. 22;

134) Cataldo Giovanni, nato a San Lucido il 23 giugno 1952, ivi residente in via Strada «N» n. 11;

135) Incollingo Albina, nata a Colli Voltorno (IS) il 2 giugno 1957, residente a Campomarino (CB), via Sardegna n. 8/B;

136) Mangiacotti Antonio, nato a S. Giovanni Rotondo il 24 luglio 1971, ivi residente in viale Cappuccini n. 102;

137) Aversano Stabile, nato a Capua (CE) il 22 febbraio 1971, ivi residente in Frazione Sant'Angelo in Formis, via 4 Novembre n. 117;

dà avviso alle persone offese:

che nell'udienza preliminare hanno facoltà di costituirsi parte civile; che la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pubblico ministero e il decreto di fissazione dell'udienza sono depositati in copia integrale presso la Casa Comunale di Padova;

che presso la Cancelleria del GIP del Tribunale di Padova sono depositati gli atti trasmessi dal pubblico ministero, atti dei quali le persone offese ed i loro difensori hanno diritto di prendere visione ed estrarre copia.

Padova, 2 ottobre 1998

Il giudice per le indagini preliminari:
dott. Maurizio Giancesini

Il collaboratore di cancelleria:
Annunziata Ruggieri

C-27300 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Velletri con provvedimento del 20 aprile 1998 ad istanza del signor Ippoliti Ercole ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni n. 357810315 tratto a firma di Altrini Anna Maria per l'importo di L. 6.500.000 sul c/c n. 443/31 esistente presso Banca di Roma, a favore di Ippoliti Ercole, sul retro f.to Ippoliti Ercole, pagate all'ordine della Banca Popolare del Lazio valuta per l'incasso f.to Giorgio Pozzuoli protestato dal notaio Mosca Antonio il 20 dicembre 1995 n. 357812889 tratto a firma di Altrini Anna Maria per l'importo di L. 6.000.000 sul c/c n. 443/31 esistente presso Banca di Roma a favore di Ippoliti Ercole, sul retro f.to Ippoliti Ercole, pagato all'ordine della Banca Popolare del Lazio f.to Giorgio Pozzuoli protestato dal notaio Mosca Antonio il 20 dicembre 1995.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Roberto Cefaloni,

S-23146 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del tribunale di Susa, con decreto del 25 giugno 1998, ha autorizzato l'ammortamento del seguente assegno bancario numero 268369.708/09 di L. 2.267.400 rilasciato dalla signora Scaranaro Silvana il 16 aprile 1998 sulla Banca CRT di Alpinzano (TO) all'ordine di Villa Cora S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

p. Villa Cora S.r.l.: (firma illeggibile).

T-2113 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 1° ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1203943513-06, di L. 5.000.000, emesso dalla Banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino agenzia 27, il 4 settembre 1998 all'ordine di a me stesso.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 13 ottobre 1998

Italiano Marco.

T-2121 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Richiedente Caripuglia S.p.a. Il pretore di Casamassima, con decreto 21 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento con ordine riemissione nuovo titolo dell'assegno n. 192523216-02 di L. 1.227.948 tratto sul c/c n. 6892 Banca Popolare di Milano, filiale di Vieste, a firma amministratore Hotel Mediterraneo - Vieste ed all'ordine Gruppo Sogari S.r.l., trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Avv. Giancarlo Cillo.

C-27276 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore dirigente della Pretura Circondariale di Sassari in data 16 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 151/11 del 15 maggio 1994 a mezzo della Banca di Sassari agenzia di Iitri per importo di L. 2.909.000;

2) n. 152/12 del 15 giugno 1994 emesso dalla Banca di Sassari agenzia di Iitri per un importo di L. 2.900.000 entrambi emessi a favore di Rossetti S.p.a. Veruci e Idee dal signor Canu M. Pasquale.

Autorizza il pagamento alla scadenza di quindici giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga, nel frattempo proposta opposizione.

Sassari, 10 ottobre 1998

Avv. Franco Conti.

C-27304 (A pagamento).

Ammortamento assegni

A seguito di richiesta inoltrata dalla Banca del Salento S.p.a. con sede in Lecce alla via Templari n. 9/11, che emetteva n. 2 assegni circolari m.n. 151633681 e 151633682 dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno, in favore del Cassiere Provinciale PP.TT. col concorso del controllore di Bari, il pretore di Bari dott. Ruffino ha dichiarato con decreto 25 febbraio 1998 l'ammortamento dei suddetti assegni.

Avv. Donato De Leonardi.

C-27314 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Crotone, il 2 ottobre 1998, su ricorso di Lupinacci Donato, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario B.N.L. n. 09417117305 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni), intestato all'avv. Fabrizio Criscuolo, titolare del c/c n. 13630 dell'agenzia B.N.L. di Crotone, dal medesimo girato in bianco e consegnato al ricorrente il 28 settembre 1998, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il richiedente: Donato Lupinacci.

S-23395 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari - Sezione distaccata di Bitonto con decreto dell'8 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Bitonto, n. 7407707844-04 dell'8 giugno 1998 di L. 8.000.000 intestato a Pazienza Francesco autorizzandone il pagamento, dopo quindici giorni dalla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Francesco Pazienza.

C-27326 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 24 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento delle quarantacinque cambiali per L. 1.370.000 ciascuna emesse il 27 giugno 1988 e scadute ogni mese dal 15 settembre 1988 al 15 settembre 1992 a favore di Cellamare Angela da Iodice Filomena.

Per opposizioni giorni trenta.

Palmbo Maria.

S-23105 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, ha pronunciato in data 16 dicembre 1997, l'ammortamento delle numero 26 (ventisei), cambiali con scadenze del 1° dicembre 1987, 1° aprile 1988, 1° maggio 1988, 1° luglio 1988, 1° ottobre 1989, 1° dicembre 1991, 1° gennaio 1992, 1° febbraio 1992, 1° marzo 1992, 1° aprile 1992, 1° maggio 1992, 1° giugno 1992, 1° luglio 1992, 1° agosto 1992, 1° settembre 1992, 1° ottobre 1992, 1° novembre 1992, 1° dicembre 1992, 1° gennaio 1993, 1° febbraio 1993, 1° marzo 1993, 1° aprile 1993, 1° maggio 1993, 1° giugno 1993, 1° luglio 1993, 1° agosto 1993, dell'importo di lire 1.120.000 (unmilioneventimila) cadauna, emesse a favore della Società «Papiilon Finanziaria S.p.a.», a firma dei signori Spagnoli Valtre e Alciani Ivana.

Eventuale opposizione nei modi e termini di legge.

Claudio Cerini, notaio.

S-23191 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 5 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle tre cambiali tratte in data 14 giugno 1983 dai signori Alpignano Bartolomeo e Varetto Maria a favore della IFIN Immobiliare Finanziaria Nord S.r.l., di L. 1.950.000 cadauna, garantite da ipoteca iscritta presso la C.R.R.I.L. di Susa, in data 17 giugno 1983 al n. 2941/233, aventi rispettivamente scadenza al 20 dicembre 1983, al 20 febbraio 1984 e al 20 luglio 1985, concedendo il termine per l'opposizione di giorni trenta, autorizzandosi in difetto la ricorrente signora Varetto Maria a procedere alla cancellazione della ipoteca sopra richiamata.

Torino, 13 ottobre 1998

Cappa Federico.

T-2122 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, con decreto del 30 settembre 1998, su istanza della signora Bossini Adelina, ha dichiarato l'ammortamento dei vaglia cambiari di L. 3.000.000, emesso da Bossini Adelina all'ordine di Colangelo Antonia a scadenza 28 ottobre 1982 e di L. 7.000.000, emesso da Bossini Adelina all'ordine Colangelo Antonia a scadenza 28 settembre 1983.

Opposizione nel termine di trenta giorni.

Bossini Adelina.

C-27323 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari con decreto del 30 settembre 1998, su istanza della signora Colangelo Antonia, ha dichiarato l'ammortamento di numero dodici vaglia cambiari di L. 500.000 ciascuno, con scadenza mensile dal 18 aprile 1975 al 18 marzo 1976; n. 1 vaglia cambiario di L. 2.000.000 con scadenza 18 febbraio 1976; n. 12 vaglia cambiari di L. 500.000 ciascuno, con scadenza mensile dal 3 novembre 1975 al 3 ottobre 1976; n. 3 vaglia cambiari di L. 1.000.000 ciascuno, scadenti tutti il 3 ottobre 1976, tutti emessi da Colangelo Antonia all'ordine di Ruggero Arnaldo.

Opposizione nel termine di trenta giorni.

Colangelo Antonia.

C-27324 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Roma con decreto del 14 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 16777/1 di L. 747.258 emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 14 in via dei Casani, Roma in data 5 gennaio 1989, denominato Bianchi Alessandro.

Per opposizione giorni novanta.

Bianchi Alessandro.

S-23122 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 8 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Interbanca al portatore n. 4109713 6 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Langhirano con saldo apparente di L. 57.484.835 con intestazione convenzionale Bernieri Aldo e Bioni Tina autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Bernieri Aldo.

C-27319 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 8 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Nazionale dell'Agricoltura al portatore n. 7/24616K emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura sede di Parma in data 16 febbraio 1998 con saldo apparente di L. 165.000.000 autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Enrico Varesi.

C-27320 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 24 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

certificato azionario n. 90 per n. 17.423 azioni per complessive L. 7.423.000, intestato a Zincaturificio Cenesate S.r.l., con sede in Cesena, fraz. Pievesentina, via Comunale Larga n. 700;

certificato azionario n. 91 per n. 7.423 azioni per complessive L. 7.423.000, intestato a SO.ME.ZINC. S.r.l., con sede in Napoli, piazza Amedeo n. 9;

certificato azionario n. 94 per n. 977 azioni per complessive L. 977.000, intestato a Zincocaldo Adda S.r.l., con sede in Olginate, via Concordia n. 44;

certificato azionario n. 97 per n. 1.275 azioni per complessive L. 1.275.000, intestato a F.D.M. S.r.l., con sede in Pesaro, via G. Postumo dei Silvestri n. 8;

certificato azionario n. 100 per n. 366 azioni per complessive L. 366.000, intestato a Zincherie Pontine S.r.l., con sede in Cisterna di Latina ss. 148 km 63,200;

certificato azionario n. 101 per n. 18.726 azioni per complessive L. 18.726.000, intestato a Galvene S.p.a., con sede in Noale, via Leonardo da Vinci n. 6;

certificato azionario n. 106 per n. 4.527 azioni per complessive L. 4.527.000, intestato a Erga S.r.l., con sede in Brescia, via Pendolina n. 21.

I certificati azionari suddetti sono stati emessi dalla società ricorrente Sanimet S.p.a. con sede in Flero (BS), via Quasimodo n. 24.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Sanimet S.p.a.

Il consigliere delegato: Enrico Chioldi

S-23135 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto del 29 agosto 1998 il procuratore generale sez. distaccata della Corte di Appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Gamper Markus, nato a Merano il 7 aprile 1975, residente in Parcines, via Lodner n. 8 ha chiesto il cambiamento del nome da Markus in «Marcus Elias».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Parcines, 8 ottobre 1998

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27279 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto 16 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nestola Giovanni e Paladini Angela, residenti in Carmiano (LE), alla via S. Gaetano n. 75,

chiedono in nome e per conto della loro figlia minore Nestola Maria, Laura, nata a Copertino (LE) il 22 maggio 1982, ad eliminare la virgola separatrice dei due prenomi facendo risultare l'unico nome «Marialaura».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Carmiano, 10 ottobre 1998

Paladini Angela - Nestola Giovanni.

C-27277 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Palermo Ingrassia Giustina, Pinello Giuseppe e Roberto hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta di Pinello Paolo, nato a Misilmeri l'11 aprile 1946.

Notizie dello scomparso dovranno pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Elio Ferrara.

S-23190 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA COMMA 9

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede sociale Roma

Il commissario liquidatore dott. Pardi Arturo comunica a tutti gli interessati che il giorno 15 ottobre 1998 è stato depositato il bilancio di liquidazione redatto il 29 settembre 1998.

Roma, 16 ottobre 1998

Il commissario liquidatore: Pardi Arturo.

S-23094 (A pagamento).

COOPERATIVA LA MONTAGNOLA 71

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il commissario liquidatore dott. Pardi Arturo comunica a tutti gli interessati che il giorno 15 ottobre 1998 è stato depositato il bilancio di liquidazione redatto il 29 settembre 1998.

Roma, 16 ottobre 1998

Il commissario liquidatore: Pardi Arturo.

S-23095 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
(Provincia di Firenze)**

Avviso di pubblico incanto per alienazione
immobile di proprietà comunale

Il giorno 16 novembre 1998 alle ore 12 si terrà pubblico incanto avente a oggetto la cessione di area edificabile di proprietà comunale mediante permuta con il diritto di proprietà sulla erigenda sede del distretto socio-sanitario.

L'area suddetta, di mq 1394 circa, è sita nel capoluogo ed inserita in comparto urbanistico a destinazione commerciale, ricreativa e socio-sanitaria.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dei criteri individuati con deliberazione C.C. n. 46/1998.

Termine presentazione offerte: 14 novembre 1998 deposito cauzionale: L. 32.400.000.

Bando, capitolato, elaborati, documenti sono disponibili presso gli Uffici comunali, piazza Repubblica n. 1, Rignano sull'Arno (FI).

Per informazioni: tel. 055/834781, fax 055/8348787.

Il responsabile AA.GG.:
dott.ssa Alessandra Ceccoli

C-27280 (A pagamento).

BANDI DI GARA

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Esito di gara

(decreto legislativo n. 358/1992 - art. 5, commi 3, 4 e 7)

1. Amministrazione aggiudicatrice: INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma - Tel. 06-54871.

2. Tipo di appalto: appalto concorso.

3. Procedura di aggiudicazione: ristretta CEE.

4. Oggetto: progettazione, realizzazione, messa in esercizio di sistemi informativi «Contabilità analitica e finanziaria - Controllo di Gestione - Gestione risorse umane».

5. Bando pubblicato: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 337 del 10 febbraio 1998 e G.U.C.E. n. S/28 del 10 febbraio 1998.

6. Numero offerte ricevute n. 7 (sette).

7. Data aggiudicazione: 9 settembre 1998.

8. Aggiudicatario: R.T.I. Siemens Nixdorf S.p.a., Ois Italia S.p.a. e la Deloitte & Touche Consulting Group S.r.l.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Importo aggiudicato: L. 8.850.015.070 (IVA esclusa).

11. Data di spedizione dell'esito alla CEE: 16 ottobre 1998.

Roma, 15 ottobre 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-23117 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MANGO SUL CALORE (Provincia di Avellino)

via Cesare Battisti, n. 1

Codice fiscale n. 00263850646

Prot. n. 6127

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55, del 19 marzo 1990, rende noto che in data 6 dicembre 1997 è stata espletata licitazione privata, con procedura accelerata per l'appalto dei lavori di: «Infrastrutture P.I.P.» ai sensi dell'art. 21, legge n. 109 dell'11 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

A detta licitazione privata sono state invitate le seguenti ditte:

1) Iapicca Costruzioni S.p.a., via Campo Di Fiume n. 14/bis - Montefredane (AV); 2) A.T.I. Lopez Claudio, Pellè Luigi, via G. Falcone e P. Borsellino Pontelandolfo (BN); 3) Milano Costruzioni S.r.l., via Filangieri n. 72 - Napoli; 4) A.T.I. Apicella Pasquale - Noviello Arturo - Corem Costruzioni S.r.l., via Platone n. 2 - Villa di Briano (CE); 5) Pasquale Carratù & F. S.n.c., via L. Guerrasio n. 119 - Castel S. Angelo (SA); 6) Di Donato Costruzioni S.r.l., viale Marconi n. 55 - Cava Dei Tirreni (SA); - 7) A.T.I. Mangariello Domenico - Impresa Tava S.n.c. di Trunfo Angelo, via Viggiano n. 6/B - Ariano Irpino (AV); 8) A.T.I. geom. Luigi Ziccardi - Costruzioni Generali Opere Speciali - Michele Buccione, via Fosso Mastoso n. 14 - Foiano Valfortore (BN); 9) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - Bologna; 10) Geneca S.p.a., via Europa n. 38 - Castel San Giorgio (SA); 11) Rilco Costruzioni S.r.l., via Ex SS n. 372 - Ponte (BN); 12) A.T.I. La.Bit. - Pro.Ber. S.r.l., contrada Piana Ponte (BN); 13) A.T.I. Grimaldi Vincenzo - Mollica Costruzioni S.r.l., via Nuova Codola n. 2 - Lanzara Castel San Giorgio (SA); 14) A.T.I. Comucar S.r.l. Fasano - Ruocco S.n.c., via Nizza n. 122 - Salerno; 15) A.T.I. Velardo Costruzioni S.r.l. - Civita Ing. Arturo Costruzioni S.r.l., via San Giuseppe n. 34 Pompei (NA); 16) Murolo Filippo & C. S.a.s., via Emanuele Gianturco n. 11 - Roma; 17) Olivieri Costruzioni S.r.l., via Kennedy n. 8 - Valsinni (MT); 18) I.Co.Mez. S.p.a., viale Augusto n. 9 - Napoli; 19) Vimo Lambertini dott. Claudio, via Principessa Sicelgaita, 40 - Salerno; 20) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M., via Riva di Reno, 47, Bologna; 21) De Sio Costruzioni S.p.a., via Amendola, 289, Moliterno (FZ); 22) Opere Pubbliche S.r.l. Palazzo Esadra, Isola F/12, Centro Direzionale, Napoli; 23) I.L.C.E.S.I. S.r.l., viale Gramsci, s.n.c., Barberino di Mugello (FI); 24) F.E.S.I. S.r.l., via Yumbo, 23, Roma; 25) A.T.I. Lazzarini Alessandro - Sullo Michelangelo, via S. Nicola, 3, Atropalda (SA); 26) Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni, via Palazzuolo, 14 trav. n. 10, Scisciano (NA); 27) geom. Generoso Coraggio, via Marino Paglia, 13, Salerno; 28) Costruzioni Lombardi S.r.l., piazza Emanuele, 50, Vallo della Lucania (SA); 29) A.T.I. Toto Michele - Società Lavori Edili Stradali Ferroviari Irpini S.r.l., via Farullo, 127, Treviso (AV); 30) A.T.I. Donciglio Gino - Del Tufo Costruzioni S.r.l. - via Chiesa, 19, Casapesenna (CE); 31) A.T.I. Grimaldi Gaetano - Bisogno Costruzioni S.a.s. di Vincenzo e Filippo Bisogno & C. - Costruzioni F.lli Allegretti M.F.C. S.n.c., via D. Alighieri, 28, fraz. Lanzara, Castel San Giorgio (SA); 32) A.T.I. So.Me.Ca. Costruzioni dei geom. Moccia Gaetano S.n.c. - Demaco S.r.l., Casella postale 318, Napoli; 33) Zaffiro Costruzioni S.r.l., C/da Acquachiusa, 5, Flumeri (AV); 34) A.T.I. Coraggio geom. Vincenzo - Lanzara geom. Antonio, via Principessa Sicelgaita, 40, Salerno; 35) A.T.I. Amoroso Giacomo & C. S.n.c. Maccano Melchiorre S.n.c. di Maccario Melchiorre, via R. Rocco, 22, Serino (AV); 36) De Luca Piccione Costruzioni Generali S.r.l., via A. Gramsci, 23, S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 37) geom. Antonio De Rosa, via Duomo, 152, Napoli; 38) A.T.I. Tedesco Costruzioni S.r.l. - Giarella geom. Alfonso, via Arnedi, 5, Anagni (SA); 39) A.T.I. Base House S.r.l. - Porfido Francesco S.r.l., via Nazionale, Montemiletto (AV); 40) A.T.I. Calcestruzzi Irpini S.p.a. - Edili Castellani S.a.s. di Guido Turturo & C., via Pianodardi n. 19, Avellino; 41) A.T.I. Inca Costruzione S.r.l. - Moccia Domenico, Casella postale 371, Napoli; 42) A.T.I. Iorio Antonio - Società Ferro S.r.l., via L. Caterino, 41, S. Cipriano d'Aversa (CE); 43) A.T.I. S.a.Bi. S.a.s. del geom. Saracca Alberto & «C» - Grimaldi Angelo, via Alfonso Torre, 2, Cava dei Tirreni (SA); 44) A.T.I. Toriello Aniello S.a.s. - C.E.R. S.r.l., piazza Annunziata, 22, S. Stefano del Sole (AV).

Hanno partecipato a detta gara le seguenti ditte:

1) Iapicca Costruzioni S.p.a., Montefredane (AV); 2) De Luca Piccione Costruzioni Generali S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 3) Costruzioni Lombardi S.r.l., Vallo della Lucania (SA); 4) Vimo Lambertini

dott. Claudio, Salerno; 5) A.T.I. Iorio Antonio - Società Ferro S.r.l., S. Cipriano d'Aversa (CE); 6) geom. Generoso Coraggio, Salerno; 7) A.T.I. Coraggio geom. Vincenzo - Lanzara geom. Antonio, Salerno; 8) I.Co.Me. S.p.a. Napoli; 9) I.L.C.E.S.I. S.r.l., Barberino di Mugello (FI); 10) Di Donato Costruzioni S.r.l., Cava dei Tirreni (SA); 11) Milano Costruzioni S.r.l., Napoli; 12) A.T.I. Toto Michele, Società Lavori Edili Stradali Ferroviari Irpini S.r.l., Treviso (AV); 13) A.T.I. Base House S.r.l. - Porfido Francesco S.r.l., Montemiletto (AV); 14) A.T.I. Inca Costruzione S.r.l. - Moccia Domenico, Napoli; 15) A.T.I. So.Me.Ca. Costruzione dei geom. Moccia Gaetano S.n.c. - Demaco S.r.l., Napoli; 16) Zaffiro Costruzioni S.r.l. Flumeri (AV); 17) A.T.I. Amoroso Giacomo & C.s.n.c. - Maccario Melchiorre s.n.c. di Maccario Melchiorre, Serino (AV); 18) Geneca S.p.a. - Castel S. Giorgio (SA); 19) Pasquale Carratù & F. s.n.c., Castel San Giorgio (SA); 20) A.T.I. Calcestruzzi Irpini S.p.a. - Edili Castello S.a.s. di Guido Turturo & C., Avellino; 21) A.T.I. Lazzarini Alessandro - Sullo Michelangelo, Atropalda (AV); 22) A.T.I. Apicella Pasquale - Noviello Arturo - Corem Costruzioni S.r.l., Villani di Briano (CE); 23) Rilco Costruzioni S.r.l., Ponte (BN); 24) A.T.I. Toriello Aniello s.a.s. - C.E.R. S.r.l., S. Stefano del Sole (AV).

Si è aggiudicata la gara l'A.T.I. Toriello Aniello s.a.s. - C.E.R. S.r.l., con sede in piazza Annunziata, 22 - 83050 Stefano del Sole (AV) per un importo pari a L. 2.776.621.580 al netto dei ribasso d'asta del 29,6%.

Il sindaco: ing. Romano Franco

Il segretario comunale: dott.ssa Colella Maria

S-23120 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Bando di gara RE-28-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Interventi di recupero edilizio in Roma Quadricciolo»:

lotto 1: Quadricciolo lotto n. 7 L. 6.160.085.000, di cui L. 2.822.226.000 a corpo, L. 3.301.713.000 a misura e L. 36.146.000, non soggette a ribasso, in economia;

lotto 2: Quadricciolo lotti numeri 1-10 L. 5.100.910.963, di cui L. 2.670.379.093 a corpo e L. 2.430.531.870 a misura;

lotto 3: Quadricciolo lotti numeri 3-4 L. 3.947.823.274, di cui L. 3.088.954.475 a corpo e L. 858.868.799 a misura;

lotto 4: Quadricciolo lotti numeri 2-11 L. 3.880.000.000 di cui L. 1.899.311.000 a corpo e L. 1.980.689.000 a misura;

lotto 5: Quadricciolo lotto n. 9 L. 3.750.740.000, di cui L. 2.212.305.000 a corpo e L. 1.538.435.000 a misura;

lotto 6: Quadricciolo lotto n. 12 L. 3.221.053.252 di cui L. 1.602.942.026 a corpo e L. 1.618.111.226 a misura.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine su indicato. Le imprese possono presentare offerta per uno o più dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatari di un lotto solo, per l'aggiudicazione di un lotto verrà automaticamente escluso, ad ogni effetto, dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti trecentoventiseicettacinque giorni (lotto 1), trecentotrenta giorni (lotto 2), trecentotrenta giorni (lotto 3), trecentotrenta giorni (lotto 4), trecentotrentacinque giorni (lotto 5) e duecentotrenta giorni (lotto 6) giorni lavorativi (CEE).

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto del ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

- schema del contratto di appalto;
- capitolati speciali;
- tariffa prezzi Regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti;
- elaborati grafici;
- piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;
- disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del capitolato speciale, parte prima, munita del sigillo dell'istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 11 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 18 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede dell'istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con legge n. 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richieste:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex 2), per classificazione non inferiore a L. 9.000 milioni (lotto 1) e L. 6.000 milioni (lotto 2 e 6);
b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte prima, munito del sigillo dell'istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente. Ai fini del rilascio della suddetta attestazione di sopralluogo i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'istituto, in Roma, V. Faleria n. 44 (tel. 06/70497556).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Mortinoro.

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Bando di gara RE-298-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Interventi di recupero edilizio in Roma Primavalle»:

lotto 1: Primavalle lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 32, est L. 5.840.377.000, di cui L. 1.080.580.000 a corpo e L. 4.759.797.000 a misura;

lotto 2: Primavalle lotti numeri 11, 12, 13, 15 e 30 GC L. 5.581.000.000, di cui L. 5.190.074.140 a corpo e L. 390.925.860 a misura;

lotto 3: Primavalle lotti numeri 6, 24, 25, 26, 27, 28 e 29 L. 4.600.000.000, di cui L. 3.095.000.000 a corpo e L. 1.505.000.000 a misura;

lotto 4: Primavalle lotti numeri 18 e 19 L. 2.360.517.000 di cui L. 905.599.000 a corpo e L. 1.454.918.000 a misura;

lotto 5: Primavalle lotto ovest L. 2.142.000.000, di cui L. 1.796.105.000 a corpo, L. 342.895.000 a misura e L. 3.000.000, non soggetti a ribasso, in economia.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine su indicato. Le imprese possono presentare offerta per uno o più dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatari di un solo lotto, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso, ad ogni effetto, dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti quattro giorni (lotto 1), duecentosessanta giorni (lotto 2), quattrocento giorni (lotto 3), duecentosessanta giorni (lotto 4) e duecentoquaranta giorni (lotto 5) giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto del ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

- schema del contratto di appalto;
- capitolati speciali;
- tariffa prezzi Regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti;
- elaborati grafici;
- piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;
- disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del capitolato speciale parte prima, munita del sigillo dell'istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 12 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 19 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede dell'istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di

fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con leggi numeri 457/1978, 179/1992, art. 11 e 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richieste:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex 2), per classifica non inferiore a L. 6.000 milioni (lotti 1, 2 e 3) e L. 3.000 milioni (lotti 4 e 5);

b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte prima, munito del sigillo dell'istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente. Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopralluogo» i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'istituto, in Roma, viale di Valle Aurelia n. 201 (tel. 06/39734035).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-23105 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Bando di gara RE-308-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Interventi di recupero edilizio in Roma S. Basilio»:

lotto 1: S. Basilio lotti numeri 49, 50, 51 e 52 L. 6.442.679.000, di cui L. 3.777.099.000 a corpo e L. 2.665.580.000 a misura;

lotto 2: S. Basilio lotti numeri 19, 20, 21, 21-bis, 22, 23, 23-bis, 25, 26 e 27 L. 6.382.741.176, di cui L. 6.336.891.176 a corpo e L. 45.850.000 a misura;

lotto 3: S. Basilio lotti numeri 16, 17, 28 e 29 L. 4.860.000.000, di cui L. 636.200.000 a corpo e L. 4.223.800.000 a misura;

lotto 4: S. Basilio lotti numeri 1, 1-bis, 2, 2-bis, 3, 3-bis, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 15 L. 4.227.925.000 di cui L. 3.729.652.205 a corpo e L. 498.272.795 a misura.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine su indicato. Le imprese possono presentare offerta per uno o più dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatari di un lotto solo, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso, ad ogni effetto, dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti numero trecentoventi giorni (lotto 1), trecentoventi giorni (lotto 2), trecentonovanta giorni (lotto 3) e duecentotanta giorni (lotto 4) giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto del ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

a) schema del contratto di appalto;

b) capitolati speciali;

c) tariffa prezzi Regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti;

d) elaborati grafici;

e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;

f) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Tutti i documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del capitolato speciale parte prima, munita del sigillo dell'istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 13 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 20 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede dell'istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con leggi numeri 457/1978, 179/1992, art. 11 e 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richieste:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex 2), per classifica non inferiore a L. 9.000 milioni (lotti 1, 2) e L. 6.000 milioni (lotti 3 e 4);

b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del ministero dei lavori pubblici n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte prima, munito del sigillo dell'istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) rela-

tivi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente. Ai fini del rilascio della suddetta attestazione di sopralluogo e i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto, in Roma, V.G. Pasquariello n. 26 (tel. 06/88520067).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-23106 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Telefono 06/68841 - Fax 06/68842331

Bando di gara RE-318-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: Interventi di recupero edilizio in Provincia di Roma:

lotto 1: provincia lotto n. 9 (Pomezia) L. 5.839.852.398, di cui L. 3.428.034.790 a corpo e L. 2.411.817.608 a misura;

lotto 2: provincia lotto n. 6 (Tivoli) L. 4.529.151.292, di cui L. 3.724.086.359 a corpo e L. 805.064.933 a misura;

lotto 3: provincia lotto n. 2 (Ciampino, Frascati, Lanuvio, Marino, Montecompatri, Rocca Di Papa e Rocca Priora) L. 3.905.535.055, di cui L. 3.034.332.345 a corpo e L. 871.202.710 a misura;

lotto 4: provincia lotto n. 12 (Montorio, Castel Madama, Fiumicino, Guidonia, Marcellina, Anticoli C., Vallinfreda) L. 3.803.690.040, di cui L. 2.994.791.287 a corpo e L. 808.898.753 a misura;

lotto 5: provincia lotto n. 4 (Ciciliano, Olevano R., Pisoniano, Palombara S., Poli, Ronate, San Gregorio da Sassola, Subiaco, Vicovaro) L. 2.783.763.868 di cui L. 2.004.125.999 a corpo e L. 779.637.869 a misura;

lotto 6: provincia lotto n. 5 (Palestrina) L. 2.619.926.199, di cui L. 2.181.621.169 a corpo e L. 438.305.030 a misura.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine su indicato. Le imprese possono presentare offerta per uno o più dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatari di un lotto solo, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso, ad ogni effetto, dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione di ciascun lotto di appalto sono previsti duecentosessanta giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara: a) schema del contratto di appalto; b) Capitolati speciali; c) tariffa prezzi regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti; d) elaborati grafici; e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996; f) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio. Detti documenti sono in visione presso il Servizio Appalti dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15 - 16,30). Co-

più del citato «disciplinare di gara», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del Capitolato speciale parte I, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 17 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla Sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 24 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari ai soli lotti), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con leggi nn. 179/1992, art. 11 e 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal Capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti: a) l'iscrizione all'AN.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 6.000 milioni (lotti 1, 2, 3 e 4) e lire 3.000 milioni (lotti 5 e 6); b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata; c) il Capitolato speciale parte 1, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal Capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-23107 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1
Telefono 06/68841 - Fax 06/68842331

Bando di gara RE-338-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: Interventi di recupero edilizio in Roma - Pietralata/Tiburino:

lotto 1: Pietralata III, L. 4.380.000.000, di cui L. 3.050.313.225 a corpo, L. 1.279.686.775 a misura e L. 50.000.000, non soggetti a ribasso, in economia;

lotto 2: Tiburtino Nord Comp. C - L. 4.300.000.000, di cui L. 984.548.173 a corpo, L. 3.281.211.642 a misura e L. 34.240.185, non soggetti a ribasso, in economia;

lotto 3: Pietralata II, lotti B2 - D - L. 2.980.000.000, di cui L. 2.593.152.000, a corpo e L. 386.848.000 a misura;

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine su indicato. Le imprese possono presentare offerta per uno o più dei suddetti lotti, ma potranno essere aggiudicatari di un lotto solo, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso, ad ogni effetto, dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti trecento (lotto 1), trecentotrenta (lotto 2) e duecentosessantuno (lotto 3) giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara: a) schema del contratto di appalto; b) Capitolati speciali; c) tariffa prezzi regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti; d) elaborati grafici; e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996; f) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio. Detti documenti sono in visione presso il Servizio Appalti dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del Capitolato Speciale parte I, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 18 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla Sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con leggi nn. 457/1978 e 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal Capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti: a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 6.000 milioni (lotto 1 e 2) e lire 3.000 milioni (lotto 3); b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata; c) l'attestazione della dichiarazione del Direttore Tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo; d) il Capitolato speciale parte I, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal Capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dai o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopralluogo» i concorrenti dovranno contattare gli Uffici dell'Istituto in Roma, via Faleria n. 44 (tel. 06/70497556).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere debitamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-23108 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1

Telefono 06/68841 - Fax 06/68842331

Bandi di gara

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base degli appalti:

bando di gara RE-348-A: intervento di recupero edilizio in Roma Torrevicchia: L. 4.207.622.288, di cui L. 2.970.667.851 a corpo e L. 1.236.954.437 a misura;

bando di gara RE-358-A: intervento di recupero in Roma Tor Sapienza (impianti termici). L. 2.256.004.800, di cui L. 2.188.468.800 a corpo e L. 67.536.000 a misura.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione degli appalti sono previsti duecentotanta (RE-348-A) e centocinquanta (RE-358-A) giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: Pubblici incanti, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara: a) schema del contratto di appalto; b) Capitolati speciali; c) tariffa prezzi regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti; d) elaborati grafici; e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996; f) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio. Detti documenti sono in visione presso il Servizio Appalti dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del Capitolato speciale parte I, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 18 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla Sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento delle gare: le gare avranno pubblicamente inizio, il giorno 25 novembre 1998 a partire dalle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto, Lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, per ogni appalto, una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con leggi n. 457/1978 e 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal Capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti: a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 6.000 milioni (RE-348-A) e nella categoria «G11» (ex «5A») per classifica non inferiore a lire 3.000 milioni (RE-358-A); b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata; c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopraluogo; d) il Capitolato speciale parte 1, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «unione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal Capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopraluogo», i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto in Roma, siti in via di Valle Aurelia n. 201 (telefono 06/39734035) (RE-358-A) e via Fameria n. 44, (telefono 06/70495556) (RE-348-A).

11. disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-23109 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

Bandi di gara

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base degli appalti:

bando di gara RE-368-A: «Interventi di recupero edilizio in Roma Corviale»:

lotto 1: Corviale trancia A, B, C, D, E, F, G, L. 5.481.481.482, di cui L. 4.291.551.697 a corpo e L. 1.189.929.785 a misura;

lotto 2: Corviale trancia H, L. 1.210.297.932, di cui L. 1.194.195.837 a corpo e L. 16.102.095 a misura;

bando di gara RE-378-A: «Interventi di recupero edilizio in Roma Valmelaina»:

lotto 1: Valmelaina lotti 3, 4, 5, 6, C14, L. 4.229.804.700, di cui L. 3.939.563.636 a corpo e L. 290.241.064 a misura;

lotto 2: Valmelaina lotti 1, 2, 7, 13/R, L. 2.408.487.000, di cui L. 1.729.085.153 a corpo, L. 446.316.988 a misura e L. 233.084.859, non soggette a ribasso, in economia.

I lotti di ciascun appalto saranno aggiudicati nell'ordine su indicato. Le imprese possono presentare offerta per uno o più dei suddetti lotti ma potranno restare aggiudicatari di un lotto solo, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso, ad ogni effetto, dall'aggiudicazione del lotto successivo.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti duecentotrenta (RE-368-A/lotto 1), centotrenta (RE-368-A/lotto 2), duecentotanta (RE-378-A/lotto 1), trecentotrenta (RE-378-A/lotto 2), giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

a) schema del contratto di appalto;

b) capitolati speciali;

c) tariffa prezzi regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti;

d) elaborati grafici;

e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;

f) il disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara», necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione, verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del capitolato speciale, parte prima, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 19 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (i.v.a. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 26 novembre 1998 alle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1, Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con leggi n. 475/1978, 178/1992, art. 11 e n. 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex 2), per classifica non inferiore a L. 6.000 milioni (RE-368-A, lotto 1), RE-378-A, lotto 1), L. 3.000 milioni (RE-378, lotto 2) e L. 1.500 milioni (RE-368-A, lotto 2);

b) (escluso il bando RE-368-A, lotto 2) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopraluogo;

d) il capitolato speciale parte prima, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. I concorrenti possono partecipare ai

sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore 20% della percentuale richiesta cumulativamente. Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopralluogo» i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto, in Roma, via Valle Aurelia n. 201 (tel. 06/39734035) (RE-368-A); via G. Pasquariello n. 26 (tel. 06/88520067) (RE-378-A).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-23110 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/6884231

Bandi di gara

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base degli appalti:

bando di gara RE-388-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma Ponte Mammolo»:

lotto 1: Ponte Mammolo, lotto 1/5 - L. 2.630.000.000, di cui L. 917.974.000 a corpo e L. 1.712.026.000 a misura;

lotto 2: Ponte Mammolo lotto INA CASA - L. 1.402.915.000, di cui L. 658.696.000 a corpo e L. 744.219.000 a misura.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine su indicato. Le imprese possono presentare offerta per uno ed entrambi i lotti ma potranno restare aggiudicatari di un solo lotto per cui l'aggiudicazione di un lotto verrà automaticamente escluso, ad ogni effetto, dall'aggiudicazione del lotto successivo:

bando di gara RE-398-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma Ostia Lido, via Vasco De Gama» - L. 2.010.353.000, di cui L. 1.248.996.300 a corpo, L. 743.163.632 a misura e L. 18.193.068, non soggette a ribasso, in economia;

bando di gara RE-408-A: «Intervento di recupero edilizio in Roma Serpentina I, lotto 1» - L. 1.400.000.000, di cui L. 508.000.000 a corpo, L. 889.000.000 a misura e L. 3.000.000, non soggette a ribasso, in economia.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti numeri trecentotrenta (RE-388-A/lotto 1), centotrenta (RE-388-A/lotto 2), trecento (RE-398-A) e duecentoquaranta (RE-408-A) giorni lavorativi CEE.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblici incanti, ad esperimento unico, con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

a) schema del contratto di appalto;

b) capitolati speciali;

c) tariffa prezzi Regione Lazio, ed 1994 ed elenchi prezzi aggiunti;

d) elaborati grafici;

e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;

f) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il Servizio Appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre copia del capitolato speciale, parte prima, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 19 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla Tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento delle gare: le gare avranno pubblicamente inizio, il giorno 26 novembre 1998 a partire dalle ore 9,30, presso la sede dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare, a corredo dell'offerta, una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, (per il bando RE-388-A una sola cauzione pari al 2% del primo lotto per cui si partecipa, essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, secondo comma, della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con leggi n. 457/1978, 179/1992, art. 11 e 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richieste:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 3.000 milioni (RE-388-A, lotto 2 e RE-408-A) e lire 1.500 milioni (RE-388 lotto 1 e RE-408-A); b) (solo per i Bandi RE-388-A, lotto 1 e RE-398-A) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte prima, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della CEE, valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopralluogo», i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto, in Roma, siti in: via Falerna n. 44 (tel. 06/70497556) (RE-388-A), via del Commercio n. 12 (tel. 06/5782415) (RE-398-A); via G. Pasquariello n. 26 (tel. 06/88520067) (RE-408-A).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante, nei termini previsti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-23111 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE DIPARTIMENTO AFFARI PATRIMONIALI

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/49932268 - 49932259

Telegrafo Coricercche - Telex 610076 CNR RM I

Telefax 06/49932218

Bando di gara

Il C.N.R. indice, ai sensi della normativa vigente, la gara per pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori relativi all'intervento di ristrutturazione del primo e secondo piano per la realizzazione del Polo Biotecnologico in via Bassini 15, Milano, tranne più in particolare della esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale di uffici e laboratori.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni di cui alla legge 2 giugno 1995 n. 216, applicando il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso così come stabilita dal decreto Ministero lavori pubblici del 18 dicembre 1997 (in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 2 gennaio 1998 n. 1).

Natura ed entità (esclusa I.V.A.) delle prestazioni:

opere edili L. 901.701.690 - Impianti meccanici L. 341.964.800 - Impianti elettrici L. 501.121.314, per un totale complessivo a base di gara di L. 1.744.787.804 I.V.A. esclusa.

Categorie A.N.C. richieste:

cat. A.N.C. G1 (già A.N.C. 2) classe V (fino a 1.500.000.000);

cat. A.N.C. G11 (già A.N.C. 5A + A.N.C. 5C) classe V (fino a 1.500.000.000).

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: entro e non oltre 210 (duecentodieci) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» da ritirare unitamente allo schema di contratto presso l'Ufficio Gare, via Sommacampagna, 8 - 00185 Roma dal lunedì al venerdì ore 10/12,30.

Le imprese interessate dovranno altresì ritirare la ulteriore documentazione necessaria presso Eholamp s.n.c. di via Vallanze n. 41 - 20131 Milano - tel. e fax 02/2666268, previa prenotazione e dietro pagamento diretto della somma di L. 85.000 più I.V.A. Le offerte e la documentazione relativa, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio Gare, piazzale A. Moro n. 7 - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 17 del giorno 23 novembre 1998 pena l'esclusione dalla gara.

Per la ricezione utile delle offerte farà fede il timbro apposto dal Settore accettazione, apertura e smistamento corrispondenza del C.N.R. Il tempestivo receipt resta ad esclusivo rischio del concorrente.

I legali rappresentanti dell'impresa o loro incaricati muniti di delega sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte che avverrà il giorno 30 novembre 1998 alle ore 10 presso l'Ufficio Gare d'Appalto, via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Cauzione provvisoria L. 34.896.000 nelle forme indicate nelle «modalità» sopra menzionate.

Garanzie e coperture assicurative come da art. 30 legge n. 109/1994 modificata con legge n. 216/1995 per la parte applicabile e da schema di contratto facente parte della documentazione di gara.

Finanziamento - bilancio ordinario C.N.R.

Le prestazioni dell'impresa saranno compensate con le percentuali e modalità previste nel contratto; in caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato delle C.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi e nelle forme previste dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e che rispondano ai requisiti di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o Consorzio.

L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle Imprese e dei Consorzi interessati.

I requisiti di ammissibilità sono specificati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali» di cui sopra.

L'offerta, con la espresa specifica che è stato tenuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, deve intendersi valida ed irrevocabile per 6 mesi decorrenti dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/1990 successivamente modificato e da ultimo con legge n. 216/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Per eventuali informazioni e chiarimenti le Imprese potranno rivolgersi al Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio Gare d'Appalto - tel: 06/49932259 - 06/49932268 - Via Sommacampagna, 8 - 00185 Roma, dal lunedì al Venerdì, ore 10/12,30.

Il responsabile del dipartimento: dott. Alberto Bombonati.

S-23124 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Reperto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sez. Materiali/Caserm

Bando di gara nazionale

Il giorno 3 dicembre 1998 sarà aperta presso il reperto autonomo centrale della guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, una licitazione privata a prezzo base d'asta, noto per la conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, di condizionamento, di idrico-sanitario, rilevazione incendi, antincendio, inaffiammamento ed elettrici dei fabbricati denominati D/a e D/b siti in Roma, via Marcello Boglione n. 62/80, loc. La Rustica.

L'aggiunta alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto-legge 17 marzo 1995 n. 157.

Il prezzo complessivo del servizio posto a base dell'asta è di L. 390.000.000 (trecentonovantamila) I.V.A. esclusa su base annua.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del comando generale della guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 12 novembre 1998, apposita domanda corredata dalla documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo, unitamente alla domanda dovranno fornire entro lo stesso termine del 12 novembre 1998 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d), ed e), artt. 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

la forza di lavoro, disinte per categoria (impiegati operai);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamento);

l'importo e i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al reparto autonomo centrale della guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sez. materiali/caserme, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 18 novembre 1998.

Si da atto che col presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità di attivare gli impianti «de quo» specie quelli di «riscaldamento» data l'imminenza della stagione invernale.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato reparto autonomo centrale della guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione materiali/caserme, telefono 06/24290244, fax 06/24290723.

Il relatore capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-23128 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA LUCANIA

Bari, via Japigia n. 184

Estratto verbale di gara (pubblicato ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) - Lavori di ammodernamento degli impianti elettromeccanici, oleodinamici ed elettrici, a servizio del pozzo di accesso alle camere di manovra degli scarichi di alleggerimento, di fondo e di mezzofondo della diga di Pietra del Ferrusillo, sul fiume Agri, in agro di Spinosa, in provincia di Potenza.

a) Procedura: ex legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, articolo 21, 2° comma, lettera b), con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata secondo i seguenti elementi di valutazione, nell'ordine decrescente di importanza:

- prezzo offerto;
- valore tecnico progettuale;
- tempo di realizzazione;
- costo di utilizzazione e manutenzione.

b) Soggetti invitati:

- 1) Assoc. Iniziative Industriali - Panni Pierangelo - Ortona (CH);
- 2) Cesari Giovanni S.r.l. - Matelica (MC);
- 3) Consorzio «Ciro Menotti» - Bologna;
- 4) Vortex Hydra S.r.l. - Fossalta (FE);
- 5) Assoc. Riva Calzoni - Alfa Costruz. - Bologna.

c) Hanno presentato offerta:

- 1) Cesari Giovanni S.r.l. - Matelica (MC);
- 2) Consorzio «Ciro Menotti» - Bologna;
- 3) Vortex Hydra S.r.l. - Fossalta (FE)
- 4) Assoc. Riva Calzoni - Alfa Costruz. - Bologna.

d) Aggiudicataria è risultata la ditta Vortex Hydra S.r.l. di Fossalta (FE), la cui offerta ammonta a complessive L. 4.201.838.000.

Bari. 15 ottobre 1998

Il commissario: dott. agr. Rocco Porreca.

S-23140 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA Servizio Economato Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza S. Leone n. 1
Tel. 0573/3741 - Fax 0573/374290

Bando di gara

La provincia di Pistoia indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura combustibile per riscaldamento degli edifici provinciali durante la stagione invernale 1998/1999, aggiudicando la fornitura alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 all'impresa che offre, sulla base dei prezzi unitari, e secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, il miglior ribasso senza prefessione di alcun limite, per un importo complessivo a base di gara di L. 358.800.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, entro e nei 15 giorni della pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1998, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 1) legge n. 127/1997 e successive modificazioni, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere impegno che, in caso di aggiudicazione, della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara.

L'amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Il bando indicativo della presente gara è stato inviato e ricevuto dalla CEE in data 26 agosto 1998. La gara si svolgerà con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992. Il termine di ricezione delle offerte viene fissato in 15 giorni a decorrere dalla data di spedizione alla CEE del bando di gara. Il termine di ricezione delle offerte è stabilito in 10 giorni dalla data dell'invio della lettera d'invito.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

La domanda di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 22 ottobre 1998.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del procedimento sig. Bardini Mauro economo provveditore tel. 0573/374252 o alla rag. Angelica Caroli tel. 0573/374291.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito internet e sulla G.U.C.E.

Pistoia, 22 ottobre 1998

L'economoproveditore: Bardini Maurizio.

S-23179 (A pagamento).

COMUNE DI TRAMUTOLA

Tramutola (PZ), piazza del Popolo

Codice fiscale n. 80007370762

Estratto bando - Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (r.s.u.). Assimilabili e speciali e igiene del territorio comunale.

È indetta una gara, mediante procedura aperta da esperire ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (r.s.u.), assimilabili e speciali, per la durata di anni 3 (tre), sul prezzo annuo base d'asta di L. 236.000.000 (121.026 euro).

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzi, di consorzi stabili e di consorzi cooperative.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno fare pervenire la propria migliore offerta entro e non oltre il 9 dicembre 1998 ore 12, nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni come indicate nel bando di gara pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e per estratto: F.A.L., Bollettino Regionale, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, albo pretorio dei Comuni ricadenti nell'abitato della comunità Montana Ala Val D'Agri, albo dei comuni di Potenza e Matera, quotidiano aste e appalti pubblici, sito internet indirizzo <http://www.bitweb.net>.

Tramutola, 14-ottobre 1998

Il responsabile del servizio:
arch. Roberto Schettini

S-23139 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova****Bando di gara**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento, 6 - Mantova tel. 0376/3341 - telefax 0376/334666. Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo sopracitato - Gestione approvvigionamenti (tel. 0376/334144/334141).

2. Licitazione privata per l'assistenza infermieristica domiciliare prestata da personale diplomato preposto all'esecuzione delle pratiche previste dalla vigente normativa decreto del Presidente della Repubblica n. 225/1974).

Numero di riferimento C.P.C. 93.

3. Luogo della prestazione: 6 sedi distrettuali «Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara, Viadana» ubicati nella provincia di Mantova.

4. Durata dell'appalto: anni 2, a decorrere dal 1° gennaio 1999 sino al 31 dicembre 2000.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le stesse dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione sotto richiesta per le singole imprese riferita ad ognuno dei partecipanti al raggruppamento, anche una dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento con l'indicazione dell'impresa destinata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

9.a) Al fine di poter permettere l'inizio del servizio entro il 1° gennaio 1999 si rende necessario il ricorso alla procedura accelerata di cui al punto 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 ottobre 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova via Trento, 6 - 46100 Mantova;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro: 6 novembre 1998.

13. Le domande di partecipazione devono recare i seguenti allegati (pena l'esclusione) da rilasciarsi a cura di ciascuna impresa, ove non diversamente espresso:

A) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 con la quale la ditta interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12 decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte che incorressero in uno dei casi previsti dalle lett. a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 saranno escluse dalla gara;

B) certificato di iscrizione nel settore della C.C.I.A.A. od analogo registro;

C) professionale di stato Europeo per i non residenti;

D) certificato di iscrizione al registro regionale del volontario in applicazione alla legge n. 381/1991 se trattasi di Cooperativa o di associazione di volontariato;

E) la dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

idomee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione che attesti l'importo globale dei servizi e l'importo globale relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara realizzata in Italia negli ultimi tre esercizi. Quest'ultimo dovrà risultare non inferiore al doppio di quello anno oggetto del presente appalto;

elenco dei servizi resi ad amministrazioni od enti pubblici (dello stesso genere e con le stesse modalità di quello oggetto di gara) effettuati in Italia durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo. I servizi dovranno essere provati da certificazioni rilasciate dagli enti stessi (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995);

la descrizione dell'organizzazione commerciale;

l'indicazione del personale infermieristico e dell'organizzazione tecnica di cui l'impresa si avvale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Importo a base L. 1.500.000.000 annue I.V.A. esclusa.

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 8 ottobre 1998 e nella medesima data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-23180 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA**Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97

Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536.659

Avviso di licitazione privata con procedura accelerata

Si informa che, ai sensi e con le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 è indotta gara a licitazione privata con procedura accelerata per l'affidamento della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per un periodo di mesi trentasei dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

1. Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97, 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361, telefax 0184/536.659.

2. Categoria 6/a servizi assicurativi, numero cpc 812.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1, U.S.L. n. 1 Imperiese.

4.a) Partecipazione riservata a Compagnie di assicurazione non commissariate, con raccolta premi annuale nel ramo responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per gli anni 1995, 1996 e 1997, non inferiore a lire italiane 1.392.000.000;

b) riferimenti normativi:

Codice civile;

decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) nessuna menzione.

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante.

8. Trentasei mesi dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 alle ore 24,00 31 dicembre 2001.

9. Ammessa la possibilità di coassicurazione, previa approvazione del riparto da parte della Amministrazione dell'U.S.L. n. 1 e a condizione che la Compagnia aggiudicataria ritenga una quota maggioritaria rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 40%.

10.a) Procedura accelerata a causa di contratto disdetto a far data dal 1° gennaio 1999 e al fin di evitare che la U.S.L. rimanga senza alcuna copertura dei rischi cui è esposta;

b) entro le ore 13 del 2 novembre 1998;

c) indirizzo vedi punto 1, protocollo generale;

d) lingua italiana.

11. Entro quindici giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

12. Non previste.

13. Condizioni minime di partecipazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., corredato dalla apposita dicitura antimafia, ovvero in luogo della certificazione dichiarazione del legale rappresentante recante le medesime indicazioni; iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza per le Compagnie non aventi sede in Italia.

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante della Compagnia o da procuratore ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera) attestante:

1) che la Compagnia e il legale rappresentante della stessa non si trovano in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni secondo le modalità previste dall'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

3) la raccolta premi annuale nel ramo responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per gli anni 1995, 1996 e 1997 che non dovrà essere inferiore a lire italiane 1.392.000.000.

14. Criterio di aggiudicazione ex art. 23 lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (al prezzo più basso).

15. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Non potranno essere qualificate le Compagnie le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto previsto nel presente bando.

16. Data di invio del bando: 12 ottobre 1998.

17. Data ricevimento del bando: 12 ottobre 1998.

Bussana di Sanremo, 12 ottobre 1998

Il dirigente generale: dott. Luciano Grasso.

G-735 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. 011-9513426 - Fax 011-9513409

*Estratto avviso asta pubblica
indetta il 24 novembre 1998 ore 14*

Oggetto: lavori di rifacimento del sedime stradale ed arredo urbano della via Montegrappa.

Responsabile procedimento: geom. Sergio Barillaro.

Importo base d'asta: L. 306.306.306 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: G3 (già categoria 6) classifica 3).

Finanziamento: mutuo Crediop S.p.a.

Termini: a) durata lavori: 90 giorni naturali e consecutivi.

Modalità d'asta: art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 23 novembre 1998.

Il bando di gara integrale è pubblicato: all'Albo Pretorio del Comune, sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, sul Foglio Annuale Legali della provincia.

Rivoli, 7 ottobre 1998

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-2127 (A pagamento).

COMUNE DI NONE (Provincia di Torino)

None, piazza Cavour n. 9

Tel. 011-9864152 - Fax 011-9863053

Avviso asta pubblica

Questa amministrazione comunale rende noto che per il giorno 11 dicembre 1998 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia degli edifici Comunali (scuole: D.P. Albera - Rubiano - Rodari - D. Saluzzo e Palazzo Comunale) nonché prestazioni varie presso la cucina ed i refettori, per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 luglio 2000.

Il prezzo a base di gara è determinato in presunte L. 390.000.000.

Criterio aggiudicazione: art. 6, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 ed agli art. 73, lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, a favore della domanda che avrà offerto complessivamente il prezzo più vantaggioso per tutti i servizi e forniture indicati nel capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12 ottobre 1998.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente per posta in plico sigillato con ceralacca, controfirmato e raccomandato (è ammesso il corso particolare) al Comune di None - Piazza Cavour n. 9 - 10060 None, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1998.

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per lo specifico ramo dei servizi oggetto del presente appalto.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di None e sui F.A.L. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria (9-12 - Tel. 011-9864152).

None, 16 ottobre 1998

Il responsabile del servizio segreteria/affari generali:
Ghinamo dott. Franco

T-2129 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera - Materno Infantile O.I.R.M. - S. Anna
(Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione materno infantile)

Torino, corso Spezia n. 60, tel. 3134444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: procedura aperta art. 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: magazzini e servizi dell'Azienda Ospedaliera;

b) oggetto delle singole gare:

b1) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di: accessori venosi (aghi cannula - oturatori cateteri ombelicali - cateteri epicutanei con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica. Importo presunto L. 620.000.000 I.V.A. esclusa per un periodo di ventiquattro mesi;

b2) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di: prodotti infusionali con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica. Importo presunto L. 320.000.000 I.V.A. esclusa per un periodo di dodici mesi;

b3) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di: curette per I.V.G. - dispositivi aspirazione intrauterina - microspirette - sonde intrauterine con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica. Importo presunto L. 5.000.000 I.V.A. esclusa per un periodo di dodici mesi;

Criterio di aggiudicazione delle singole gare sopradescritte: art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 CEE (offerta economicamente più vantaggiosa secondo gli elementi espressi nel capitolato speciale parte tecnica.

4. Le copie dei rispettivi capitolati speciali possono essere ritirate, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Servizio provveditorato, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino - Italia; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax, al n. 011-3134279 - Settore presidi e materiale sanitario o trasmessa tramite servizio postale; in tal caso dovrà riportare esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativi alla gara o alle gare» specificandone l'oggetto.

5. Termine per la ricezione delle offerte per ogni singola gara: ore 15 del giorno 14 febbraio 1998.

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia) nelle modalità espresse nel capitolato speciale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione qualitativa della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata; tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richiesta dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esecuzione dalla gara nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le dichiarazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centotrenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Ai fini di cui sopra costituisce atto esclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti, non è ammesso subappalto.

13. Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino (Italia), tel. 011-3134878.

14. Scadenza del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 ottobre 1998 tramite fax.

15. Ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 123/98 - Interventi straordinari per la ristrutturazione di via Lanzo tra via Orbetello e strada Bramafame

Importo base: L. 1.243.000.000.

Categoria A.N.C.: «G3» (6-4-8) per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. - Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centotrenta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 dicembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il ceto particolare.

Oltrè detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 2 dicembre 1998 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per interventi straordinari per la ristrutturazione di via Lanzo tra via Orbetello e strada Bramafame».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) insistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge n. 109/1994;

h) che non assiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socio o consorzata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» (6-4-8) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico suolo pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricinosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 26 novembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 24.860.000 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994.

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/1994. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o in tempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione verrà luogo di contratto, ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico suolo pubblico, piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011) 442-3572/3573, fax (011) 442-530681; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 5 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-27258 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 126/98 - Manutenzione ordinaria di stabili, uffici e servizi municipali compresi nelle circoscrizioni comunali

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto A - L. 450.000.000;

lotto B - L. 375.000.000;

lotto C - L. 375.000.000;

lotto D - L. 375.000.000;

lotto E - L. 250.000.000.

Categorie A.N.C. richieste:

per i lotti A-B-C-D: «G1» (2) per L. 750.000.000;

per il lotto E: «G1» (2) per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«S3»: per il lotto A iscrizione per L. 75.000.000, per i lotti B-C-D-E per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

«S6»: per il lotto A iscrizione per L. 75.000.000, per i lotti B-C-D-E per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.;

«S7»: per tutti i lotti, per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro il 31 marzo 1999;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 17 novembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 18 novembre 1998 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione della gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione ordinaria di stabili, uffici e servizi municipali compresi nelle circoscrizioni comunali».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio e di un magazzino adeguatamente attrezzati, come richiesto dall'art. 14 del capitolato particolare d'appalto;

f) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 15 del capitolato particolare d'appalto;

g) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

i) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge n. 109/1994;

l) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorzata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie:

per i lotti A-B-C-D: «G1» (2) per L. 750.000.000;

per il lotto E: «G1» (2) per L. 300.000.000,

di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico I fabbricati municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 12 novembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto A - L. 9.000.000;

lotto B - L. 7.500.000;

lotto C - L. 7.500.000;

lotto D - L. 7.500.000;

lotto E - L. 5.000.000,

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e i) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera i), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/1994. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto, ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico I fabbricati municipali, piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011) 442-3377/2670, fax (011) 517-65.91.

Torino, 7 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-27259 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 122/98 - Interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città

Importi base:

- lotto 1 - L. 1.600.000.000;
- lotto 2 - L. 1.100.000.000;
- lotto 3 - L. 1.000.000.000;
- lotto 4 - L. 800.000.000;
- lotto 5 - L. 1.200.000.000;
- lotto 6 - L. 1.000.000.000;
- lotto 7 - L. 1.400.000.000;
- lotto 8 - L. 1.200.000.000;
- lotto 9 - L. 1.500.000.000;
- lotto 10 - L. 1.200.000.000;
- lotto A - L. 700.000.000;

Categorie A.N.C.:

- lotti 1-2-3-5-6-7-8-9-10: «G3» (6-4-8) per L. 1.500.000.000;
- lotto 4: «G3» (6-4-8) per L. 750.000.000;
- lotto A: «S10» (7) per L. 750.000.000.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. - Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

- a) ultimazione lavori: trecento giorni consecutivi;
- b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 3 dicembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 2 dicembre 1998 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

- 1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di garantire la disponibilità di un ufficio con telefono e personale prontamente reperibile e di un magazzino ubicato a non più di 15 km dal confine della città entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge n. 109/1994;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è società o consorzio di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie sopra specificate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico suolo pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha preso visione e ritirato il capitolato particolare d'appalto, gli elaborati progettuali e il piano di sicurezza.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 26 novembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

- lotto 1 - L. 32.000.000;
- lotto 2 - L. 22.000.000;
- lotto 3 - L. 20.000.000;
- lotto 4 - L. 16.000.000;
- lotto 5 - L. 24.000.000;
- lotto 6 - L. 20.000.000;
- lotto 7 - L. 28.000.000;
- lotto 8 - L. 24.000.000;
- lotto 9 - L. 30.000.000;
- lotto 10 - L. 24.000.000;
- lotto A - L. 14.000.000,

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), h) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 24/1/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero tel. (011) 442-2439 dot. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici e del piano di sicurezza, rivolgersi al Settore tecnico suolo pubblico - Piazza San Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011) 442-3595, fax (011) 442-530681; previo pagamento di L. 60.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 30 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-27260 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 125/98 - Opere di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici delle piscine comunali per l'anno 1999

Importo base di gara: L. 283.333.333 I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C.: «S23» (12A) per L. 300.000.000. Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» (2) - «G11» (5C-5A), per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio. Attualmente limitato a complessive L. 210.000.000 I.V.A. compresa.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 24 novembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 25 novembre 1998 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici delle piscine comunali per l'anno 1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, undi-

cesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 34 del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/1994;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorzziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie «S23» (12A) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico IIb impianti sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione il capitolato particolare d'appalto, gli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 19 novembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.667.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f), g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la con-

temporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o in tempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'insoddisfazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 24/1/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero tel. (011) 442-3391 dott.ssa Amrossini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali, rivolgersi al Settore tecnico IIb impianti sportivi - Corso Ferrucci n. 122 - Torino, tel. (011) 442-5806, fax (011) 442-5852.

Torino, 7 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27261 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 94/98 del 30 settembre 1998 per lavori di manutenzione straordinaria e risanamento protettivo del «Ponte Mosca» sul torrente Dora in corrispondenza di corso Giulio Cesare (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Impresa F.lli Arlotto S.p.a./Industria Tecnologie Avanzate Intekna S.p.a. - A.T.I. Impresa Borio Giacomo S.r.l./Bosco Italia S.p.a. - A.T.I. Impregest S.r.l./Borgatta Emilio S.r.l. - A.T.I. Società Asfalti e Strade S.r.l./Tecnowater S.r.l. - Asfalt-C.C.P. S.p.a. - Brach Prever S.r.l. - Bresciniani Bruno S.r.l. - Coges S.p.a. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - I.C.I.M.

S.r.l. - A.T.I. Maveco S.r.l./Italresine S.r.l. - Ing. Prati S.r.l. - S.I.C.O.S. Società Italiana Costruzioni Opere Specializzate S.p.a. - S.I.A.P. Società Italiana Applicazioni Protettive S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - Sogedil S.a.s. Di Cacioli Alberto & C. - A.T.I. Tecneco S.r.l./C.I.A.T. Di Leuzzi Giuseppe S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Brach Prever S.r.l. (Genova, piazza della Vittoria n. 4/11), con il ribasso del 19,38%.

Torino, 30 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27262 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 77/98 del 23 settembre 1998 (aggiudicata il 7 ottobre 1998) per lavori di costruzione di un sottopasso viabile in piazza della Repubblica, lungo l'asse di corso Regina Margherita, tra via della Consolata e Rondò Rivella (Comunicazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, decreto legislativo n. 406/1991).

A.T.I. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, decreto Ministero LL.PP. 18 febbraio 1997 ed art. 30 Direttiva CEE n. 37/93.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Astaldi S.p.a./Impresa Costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.a. - A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Impresa F.lli Ariotto S.p.a./Impresa Borio Giacomo S.r.l./Bresciani Bruno S.r.l./Società Imprese Stradali e Affini S.I.S.E.A. S.p.a. - A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro/CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro S.c.r.l. - A.T.I. Impresa Grassetto S.p.a./Codelfa Prefabbricati S.p.a. - A.T.I. Impregio S.p.a./Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. - A.T.I. Lauro S.p.a./Co.Ge.Fa. S.p.a./Torino Scavi Manzone S.p.a. Costruzioni Generali/Alfa Costruzioni S.r.l. - A.T.I. Martioda Pierino & Figli S.p.a./F.lli Fosco S.p.a. - Bonatti S.p.a. - Ferrocementi-Recchi S.p.a. - Schiavo & C. S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Impresa F.lli Ariotto S.p.a./Impresa Borio Giacomo S.r.l./Bresciani Bruno S.r.l./Società Imprese Stradali e Affini - S.I.S.E.A. S.p.a. (Bologna, via della Cooperazione n. 30), con il ribasso del 36,27%.

Torino, 8 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27263 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA (Provincia di Bergamo)

Piazza S. Fedele n. 1

Tel. 035/4389030

Codice fiscale n. 00229710165

Avviso di aggiudicazione gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione scuola materna centro ed ampliamento per biblioteca.

Il responsabile del settore tecnico avvisa che:

per l'affidamento dei lavori di sistemazione scuola materna centro ed ampliamento per biblioteca, in data 23 giugno 1998 è stata espletata la gara di appalto mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal decreto legge n. 101/1995 e dalla legge di conversione n. 216/1995, con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale unico ed uniforme, da applicarsi sia all'elenco prezzi sia all'importo totale dei lavori posto a base di gara di L. 1.307.994.281;

nel rispetto delle vigenti normative, l'avviso di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Calusco d'Adda e dei comuni limitrofi dal 27 maggio 1998 al 22 giugno 1998, nonché sul F.A.L. della provincia di Bergamo n. 21 del 27 maggio 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 128 del 4 giugno 1998;

entro il termine stabilito del giorno 22 giugno 1998 sono pervenute in plichi sigillati n. 5 offerte;

con determinazione del responsabile del servizio di urbanistica, edilizia pubblica, patrimonio ed ambiente n. 103 reg. gen. del 7 luglio 1998, esecutiva in data 9 luglio 1998, i lavori di che trattasi venivano aggiudicati definitivamente alla ditta Icem S.r.l. con sede in Carvico (BG) in via S. Martino n. 25, per un importo di L. 1.200.006.273 + I.V.A. 10% al netto del ribasso offerto dell'8,256% da applicarsi all'importo dei lavori posto a base d'asta.

Calusco d'Adda, 7 ottobre 1998

Il responsabile del settore tecnico:
ing. Raffaele Fata

C-27264 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Senigallia, p.za Roma n. 8, Senigallia (AN), tel. 071/6629317, telefax 071/6629303.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso unico, espresso in percentuale sull'importo a base d'appalto dei lavori, da realizzarsi a misura e a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, previa esclusione automatica delle offerte anomale determinate con le modalità di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

3. Descrizione dell'opera:

oggetto: lavori di consolidamento strutturale e modifiche architettoniche della Rotonda a Mare.

Importo a base d'appalto L. 3.900.000.000 (tre miliardi novecentomilioni) di cui L. 3.464.675.600 per lavori a misura e L. 435.324.400 per lavori a corpo.

Luogo di esecuzione: città di Senigallia.

Iscrizioni A.N.C. richieste:

categoria G1 per L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per:

a) opere di consolidamento strutturale L. 2.656.126.440;

b) impianti L. 208.724.000.

categoria G2 per L. 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni) per: opere architettoniche L. 1.035.149.160.

Motivazione: trattasi di opere di consolidamento strutturale, anche mediante palificazioni subacquee, e di restauro di immobile soggetto a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089.

4. Modalità di finanziamento: per L. 1.552.000.000 con apposito mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e per L. 3.648.000.000 con finanziamento regione Marche (D.G.R. n. 2218/98 contributo di cui all'Asse 3 - Azione 3.4 Reg. CEE 2081/1993 - DOCUP Ob. 2 anni 1997/1999).

5. Termine per l'esecuzione dell'appalto: 425 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzioni richieste:

provvisoria 2% dell'importo a base d'appalto.

definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione, eventualmente maggiorata ai sensi di legge.

7. Facoltà per i concorrenti: saranno ammesse alla gara anche imprese che dichiarino di volersi riunire in A.T.I., in consorzio, nonché i consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane, nel rispetto degli artt. 10, 11, e 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con divieto per i concorrenti di partecipare alla gara nelle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 13 della citata legge.

8. Facoltà per i concorrenti: svincolo dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

9. Lavori in sub-appalto: le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare.

10. Ammissione imprese straniere: possono presentare richiesta d'invito le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19, commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

11. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in competente bollo e completa della ragione o denominazione sociale, della sede, numero telefonico e di fax dell'impresa, nonché di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore (legge n. 191/1998) - a pena di esclusione - dovrà pervenire, entro il termine perentorio dell'11 novembre 1998, al comune di Senigallia, p.za Roma n. 8 - 60019 Senigallia, prov. di Ancona e dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni - successivamente verificabili.

Entro lo stesso termine perentorio, la domanda potrà pervenire anche a mezzo fax o telegramma a condizione che entro lo stesso termine la stessa sia stata comunque spedita a mezzo del servizio postale.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giungesse a destinazione in tempo utile.

12. Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente dichiarato: a pena esclusione:

a) che l'impresa è iscritta all'A.N.C. (o ad eventuali corrispondenti agli degli Stati di residenza per le imprese straniere aventi sede in uno degli stati della U.E.), nella categoria G1 per L. 3.000.000.000 (tre miliardi) e nella categoria G2 per L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

L'impresa singola deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente all'impresa dei lavori di ogni singola categoria; in caso di imprese riunite, ciascuna impresa deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare (art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991);

b) che l'impresa ha realizzato una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Relativamente al possesso dei requisiti di cui al punto b) e c), si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/1991;

d) che non sussistono a carico dell'impresa le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di imprese riunite, le dichiarazioni e o i documenti richiesti devono essere prodotte sia dall'impresa capogruppo che dalla/e mandante/i.

13. Termine spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Senigallia, 13 ottobre 1998

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Giorgio Balducci.

C-27268 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa: che in data 15 settembre 1998 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 73, lett. c), dall'art. 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto n. 827/24, e dall'art. 21 legge 14 febbraio 1994, n. 109 l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione e costruzione marciapiedi comunali per l'importo a base d'asta di L. 265.500.000;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Fratelli Bocca S.p.a.; 2) Scelvi Costruzioni Generali S.r.l.; 3) Colombo Strade S.r.l.; 4) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 5) Impresa Pecora S.p.a.; 6) Milesi S.p.a.; 7) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 8) Milesi geom. Sergio S.r.l.; 9) Edilstrade S.r.l.; 10) Faustini S.p.a.; 11) Ranghetti Felice S.r.l.; 12) Ifaf S.p.a.; 13) CM Cantieri Moderni S.r.l.; 14) Franzoni & Bartoletti S.r.l.; 15) Costruzioni Ferrari S.r.l.; 16) Sole Immovesc S.p.a.; 17) Colombo Severo & C. S.r.l.; 18) Romani Pietro S.r.l.; 19) Zanardi Luigi S.r.l.; 20) Fenaroli Giancarlo & C. S.a.s.; 21) Marelli Scavi S.r.l.; 22) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 23) F.lli Quadri S.r.l.; 24) Sage S.p.a.; 25) Edil Strade Fresolana S.r.l.; 26) Marini Giovanni & C. S.n.c.; 27) Beton Villa S.p.a.; 28) Pizio S.p.a.; 29) Impresa Brambati & C. S.r.l.; 30) Biffi S.p.a.; 31) Cava Precicchia S.r.l.; 32) Impresa Bassani S.r.l.; 33) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; 34) Fratelli Colosio S.p.a.; 35) Giudici S.p.a.; 36) Panzeri Carmelo; 37) Edil F.A.S. S.p.a.; 38) Beninchesi S.r.l.; 39) Assolari Luigi & C. S.p.a.; 40) Pa.Ca. S.r.l.;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta F.lli Colosio S.p.a. di Seriate (BG), la quale ha offerto il ribasso del 5,81%.

Seriate, 7 ottobre 1998

Il dirigente del settore primo:
dott.ssa Monica Vavassori

C-27265 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE Settore 1° - Affari Generali - Servizio Contratti (Forlì-Cesena)

Piazza Borghesi n. 9 - Tel. 0541/945171, fax 941052

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto: lavori per il completamento delle urbanizzazioni del piano P.E.E.P. comparto n. 5 terzo ed ultimo stralcio.

Importo a base d'asta: L. 788.062.000.

Data e luogo della gara: 25 novembre 1998 ore 15 presso la residenza municipale.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 24 novembre 1998.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara a norma dell'art. 21 legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 e con la valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta presentata, ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

Copia del bando integrale e relativa documentazione sono acquistabili presso Elosistem via della Libertà n. 119, Savignano sul R. (FO) tel. 0541/944766.

Dalla residenza municipale, 12 ottobre 1998

Il responsabile del servizio contratti:
dott. Andrea Botticelli

C-27266 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per il Veneto

Publicazione di esito di gara
(ai sensi dell'art.20 della legge n. 55/1990)

ANAS - Ente Nazionale per le Strade - compartimento della viabilità per il Veneto, via Millosevich n. 49 - 30173 Venezia-Mestre. Telef. 041-2911411, fax 041-5317321.

Oggetto: asta pubblica n. 9 dell'11 giugno 1998, s.s. n. 434 Transpologes, Prov. VR. Lavori urgenti di installazione di barriere spantitraffico centrale dal km 10+000 al km 21+000, in ordine ai lavori principali di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme C.N.R. (Tipo III) con installazione di barriere di sicurezza 1° lotto, tronco VR-Zevio.

Importo L. 2.500.000.000.

Metodo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1-1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara con esclusione delle offerte considerate anomale.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - Cicas S.r.l.; 2) A.T.I. Segn. Petrella - Bra.Fer Segn. S.n.c. - Fe.Ba.; 3) Battistelli S.p.a.; 4) Chille' Antonio; 5) Costruzioni e Manutenzioni S.r.l.; 6) Digiese & C. S.r.l.; 7) F.A.U. S.r.l.; 8) Gonizzi Giordano; 9) Gubela S.p.a.; 10) L.Me.Va. S.p.a. Industria Meccanica Varicchi; 11) I.S.E.S. Di Nichio Domenico & C. S.a.s.; 12) Lav. Fer. dei F.lli Pognini & C. S.r.l.; 13) M.P.M. S.r.l.; 14) Manutencoop Soc. Coop. a r.l.; 15) Mo-Si-Ma S.a.s. di Scalinonini Antonio & C.; 16) Nuova Omega S.r.l.; 17) S.I.O.S.S. S.r.l.; 18) San Marco S.p.a. Industria Costruzioni Meccaniche; 19) Se.Piem. S.r.l.; 20) Segnalstrade Veneta S.c.r.l.; 21) Seven S.n.c. di Gabriele Casotti e Giuseppe C.; 22) Snoline S.p.a.; 23) Telegrafo Giuseppe; 24) Telegrafo Nicola; 25) Tubosider S.p.a.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l. - Cicas S.r.l. con sede in Napoli, con il ribasso del 27,52%.

Il capo compartimento: dott. ing. Salvatore Oliveri.

C-27270 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO
(Provincia di Ancona)

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: appalto servizio di pulizia e sorveglianza dei minori delle scuole materne e distribuzione pasti e pulizia locali adibiti a refezione. Sistema di gara: licitazione privata, a procedura ristretta, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 con il criterio del prezzo più basso.

Ditte invitate a partecipare:

1) COGE.SFA di Fabriano (AN); 2) La Fabrianese Servizi di Fabriano (AN); 3) A.T.I. Soc. Coop. Manutencoop di Bologna - Soc. Coop. Arcobaleno di Fano; 4) Consorzio Olimpo; S. Spirito (BA); 5) Sodexo Italia, Milano; 6) Pulix Coop di Forlì; 7) Coop Teoma di Taranto; 8) La Primavera di Ancona; 9) Cimas di Urbana (PS); 10) Coop Lucente di Pesaro; 11) A.T.I. Pulirapida di Fano (PS) - Lucente S.n.c. di Cicconi di Bellocchi di Fano (PS).

Ditte partecipanti: quelle sopra indicate ai numeri: 1), 2), 3), 11).

Ditta aggiudicataria: Associazione di imprese Manutencoop di Bologna e Arcobaleno di Fano (PS), con il ribasso del 13,86% sull'importo a base d'asta di L. 2.075.000.000 e quindi per nette L. 1.787.405.000.

Il dirigente: Teresa Berti.

C-27271 (A pagamento).

COMUNE DI COMO
Settore Economato

Avviso relativo alla gara per la fornitura e posa in opera di arredi per mense scolastiche.

Si rende noto che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte relative alla gara in oggetto, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 16 settembre 1998, parte II, nell'avviso «C-24179», è stato rinviato a data da destinarsi.

L'amministrazione scrivente si riserva di comunicare in seguito i nuovi termini relativi alla presentazione delle offerte.

Como, 12 ottobre 1998

La dirigente: rag. Angela Bertuzzi.

C-27272 (A pagamento).

COMUNE DI SERIATE
(Provincia di Bergamo)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si informa:

che in data 15 settembre 1998 è stata esperta, secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), dall'art. 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto n. 827/1924, e dall'art. 21 legge 14 febbraio 1994 n. 109 l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione strade comunali per l'importo a base d'asta di L. 333.500.050;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Fratelli Bocca S.p.a.; 2) Scelvi Costruzioni Generali S.r.l.; 3) Colombo Strade S.r.l.; 4) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 5) Impresa Pecora S.p.a.; 6) Milesi S.p.a.; 7) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 8) Milesi geom. Sergio S.r.l.; 9) Edilstrade S.r.l.; 10) Faustini S.p.a.; 11) Ranghetti Pelice S.r.l.; 12) Ifaf S.p.a.; 13) CM Cantieri Moderni S.r.l.; 14) Franzoni & Bertoletti S.r.l.; 15) Costruzioni Ferrari S.r.l.; 16) Sole Immoec S.p.a.; 17) Colombo Severo & C. S.r.l.; 18) Romani Pietro S.r.l.; 19) Zanardi Luigi S.r.l.; 20) Fenaroli Giancarlo & C. S.a.s.; 21) Marell Scavi S.r.l.; 22) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 23) F.lli Quadri S.r.l.; 24) Sage S.p.a.; 25) Edil Strade Presolana S.r.l.; 26) Marini Giovanni & C. S.n.c.; 27) Beton Villa S.p.a.; 28) Pizio S.p.a.; 29) Impresa Brambiati & C. S.r.l.; 30) Biffi S.p.a.; 31) Cava Precicchia S.r.l.; 32) Impresa Bassani S.r.l.; 33) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; 34) Fratelli Colosio S.p.a.; 35) Giudici S.p.a.; 36) Panzeri Carmelo; 37) Edil F.A.S. S.p.a.; 38) Betineschi S.r.l.; 39) Assolari Luigi & C. S.p.a.; 40) Pa.Ca. S.r.l.

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta F.lli Colosio S.p.a. da Seriate (BG), la quale ha offerto il ribasso del 6,11%.

Seriate, 7 ottobre 1998

Il dirigente del settore I: dott.ssa Monica Vavassori.

C-27273 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»
Avellino, via degli Imbimbo

Avviso di gara - Affidamento del Servizio di Tesoreria

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2», via degli Imbimbo - Avellino - tel. 0825/291111.

2. Categoria di servizi e descrizione: Servizio di Tesoreria.

3. Luogo di esecuzione: Avellino.

4. Non saranno ammesse offerte parziali.

5. Non saranno ammesse varianti.

6. Saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti.

7. Durata del contratto: tre anni.

8. Sono ammesse offerte anche di aziende di credito appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Le domande di partecipazione a gara dovranno essere redatte, in lingua italiana, su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Azienda di credito o suo procuratore.

11. Unitamente alla domanda di partecipazione, le aziende di credito dovranno presentare una dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante o suo procuratore, ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risultano:

il possesso di tutti i requisiti di legge per lo svolgimento del servizio;

che il servizio sarà svolto in locali di proprietà delle stesse, ovvero in locali messi a disposizione per lo scopo, siti in Avellino, sede legale della ASL;

La documentazione di cui sopra è richiesta a pena di esclusione.

Le domande di partecipazione non vincolano la ASL.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-27274 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento Gara T.K5.XA.017).

Società appaltante: ENEL Direzione Trasmissione di Roma - via Ostiense, n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Oggetto: Appalto di lavori relativo al rifacimento parziale degli impianti di spegnimento e manutenzione impianto di rivelazione incendio nella sede ENEL - TDS Centro Ripartizione di Roma - in via della Marcigliana, n. 911 - 00138 Roma.

Importo: 150.000.000 (centocinquanta milioni) di lire circa.

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: Lotto unico.

Termine di esecuzione: quarantasei giorni a decorrere dalla consegna e capisaldi prevista entro il 1998/1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: diciannove giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le (ore 15). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL Divisione Trasmissione Direzione di Roma - via Ostiense, n. 92 - 00154 Roma - Tel. 06/5104660/6654, Telefax: 06/5104/6746. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.XA.017 domanda di partecipazione per l'appalto di lavori relativo al rifacimento parziale degli impianti di spegnimento e manutenzione impianto di rivelazione incendio nella sede ENEL - TDS Centro Ripartizione di Roma - via della Marcigliana, n. 911 - 00138 Roma».

Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo ENEL.

Cautione richiesta: (Non prevista).

Modalità di finanziamento e di pagamento: In unica soluzione a fine lavori. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1. Il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quando sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2. Il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'ANC nella cat. S8 (ex 5H) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

b) dichiarazione autentica e temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta, dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie.

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993-1997).

d1) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (rifacimento dell'impianto di spegnimento fissa a saturazione d'ambiente, e manutenzione impianto di rivelazione incendio) non inferiore comunque a L. 180.000.000.

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993-1997), ha eseguito:

e1) almeno un lavoro della tipologia analoga come sopra indicato al punto (d1) di importo maggiore o uguale a L. 80.000.000, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 100.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/1968). In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione. La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2d1, 2d2, e 2e dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria ANC S8 - ex 5H) per un importo pari a L. 150.000.000.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all' subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore ing. Salvatore Machi - Capo Divisione Trasmissione - Via G.B. Martini, n. 3 - 00198 Roma che ha designato quale responsabile ing. L.G. Barbera - Direttore della Direzione Trasmissione Roma - Via Ostiense, n. 92 - 00154 Roma.

Il direttore: L.G. Barbera.

C-27275 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. BA/2 - viale Ippocrate, 5 Barletta, telef. 0883/577627 - fax 0883/577696.

2. Oggetto: Servizio di logistica integrata dedicata alle Farmacie della A.U.S.L. BA/2. L'importo complessivo presunto annuo è di L. 1.300.000.000.

3. Durata del contratto: anni tre.

4. Forma giuridica: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Procedura accelerata per motivi di urgenza.

6. Data limite ricevimento richiesta di partecipazione: ore 12 del giorno 5 novembre 1998.

7. Indirizzo: vedi punto 1.

8. Termine per l'invio degli inviti a prestare offerta: entro dieci giorni dal termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

9. Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, redatte in carta da bollo, nonché la documentazione qui di seguito richiesta a corredo della stessa, dovrà essere contenuta in apposito plico sigillato indirizzato a questa Azienda U.S.L. BA/2 recante oltre il nominativo del mittente anche l'oggetto del presente avviso.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) curriculum, nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15/1968, della società o delle società, in caso di associazione temporanea di imprese, che evidenzia:

gli enti committenti e gli importi dei predetti servizi;

il fatturato dell'ultimo triennio 1995/1996/1997 relativo ai servizi appaltati;

l'organizzazione aziendale;

b) svolgere i servizi di cui all'oggetto del presente bando in strutture ospedaliere pubbliche o private, dotate di almeno quattrocento posti letto;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data della domanda, da cui risulti che l'oggetto di esercizio dell'impresa sia coerente con la fornitura del servizio della gara;

c) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 con la quale la ditta annessa:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di obbligarsi qualora aggiudicatario, di espletare il servizio con dipendenti regolarmente assunti e retribuiti a norma di legge e di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti in relazione alla struttura appaltata.

In caso di associazione di imprese, i requisiti devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle altre imprese associate.

Tutte le imprese associate devono presentare le altre documentazioni innanzi elencate.

La valutazione di concorrenti avverrà in base alle risultanze dell'esame delle domande e dei relativi curricula presentati.

10. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta più vantaggiosa secondo il criterio di cui al punto 1, lett. b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo: massimo 40 punti;

qualità del servizio: massimo 60 punti.

11. Il presente bando viene inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data 22 ottobre 1998.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi, nelle ore di ufficio, al telef. 0883/577623 - 0883/577627.

Il direttore generale: dott. Savino Cannonè

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro

C-27281 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Telef. 0521/2761, fax 0521/772655

Bando di gara (ex art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - Pubblico incanto

1. Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75, 43100 Parma, telefono +39-521-2761, telefax +39-521-772655.

2. Categoria 12, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995. Rif. CPC 867. Progetto speciale PS 2.2.2 «Aree metropolitane e qualità delle acque: area di Milano. Parte A - Riqualficazione ambientale», finalizzato alla definizione di scelte di riqualificazione ambientale dell'area metropolitana, riguardo alle problematiche dell'inquinamento idrico, di fruizione delle fasce di pertinenza fluviale, di destinazione d'uso delle aree industriali dismesse, alla riorganizzazione dei servizi idrici urbani e al riequilibrio del bilancio idrico dell'area. Importo a base di appalto: L. 566.000.000 esclusa I.V.A.

3. Esecuzione presso sede del contraente, con visite presso la sede dell'autorità e sopralluoghi nelle aree di studio.

4. Non applicabile.

5. Non sono possibili offerte per una parte dei servizi.

6. Sono ammesse varianti migliorative.

7. Ultimazione entro dodici mesi dall'inizio lavori.

8.a) Eliofofotocarburi, via Reggio 45/a, 43100 Parma, tel. +39-521-944911, telefax +39-521-944846;

8.b) i documenti vanno richiesti entro il 10 novembre 1998;

8.c) il costo di riproduzione dei documenti è da pagare direttamente alla ditta indicata al punto 8.a).

9.a) Sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti e persone con procura autenticata;

9.b) gara presso sede dell'autorità, 1° dicembre 1998, ore 12. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente.

10. Non applicabile.

11. Finanziamento del Ministero dell'Ambiente. Pagamento su stan-
di d'avanzamento di almeno il 30% con ritenute a garanzia del 5%.

12. Ai raggruppamenti si applica l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato registro delle imprese o dichiarazione sostitutiva;

2) certificato generale del casellario giudiziario per tutti i legali rappresentanti;

3) dichiarazione autenticata:

a) di presa visione e di accettazione del disciplinare tecnico e dello schema di convenzione;

b) assenza delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) che alla gara non hanno presentato offerta altre imprese collegate;

d) che non è stata presentata offerta contestualmente, in forma individuale o in associazione temporanea e neppure in più di una associazione temporanea;

4) dichiarazione autenticata di possesso dei requisiti minimi di partecipazione, con indicazione dei requisiti posseduti, che non possono essere inferiori ai seguenti:

a) valore annuo della produzione complessiva media negli ultimi tre anni: L. 1.000.000.000;

b) quota della produzione in materie affini: L. 500.000.000;

c) dipendenti: 8 di cui almeno 4 seniors; in caso di raggruppamenti: dipendenti della capogruppo: 4 di cui almeno 2 seniors;

d) consistenza del gruppo di lavoro specialistico: 6 di cui almeno 3 seniors;

e) nel gruppo di lavoro deve essere presente un senior per ciascuna delle seguenti discipline: pianificazione dei servizi idrici in aree urbane, pianificazione territoriale generale, qualità delle acque;

f) il concorrente deve aver eseguito nel triennio almeno un incarico riguardante: pianificazione dei servizi idrici in aree urbane, pianificazione territoriale generale, risanamento idrico in aree urbane;

5) elenco nominativo dei componenti il gruppo di lavoro con dati essenziali;

6) curricula vitae gruppo di lavoro;

7) elenco documentato dei principali servizi prestati nelle materie dell'appalto e nel triennio antecedente la pubblicazione del bando;

8) dichiarazione di titolarità dei servizi prestati;

9) offerta tecnica ed economica.

14. Validità offerta: centoventi giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; fattori di ponderazione: merito tecnico gruppo di lavoro: 30; referenze specifiche: 20; proposta tecnica: 30; offerta economica: 20.

16. Copia del bando integrale va richiesta alla ditta indicata al punto 8.a).

17. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1998.

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-27282 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Telef. 0521/2761, fax 0521/772655

Bando di gara (ex art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - *Pubblico incanto*

1. Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75, 43100 Parma, telefono +39-521-2761, telefax +39-521-772655.

2. Categoria 12, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995. Rif. CPC 867. Progetto speciale PS 2.6 - Studi e sperimentazione per il controllo dell'inquinamento da fonti diffuse con particolare riferimento al comparto agro-zootecnico e alla protezione della risorsa di approvvigionamento idropotabile nel bacino padano -, finalizzato allo studio dei fenomeni di generazione e trasporto degli inquinanti nel reticolo idrografico, naturale ed artificiale, del bacino del Po, con particolare riferimento ai composti dell'azoto e alle fonti diffuse di inquinamento nelle aree caratterizzate da attività agricole e zootecniche intensive e ai corpi idrici destinati al rifornimento di acqua potabile. Le prestazioni comprendono anche indagini sperimentali, in aree campione. Importo a base di appalto: L. 1.004.000.000 esclusa I.V.A.

3. Esecuzione presso sede del contraente, con visite presso la sede dell'autorità e sopralluoghi e indagini nelle aree di studio.

4. Non applicabile.

5. Non sono possibili offerte per una parte dei servizi.

6. Sono ammesse varianti migliorative.

7. Ultimazione entro diciotto mesi dall'inizio lavori.

8.a) Eliofofotocentricarbarberi, via Reggio 45/a, 43100 Parma, tel. +39-521-944911, telefax +39-521-944846;

8.b) i documenti vanno richiesti entro il 10 novembre 1998;

8.c) il costo di riproduzione dei documenti è da pagare direttamente alla ditta indicata al punto 8.a).

9.a) Sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti e persone con procura autenticata;

9.b) gara presso sede dell'autorità, 1° dicembre 1998, ore 15. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente.

10. Non applicabile.

11. Finanziamento del Ministero dell'Ambiente. Pagamento su stati d'avanzamento lavori di almeno il 30% con ritenute a garanzia del 5%.

12. Ai raggruppamenti si applica l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato registro delle imprese o dichiarazione sostitutiva;

2) certificato generale del casellario giudiziale per tutti i legali rappresentanti;

3) dichiarazione autenticata:

a) di presa visione e accettazione del disciplinare tecnico e dello schema di convenzione;

b) assenza delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) che alla gara non hanno presentato offerta altre imprese collegate;

d) che non è stata presentata offerta per la gara contestualmente, in forma individuale o in associazione temporanea e neppure in più di una associazione temporanea;

4) dichiarazione autenticata di possesso dei requisiti minimi di partecipazione, con indicazione dei requisiti posseduti, che non possono essere inferiori ai seguenti:

a) valore annuo della produzione complessiva media negli ultimi tre anni: L. 2.000.000.000;

b) quota della produzione in materie affini: L. 1.000.000.000;

c) dipendenti: 12 di cui almeno 6 seniors; in caso di raggruppamenti: dipendenti della capogruppo: 8 di cui almeno 4 seniors;

d) consistenza del gruppo di lavoro specialistico: 10 di cui almeno 5 seniors;

e) nel gruppo di lavoro deve essere presente almeno un tecnico senior in ciascuna delle discipline: pianificazione del risanamento idrico, modellistica idrologica idraulica e dell'inquinamento delle acque, opere idrauliche e idro-sanitarie, chimica delle acque;

f) il concorrente deve aver eseguito nel triennio almeno un incarico in ciascuna delle seguenti discipline: pianificazione del risanamento idrico, modellistica idrologica idraulica e dell'inquinamento delle acque, progettazione di opere idrauliche e idro-sanitarie;

5) elenco nominativo dei componenti il gruppo di lavoro con dati essenziali;

6) curricula vitae del gruppo di lavoro;

7) elenco documentato dei principali servizi prestati nelle materie dell'appalto e nel triennio antecedente la pubblicazione del bando;

8) dichiarazione di titolarità dei servizi prestati;

9) offerta tecnica ed economica.

14. Validità offerta: centoventi giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; fattori di ponderazione: merito tecnico gruppo di lavoro: 30; referenze specifiche: 10; proposta tecnica: 40; offerta economica: 20.

16. Copia del bando integrale va richiesta alla ditta indicata al punto 8.a).

17. Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1998.

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-27283 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Telef. 0521/2761, fax 0521/772655

Bando di gara (ex art. 6, comma 1, lettera a)del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - **Pubblico incanto**

1. Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75, 43100 Parma, telefono +39-521-2761, telefax +39-521-772655.

2. Categoria 12, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995. Rif. CPC 867. Progetto speciale PS 2.1.1 - Carta della vulnerabilità degli acquiferi: completamento. Approfondimenti sull'inquinamento da composti dell'azoto -, finalizzato allo studio della situazione di inquinamento da composti dell'azoto nelle acque sotterranee del bacino del Po, alla previsione dell'evoluzione, all'analisi delle cause e alla proposta di soluzioni di intervento, specialmente per il rifornimento di acqua potabile nelle aree di maggiore criticità. Importo a base d'appalto: L. 505.000.000 esclusa I.V.A.

3. Esecuzione presso sede del contraente, con visite presso sede dell'autorità e sopralluoghi nelle aree di studio.

4. Non applicabile.

5. Non sono possibili offerte per una parte dei servizi.

6. Sono ammesse varianti migliorative.

7. Ultimazione entro dodici mesi dall'inizio lavori.

8.a) Eliofofotecnicarbarbieri, via Reggio 45/a, 43100 Parma, tel. +39-521-944911, telefax +39-521-944846;

b) i documenti vanno richiesti entro il 10 novembre 1998;

c) il costo di riproduzione dei documenti è da pagare direttamente alla ditta indicata al punto 8.a).

9.a) Sono ammessi a presentarsi i legali rappresentanti e persone con procura autenticata;

b) gara presso sede dell'autorità, 1° dicembre 1998, ore 10. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno precedente.

10. Non applicabile.

11. Finanziamento del Ministero dell'Ambiente. Pagamento su stati d'avanzamento di almeno il 30% con ritenute a garanzia del 5%.

12. Ai raggruppamenti si applica l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato registro delle imprese o dichiarazione sostitutiva;

2) certificato generale del casellario giudiziale per tutti i legali rappresentanti;

3) dichiarazione autenticata:

a) di presa visione e di accettazione del disciplinare tecnico e dello schema di convenzione;

b) assenza delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) che alla gara non hanno presentato offerta altre imprese collegate;

d) che non è stata presentata offerta contestualmente, in forma individuale o in associazione temporanea e neppure in più di una associazione temporanea;

4) dichiarazione autenticata di possesso dei requisiti minimi di partecipazione, con indicazioni dei requisiti posseduti, che non possono essere inferiori ai seguenti:

a) valore annuo della produzione complessiva media negli ultimi tre anni: L. 1.000.000.000;

b) quota della produzione in materie affini: L. 500.000.000;

c) dipendenti: 8 di cui almeno 4 seniores; in caso di raggruppamenti: dipendenti della capogruppo: 4 di cui almeno 2 seniores;

d) consistenza del gruppo di lavoro specialistico: 7 di cui almeno 4 seniores;

e) nel gruppo di lavoro deve essere presente un senior in ciascuna delle discipline: pianificazione delle risorse idriche, modellistica idrologica delle acque sotterranee, opere idrauliche e idrosanitarie, chimica delle acque;

f) il concorrente deve aver eseguito nel triennio almeno un incarico riguardante: pianificazione delle risorse idriche, idrogeologia, inquinamento delle acque sotterranee, progettazione opere idrauliche e idrosanitarie.

5) elenco nominativo dei componenti il gruppo di lavoro con dati essenziali;

6) curricula vitae gruppo di lavoro;

7) elenco documentato dei principali servizi prestati nelle materie dell'appalto e nel triennio antecedente la pubblicazione del bando;

8) dichiarazione di titolarità dei servizi prestati;

9) offerta tecnica ed economica.

14. Validità offerta: centoventi giorni.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995; fattori di ponderazione: merito tecnico gruppo di lavoro: 30; referenze specifiche: 10; proposta tecnica: 40; offerta economica: 20.

16. Copia del bando integrale va richiesta alla ditta indicata al punto 8.a).

17. Data invio banco all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 ottobre 1998.

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-27284 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO CROTONESE

Perticaro di Umbriaco (KR)

Telefono 0962/762062 Telefax 762253

Estretto bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «sistemazione strada intercomunale Savelli - Casteltilano, costruzione ponte sul fiume Lese». Importo a base d'asta L. 1.596.200.000.

Si rende noto che il giorno 19 novembre 1998 alle ore 12 avrà luogo, presso la sede della comunità, asta pubblica per l'appalto delle opere descritte in oggetto con il sistema e modalità previste dall'art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 (decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997).

Le ditte interessate possono prendere visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, disegni ed elaborati di progetto, presso l'ufficio tecnico dell'Ente.

L1, 16 ottobre 1998

Il presidente: prof. Carlo Rizzo.

C-27285 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
(Provincia di Udine)**

Estretto bando di gara a procedura aperta

Prot. 27318

Oggetto: Servizio di lavano - Casa di Riposo «V. Sarcinelli».

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso, art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 148.503.380, più I.V.A.

Informazioni: Settore AA.GG. - Piazza Indipendenza n. 1 - Cervignano del Friuli (UD), telefax 0431-35200.

Termine ricezione offerte: ore 12.30 del 9 novembre 1998.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso l'ufficio segreteria.

Il capo settore Affari Generali: dott.ssa Ivana Bianchi.

C-27290 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Bando di gara a procedura aperta

Prot. 26587

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Unità organizzativa autonoma Casa di Riposo, piazza Indipendenza n. 1 - CAP 33052, telefono 0431/32595-35200, fax 0431/35200, orario d'ufficio dalle ore 10,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato. Responsabile del procedimento: Capo Settore Affari Generali dott.ssa Bianchi Ivana, Responsabile dell'Istruttoria: Capo Servizio Segreteria dott.ssa Russina Francesca.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta ai sensi dell'art. 9, comma primo, decreto legislativo n. 358/1992.

2.b) Forma dell'appalto: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta fissato dal presente bando, e con l'applicazione del disposto dell'art. 16, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992 in caso di offerte anormalmente basse.

3.a) Luogo della consegna: Cervignano del Friuli, Casa di Riposo «V. Sarcinelli», via Mercato.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: fornitura di derrate alimentari e di materiale accessorio per il centro di cottura della Casa di Riposo «V. Sarcinelli».

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: importo a base d'asta della fornitura I.T.L. 941.144.400 più I.V.A.

3.d) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: l'offerta dovrà riguardare tutte le forniture.

4. Termine di consegna: dal 1° gennaio 1999.

5.a) Norme e indirizzo del servizio presso il quale si può richiedere il capitolato d'oneri: all'indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine per la presentazione di tale domanda: 16 novembre 1998.

5.c) Importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere il capitolato d'oneri: richiedita copie previo versamento di I.T.L. 50.000, quale rimborso spese, da versare sul conto corrente postale n. 14622336 o presso la Tesoreria comunale CRUP, filiale di Cervignano del Friuli, c.c. n. 91013853 (ABI 6340 CAB 63730).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,30 del giorno 21 novembre 1998.

6.b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Ufficio Protocollo, all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: 24 novembre 1998, ore 10,30, Sala Consiliare, indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione definitiva: 5% dell'importo dell'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi propri di bilancio. Pagamenti: su presentazione di fatture, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: imprese raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore e informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico che il fornitore deve assolvere: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., documenti specificati nel capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla presentazione.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: nessuno.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti, oltre che tutti gli obblighi previsti dal capitolato d'oneri.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il fornitore ha l'obbligo del rispetto delle disposizioni in materia di igiene degli alimenti (legge 30 aprile 1962, n. 283; decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1980, n. 327; decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 109 e di controllo della qualità (decreto legislativo n. 155/1997).

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando: 24 settembre 1998.

18. Data di ricevimento bando Ufficio pubblicazioni Comunità Europee: 24 settembre 1998.

Il capo settore affari generali: dott.ssa Ivana Bianchi,

C-27291 (A pagamento).

ITIS G. GIORGI

Roma, viale Palmiro Togliatti, 1161

Avviso di gara

Il C.d.i. in data 28 settembre 1998 ha deliberato una spesa di L. 54.000.000 I.V.A. inclusa, per acquisto di hardware.

Le caratteristiche verranno fornite in sede di richiesta di offerta.

Le ditte che desiderano partecipare debbono soddisfare e documentare i seguenti requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante in calce quanto indicato all'art. 5, comma 1 del decreto ministeriale interno del 16 dicembre 1997, n. 486.

L'assenso alla partecipazione e la relativa documentazione debbono pervenire in istituto entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, indicando il riferimento: richiesta 4098.

Il preside: Savino Colucci.

C-27293 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

(Provincia di Venezia)

Comunicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) Asta pubblica per i lavori di costruzione e coltivazione discarica controllata R.S.U. - Il lotto - 5° stralcio».

1. Data esperimento gara: 10 settembre 1998.

2. Metodologia di affidamento dell'appalto: licitazione privata, con assegnazione al massimo ribasso ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

3. Importo a base d'asta: L. 3.244.622.000.

4. Ditte partecipanti: n. 13.

5. Ditte escluse: n. 0.

6. Soglia di anomalia di esclusione automatica offerte: 23,562%.

7. Ditta aggiudicataria: Rodighiero Claudio & C. S.n.c. di Jesolo.

8. Importo di aggiudicazione: L. 2.508.092.806 (diconsi lire duemilardicinecentotomilioni novantaduemilaottocentesi) corrispondenti al ribasso percentuale del 22,700% sul prezzo stabilito a base d'asta.

9. Estremi di aggiudicazione: determinazione n. 2125 del 25 settembre 1998 esecutiva il 28 settembre 1998.

Jesolo, 7 ottobre 1998

L'ingegnere capo: ing. Francesco Frascati.

C-27296 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Avviso di gara esperimento relativo all'appalto: «Nocera il Grande Parco» Lavori di sistemazione dello stabile «Villa De Ruggiero» in Nocera Superiore per strutture Museali e realizzazione di Parco nel Castello Fienga di Nocera Inferiore, per l'importo complessivo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) oltre I.V.A., finanziati con fondi del bilancio regionale.

Il dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 25 agosto 1998 è stata esperimentata la licitazione privata di cui all'oggetto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e con l'applicazione del correttivo ai sensi del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio 1998, n. 1;

che sono state invitate n. 25 imprese di seguito:

N.	Dette	Comune
1	Bisogno Costruzioni S.a.s. di V.F. Bisogno & C.	Cava dei Tirreni
2	C. Coppola Costruzioni S.r.l.	Napoli
3	Con.Ar.Ed. Consorzio Artigiani Edili a r.l Soc. Coop.	Napoli
4	Di Palo Giosuè Costruzioni S.r.l.	Napoli
5	Edil Campania S.r.l.	Napoli
6	Edil Mare Soc. Coop. a r.l. B345	Pozzuoli
7	Iapicca Cosuruzioni S.p.a.	Arcella-Montefredane
8	Inca Costruzioni S.r.l.	Napoli
9	Mgg F. & R. Gilardi S.p.a.	Napoli
10	L.ES.I. Sud S.r.l.	Napoli
11	Ma.Sa. S.r.l.	Roma
12	Mastrominico Pasquale	S. Cipriano di Aversa
13	Materazzo ing. Lucio S.r.l.	Napoli
14	Mighavacca S.r.l.	Cagliari
15	Moccia Domenico	Afragola
16	Modugno Vincenzo S.r.l.	Capua
17	R. & R. S.r.l.	Montespina-Agnano
18	Sa.Bi. S.a.s. di Saracca Alberto & C. B739	Cava dei Tirreni
19	Sacem S.r.l.	Pompei
20	So.M.E.Ca. di Moccia Gaetano S.n.c.	Napoli
21	Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.	Isernia
22	Vitale Costruz. S.r.l.	Napoli
23	A.T.L. - Euris S.r.l.	
	Nembo Soc. Coop. a r.l.	Napoli
24	A.T.I. - Iole Imn. re S.r.l.	
	Brigante Francesco	Napoli
25	A.T.I. - Centore Giuseppe Tecnores S.r.l.	Afragola

che hanno partecipato alla gara n. 5 imprese di seguito elencate:

N.	Dette	Comune
1	Iapicca Costruzioni S.p.a.	Arcella-Montefredane
2	Inca Costruzioni S.p.a.	Napoli
3	Mastrominico Pasquale	S. Cipriano di Aversa
4	Moccia Domenico	Afragola
5	So.M.E.Ca. di Moccia Gaetano S.n.c.	Napoli

che la gara è stata aggiudicata alla ditta Mastrominico Pasquale, con sede in San Cipriano d'Aversa (CE) alla via Aldo Moro, 31;

l'importo di aggiudicazione è di L. 2.452.200.000 al netto del ribasso del 17,54%.

Il dirigente: avv. Angelo Casella

Il responsabile del procedimento:
ing. B. Troisi

C-27302 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA
(Provincia di Ravenna)

Partita I.V.A. 00360090393

Estratto di gara esperimentata

In data 2 settembre 1998 esperimentata asta pubblica per i lavori di riqualificazione centro storico 1ª fase (corso Mazzini e piazza Garibaldi) nuova pavimentazione e sottoservizi impiantistici importo a base d'asta di L. 1.144.000.000.

Imprese partecipanti n. 6, aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con un ribasso del 5,21%.

Esito integrale pubblicato all'albo pretorio.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-27299 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Bari, via P. Lembo n. 38/b
Tel. 080/5402834 - Fax 080/5402833

Il commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia espletterà la gara, mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento di una campagna di sensibilizzazione, informazione sui temi della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Le attività si svolgeranno sull'intero territorio pugliese e consistono in ideazione, produzione e diffusione di comunicati, informazioni e messaggi proporzionali sui mass-media locali; organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi territoriali; costituzione e gestione di un ufficio stampa e relazioni pubbliche. (Categoria di riferimento n. 13; servizi pubblicitari - rif. CPC 871).

Le prestazioni da fornire l'importo presunto di L. 1.200.000.000 oltre I.V.A. sono finanziate con i fondi messi a disposizione del commissario delegato con le OO.P.C.M. 2557/97 e 2776/98. I pagamenti avverranno a conclusione di ogni singola fase della prestazione con le modalità fissate nel disciplinare d'oneri.

Il termine per l'esecuzione della prestazione, è fissata in mesi 10 (dieci).

L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione, in una delle forme di legge, pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale.

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1998, in plico sigillato e siglato sui lembi di chiusura, l'offerta e la documentazione, di seguito indicata, al seguente indirizzo «Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia, via P. Lembo n. 38/b - 70124 Bari»:

- certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- documentazione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a comprova di non trovarsi in una delle cause di esclusione in esso previste;
- documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, riferite al triennio precedente la data del presente bando;
- documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), e), g) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;
- copia dell'attestazione rilasciata all'atto del ritiro del disciplinare d'oneri.

Il disciplinare d'oneri unitamente alle modalità di svolgimento della gara può essere ritirato entro il giorno 13 novembre 1998 dai concorrenti che intendono presentare offerta, all'indirizzo in intestazione, i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13. All'atto del ritiro sarà consegnata dall'ufficio, apposita certificazione attestante il ritiro della documentazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida, ritenuta vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerente è vincolato a mantenere invariata la propria offerta per un periodo di giorni centotanta dalla data dell'offerta medesima.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dall'art. 23, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e cioè in favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

- 1) valore tecnico della proposta;
- 2) qualità del «know-how» e dei mezzi posseduti;
- 3) prezzo offerto.

I concorrenti che presentano offerta ovvero i loro rappresentanti, se delegati, presenzieranno alla seduta pubblica del giorno 30 novembre 1998, ore 10,30, presso la sede del commissario delegato, via P. Lembo n. 38/b, Bari, nella quale si procederà alla sola selezione dei concorrenti da ammettere a successiva valutazione, da parte di una commissione di esperti nominata dall'ente appaltante, della proposta-offerta presentata.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 5 ottobre 1998.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio del commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia, via P. Lembo n. 38/b - Bari, tel. 080/5402834 - Fax 080/5402833

Bari, 9 ottobre 1998

Il commissario delegato: prof. Salvatore Distaso.

C-27307 (A pagamento).

**I.P.A.B. PIA CASA DI RIPOSO
«CARD. GIORGIO GUSMINI»
Vertova (Bergamo)**

Estratto bando di gara

Questa I.P.A.B. indice gara di appalto con la procedura accelerata ristretta di licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura e posa in opera di vasche assistite, docce assistite, sollevatori e lavapadelle previste dal capitolato speciale d'appalto e necessari per il reparto alzheimer e geriatrio RSH e per reparto disabili psichici RSH per un importo a base d'asta di L. 265.000.000 L.V.A. esclusa. Non saranno tenute in considerazione offerte parziali della fornitura. Termine previsto di consegna della merce in tre fasi: 28 febbraio 1999, 30 luglio 1999, 30 ottobre 1999. Sono ammesse anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché consorzi o società consortili. Stante l'urgenza e l'adozione della procedura accelerata, le domande dovranno pervenire in lingua italiana, in carta legale, entro il termine perentorio: ore 12 del giorno 16 novembre 1998 al seguente indirizzo: Pia Casa di Riposo «Card. Giorgio Gusmini», via San Carlo n. 30 - 24029 Vertova (BG).

Gli inviti a presentare offerte verranno diramati entro dieci giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. A pena di esclusione, la domanda dovrà essere corredata da:

dichiarazione su carta legale, o resa legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante che non sussiste alcuna causa di esclusione dalla partecipazione alla gara di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; e che ai sensi della legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti indicati, provvedimenti o procedimento ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura artigianato a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

idonea dichiarazione bancaria attestante il possesso delle capacità finanziarie ed economiche del concorrente;

dichiarazione in carta legale, sottoscritta da un amministratore munito di poteri di rappresentanza, con la quale lo stesso sotto la propria responsabilità, elenchi le principali forniture effettuate dalla ditta concorrente durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, e con particolare riferimento a forniture per le Case di Riposo. L'importo per anno non deve essere inferiore ad almeno tre volte l'importo a base d'aste;

certificazione rilasciata da amministrazioni o enti pubblici relative a singole forniture, analoghe per tipologia di attrezzature e di importo, al netto dell'I.V.A., non inferiore al 70% della gara in oggetto.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto, ai fini della valutazione dell'offerta vantaggiosa sono indicati nella lettera di invito. Le richieste di partecipazione non vincolate la Pia Casa di Riposo «Card. Giorgio Gusmini», che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste nelle ore di ufficio al seguente numero telefonico: 035/711114.

Vertova, 9 ottobre 1998

Il presidente: dott. Riccardo Cagnoni.

C-27301 (A pagamento).

**COMUNE BRESCIA
Settore Provveditorato**

*Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)*

Ente appaltante: amministrazione comunale di Brescia - Settore provveditorato, via Donegani n. 10, telefono 030/2977503, telefax 030/2977546.

Categoria di servizio e descrizione: CPV 74601500.

Servizio di assistenza tecnica, apertura, sorveglianza, chiusura e pulizie delle sale espositive del Museo di scienze naturali di Brescia, dell'Auditorium, della sala conferenze e della Specola Cidnea. Servizio di pulizie degli uffici amministrativi, dei laboratori e della biblioteca. Importo stimato dell'appalto L. 457.500.000 (oneri fiscali esclusi).

Luogo di esecuzione: Museo di scienze naturali di Brescia.

Riserve: sono ammesse a presentare offerta ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 5/B del capitolato speciale, parte normativa.

Divisione in lotti: lotto unico.

Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Servizio amministrativo - Settore provveditorato del comune di Brescia via Donegani n. 10, Brescia, (tel. 030/2977503 - fax 030/2977546).

Le informazioni potranno essere richieste esclusivamente per iscritto (anche via telefax) e le risposte verranno fornite via telefax entro il quarto giorno lavorativo dal giorno del ricevimento della richiesta.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il quinto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

Costo per tali documenti: l'invio della documentazione (richiesta per iscritto) è gratuito.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 10 novembre 1998.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: gara pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 11 novembre 1998 a partire dalle ore 10 presso il Settore provveditorato del comune di Brescia, via Donegani n. 10, Brescia.

Cautioni od altre forme di garanzia richieste: per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria dell'importo pari al 2% dell'importo complessivo presunto, oneri fiscali esclusi, della gara, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio dell'ente.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i partecipanti devono soddisfare: cfr. art. 5/B del capitolato speciale - parte normativa.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara se non si addiverrà alla definitiva aggiudicazione.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (a favore del «prezzo più basso»).

Per le offerte anomale si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Si indica, in conformità all'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'amministrazione si riserva, in ogni caso e, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni: qualora ne ricorrano le circostanze potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Trattamento dei dati personali: cfr. art. 17 del capitolato speciale, parte normativa.

Data di invio del bando: 9 ottobre 1998.

Il responsabile del settore: dott. A. Scarlata.

C-27311 (A pagamento).

COMUNE DI APPIANO SULLA STRADA DEL VINO (Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige)

Appiano, piazza Municipio n. 1

Avviso di esito di una gara sulla base europea per l'appalto di un servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 8, comma 5).

1. Amministrazione appaltante: Comune di Appiano sulla strada del Vino, piazza Municipio n. 1, 39057 S. Michele/Appiano (BZ), Alto Adige/Italia.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: gara sulla base europea tramite licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria del servizio: 15; no. di riferimento CPC: 88442; servizio di composizione, stampa e diffusione del bollettino «Gemeindeblatt» in lingua tedesca dei Comuni di Appiano e Caldaro.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 settembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 2.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: ditta Fotolito Varese Alfred S.r.l., via Nazionale, 57, 39040 Ora, provincia di Bolzano, Alto Adige/Italia.

8. Prezzo pagato: L. 130.000/pagina stampata; valore complessivo presunto per l'intera durata contrattuale: ca. L. 585.000.000.

9. Graduatoria delle offerte: 1. ditta vincente - 96 punti, 2. seconda ditta - 80,97 punti.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 8 aprile 1998.

11. Data d'invio dell'avviso: 17 settembre 1998.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 1998.

Appiano, 16 settembre 1998

Il sindaco: dott. Franz Lintner.

C-27305 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA (Provincia di Torino)

Piazza Leumann n. 1

Tel. 0570000 - Fax 9670295

Esito di gara per l'affidamento della fornitura di gasolio ad uso riscaldamento negli edifici comunali - Stagioni invernali 1998/99 - 99/2000 - 2000/2001. Importo a base d'asta: L. 545.760.000 + I.V.A.

Ditte invitate: 18 - Ditte partecipanti: 13 - Dite escluse: 4.

Gara espletata il 29 settembre 1998.

Ditta aggiudicataria: Atriplex S.r.l., corso Vittorio Emanuele II, 3 - Torino.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 16 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e precedente art. 7 comma IV con il sistema di maggior ribasso espresso in percentuale/tiro su prezzo ufficiale di vendita del gasolio al netto degli oneri fiscali.

Importo di aggiudicazione: L. 473.683.200 + I.V.A. al netto del ribasso offerto del 38,55%.

Pianezza, ottobre 1998

Il funzionario f.f.: G. Chiamblerando.

C-27306 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - I Reparto - 3ª Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE/WTO

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

- Licitazione privata su prezzo base palese;
- Soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;
- tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: come precisato lettera d'invito.

b) voce A: n. 2.380 materassi monoblocco ignifughi varie grandezze con doppia sovrapposizione ignifuga - lotto unico - CPA 36.15.12;

voce B: n. 5.000 materassi a molle ignifughi con un sovrapposizione ignifuga - lotto unico - CPA 36.15.12;

voce C: n. 43.000 cuscini monoblocco ignifughi - lotto unico - CPA 36.15.01;

voce D: n. 2.450 armadietti metallici biposto - lotto unico - CPA 36.14.11;

voce E: n. 1.745 mobili legno varia tipologia per alloggi - lotto unico - CPA 36.14.12;

voce F: n. 62 arredi vario tipo per salotti uffici; n. 655 poltrone e sedie vario tipo per uffici - lotto unico - CPA 36.11.11;

c) Divisione in lotti: Accettansi offerte per uno e più lotti relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito intero lotto.

4. Termine per la consegna: Entro centoventi giorni come specificato lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate art. 18 Direttiva 93/36/CEE, con ciclo completo di lavorazione commerciale-intesa. Imprese raggruppate indicheranno, richiesta partecipazione gara e confermeranno offerta, parti fornitura eseguite singole imprese specificando quantitativi prodotti da ciascuna e/o rispettive fasi lavorazione.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Caso raggruppamento costituito anteriormente presentazione domanda, sottoscrizione solo capogruppo con mandato speciale e rappresentanza atto pubblico scrittura privata, autenticata da notaio da produrre con domanda.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce. Non ammesso subappalto;

b) in domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità, che: lavorazioni avverranno in regime qualità norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

certificazione ISO e prova avvenuta presentazione domanda a Ente certificatore Abilitato (per imprese italiane Sincert), sarà consegnata a questa D.G. prima inizio lavorazione.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 3 novembre 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) ministero difesa - Direzione Generale Commissariato e Servizi Generali - I Reparto - 3^a Divisione, piazza Marina, n. 4 - 00196 Roma. Caso inoltro domanda partecipazione per telex (n. 624050) telecapia (fax n. 06/36804800) e telefono (06/36804507 - 36805678) stessa deve essere spedita entro data para 6.a). Consegnare a mano da effettuare lunedì - giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 (ora italiana) presso l'Ufficio del Direttore Generale - nucleo posta di Comiservizi piano 2^o stanza n. 99. L'amministrazione non risponde dei disguidi conseguenti ad inosservanza di norme sul servizio postale;

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 12 novembre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità paragrafo 6).

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana e con annessa traduzione certificata «conforme» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme su documenti formati all'estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali legalizzate rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estere, fatte salve esenzioni previste;

c) specificare lotti cui concorrere;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, fornire documentazioni, avente validità sensi legge n. 127/1997, cui art. 20, lettere a), b) c), e), f); art. 21, art. 22, lettera a), e); art. 23, lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE. Elenco principali forniture deve essere documentato come previsto da art. 23 lettera a) stessa Direttiva.

Imprese iscritte predetto Albo forniranno documentazioni, avente validità sensi legge n. 127/1997, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f); e art. 21 citata Direttiva e per produzioni non iscritte, anche documentazione cui art. 23, lettera a), b) stessa Direttiva. Riservarsi indagini potenzialità e capacità finanziaria.

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

g) per ciascun lotto gara non ammissibili offerte Società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più vantaggioso, purché inferiore e uguale quello base palese.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: Giorno di gara: 26 novembre 1998. Normativa tecnica e amministrativa poste base gara visionabili Ufficio sub 1). Ulteriori informazioni possono essere richieste alla D.G. - Ufficio relazioni con il pubblico Tel. e Fax 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando preinformazioni: 9 marzo 1998.

15. Data spedizione bando alla G.U.CEE: 15 ottobre 1998.

Il capo divisione: Col.C.C.r.a. Giulio C. Falconi.

C-27329 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO

Esito gara di appalto-concorso

1. Ente appaltante: amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta ad appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 luglio 1998.

4. Criteri di assegnazione: prezzo e costi d'esercizio; valore tecnico e carattere funzionale della fornitura; qualità dell'impianto offerto; servizio successivo al completamento della fornitura ed assistenza tecnica.

5. Numero offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Nome ed indirizzo del fornitore (aggiudicatario): Sasib Tabacco S.p.a. con sede in Bologna, via di Corticella, 87/89 in qualità d'impresa mandataria di associazione temporanea d'impresie.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura, montaggio ed avviamento degli impianti per la lavorazione del tabacco presso la Nuova Manifattura Tabacchi di Lucca.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 32.000.000.000 (trentaduemiliardi) I.V.A. esclusa.

9. Altre informazioni: bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 132 parte II, foglio inserzioni del 9 giugno 1997.

10. Data spedizione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 ottobre 1998.

Il direttore generale: Vittorio Cutrupi.

C-27308 (A pagamento).

COMUNE DI PASSIRANO (Provincia di Brescia)

Esito di gara

(ai sensi art. 20 legge n. 55/1990)

Si rende noto che è stata espletata la licitazione privata secondo le procedure dell'art. 1, lett. a) legge n. 14/1973 per i lavori edili ed affini per la costruzione della «nuova scuola Media» di Passirano.

Ditte partecipanti n. 40.

Ditte ammesse n. 33.

Aggiudicataria «Edil Pagnoncelli S.n.c. di Pagnoncelli Giuseppe & C.», via XXV aprile n. 4, Botanuco (BG) col ribasso del 17,18% sull'importo a base di gara.

L'elenco integrale delle ditte invitate e partecipanti è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Il responsabile del procedimento: geom. Davide Mariotto.

C-27312 (A pagamento).

COMUNE DI ARCISATE (Provincia di Varese)

Tel. 0332/470370 - Fax 0332/474396

Si rende noto che questo comune intende appaltare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e, quindi, con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso, il servizio di raccolta trasporto e smaltimento r.s.u. e raccolta differenziata.

1. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

2. Importo a base d'asta: L. 230.000.000 annue.

Sono esclusi gli oneri relativi allo smaltimento.

3. Iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti.

4. Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12, del giorno 30 novembre 1998 a mezzo del servizio postale o consegnate brevi manu.

5. Gara: il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 11,30 presso l'Ufficio del segretario comunale nel Palazzo Comunale - via Roma.

6. Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 6 ottobre 1998.

7. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio tecnico comunale (da lunedì a venerdì dalle ore 9, alle ore 12).

Il segretario comunale: dott.ssa Franceschina Bonanata.

C-27317 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n 118 - Data 10 novembre 1998.

2. Località/Oggetto: S.S.A.M. Caserta (CE). Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme impianti tecnologici fabbricati vari. Prog. 28/0716R.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. S23 decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998 (ex Cat. 12a). Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 9 novembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papirina n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArn Bruno Mancinelli.

C-27330 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n 131 - Data 10 novembre 1998.

2. Località/Oggetto: S.R.I. Monte Limbara (SS). Realizzazione strada di accesso interna aerea sedime e sistemazione parti antenne e nuovo passaggio pedonale (ex 27/0054/0055). Prog. 28/0039 e 28/0040.

3. Importo base gara: L. 112.500.000 + L. 22.500.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 6. Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 9 novembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papirina n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArn Bruno Mancinelli.

C-27331 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale Servizio Equipaggiamento e Casermmaggio Divisione Equipaggiamento

Avviso di aggiudicazione

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermmaggio - Divisione Equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00181 Roma - I - Telefono 06/46536047 - Fax 06/46549642 - Telex 626172.

2.a) Licitazione privata in ambito nazionale.

3.a) Data stipulazione contratto: 4 agosto 1998.

4. Criteri di assegnazione dei contratti: aggiudicazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 in ambito nazionale.

5. Numero offerte ricevute: 33.

6.-7.-8. Nome ed indirizzo della ditta fornitrice - Lotto richiesto - Prezzo unitario di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

Fornitura:

lotto n. 1 - n. 5.000 artificiali lacrimogeni per lancio a mano M-7 al C.S. - Ditta Simad S.r.l., casella postale 1 - 67061 Carsoli (AQ), prezzo di aggiudicazione L. 34.750 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2 - n. 2.000 paia di calze da volo invernali di colore bleu, ditta Calzificio di Parabiago Mario Re De Paolini, via Santa Maria n. 60 - 20015 Parabiago (MI), prezzo di aggiudicazione L. 14.897 il paio I.V.A. esclusa;

lotto n. 3 - n. 2.000 paia di calze da volo estive di colore bleu, ditta Calzificio di Parabiago Mario Re De Paolini, via Santa Maria n. 60 - 20015 Parabiago (MI), prezzo di aggiudicazione L. 12.897 il paio I.V.A. esclusa;

lotto n. 4 - n. 1.000 paia di calzoncini di lana norvegesi, ditta Calzificio di Parabiago Mario Re De Paolini, via Santa Maria n. 60 - 20015 Parabiago (MI), prezzo di aggiudicazione L. 10.243 il paio I.V.A. esclusa;

lotto n. 5 - n. 1.500 calzoni bielasticizzati invernali femminili per servizi motocorronati, ditta Valentini Confezioni S.a.s. di Valentini R., via Pietro Maffi n. 182 - 00168 Roma, prezzo di aggiudicazione L. 90.500 I.V.A. esclusa;

lotto n. 6 - n. 5.000 camicie bianche femminili per divisa ordinaria, ditta Guido Confezioni, via Circunvallazione n. 1 - 81020 Casapulla (CE), prezzo di aggiudicazione L. 21.750 I.V.A. esclusa;

lotto n. 7 - n. 3.000 pantaloni invernali femminili per divisa ordinaria, ditta Forin S.p.a., via Contrà del Monte n. 13 - 36100 Vicenza, prezzo di aggiudicazione L. 25.970 I.V.A. esclusa;

lotto n. 8 - 5.000 carucce cal. 40 mm. al C.S., ditta Simad S.r.l., casella postale 1 - 67061 Carsoli (AQ), prezzo aggiudicazione L. 16.700 I.V.A. esclusa;

lotto n. 9 - 5.000 carucce cal. 40 da esercitazioni, ditta Simad S.r.l., casella postale 1 - 67061 Carsoli (AQ), prezzo aggiudicazione L. 20.450 I.V.A. esclusa;

lotto n. 10 - n. 600 combinazioni da lavoro di colore bleu estive, ditta Valentini Confezioni S.a.s. di Valentini R., via Pietro Maffi n. 182 - 00168 Roma, prezzo di aggiudicazione L. 94.500 I.V.A. esclusa;

lotto n. 11 - n. 400 combinazioni da lavoro di colore bleu invernali, ditta Valentini Confezioni S.a.s. di Valentini R., via Pietro Maffi n. 182 - 00168 Roma, prezzo di aggiudicazione L. 94.450 I.V.A. esclusa;

lotto n. 12 - n. 1.000 cuffie desonorizzanti - lotto deserto;

lotto n. 13 - n. 500 fari top-lux (nuovo mod.) - lotto deserto;

lotto n. 14 - n. 600 paia di guanti da volo di colore bleu, ditta Mario Portolano, via Ferraris n. 108 - 80142 Napoli, prezzo di aggiudicazione L. 50.600 il paio I.V.A. esclusa;

lotto n. 15 - n. 2.000 paia di guantoni estivi per motociclisti, ditta Mario Portolano, via Ferraris n. 108 - 80142 Napoli, prezzo di aggiudicazione L. 35.000 il paio I.V.A. esclusa;

lotto n. 16 - n. 3.000 paia di guantoni estivi per motociclisti, ditta Mario Portolano, via Ferraris n. 108 - 80142 Napoli, prezzo di aggiudicazione L. 39.990 il paio I.V.A. esclusa;

lotto n. 17 - n. 300 paia di guanti di pelle nera per sciatori - lotto non aggiudicato;

lotto n. 18 - n. 20.000 magliette g.a. a mezze maniche per divisa estiva per O.P., ditta C.A.R. Abbigliamento, via Rivolta, Torrecuso (BN), prezzo di aggiudicazione L. 5.420 I.V.A. esclusa;

lotto n. 19 - maglioni g.a. a mezzo collo femminili, ditta Mamo S.r.l., via dei Cappuccini n. 11 - 82100 Benevento, prezzo di aggiudicazione L. 21.970 I.V.A. esclusa;

lotto n. 20 - n. 500 megafoni portatili a transistor batteria, ditta Sipael, via Carlo Emery n. 67 - 00188 Roma, prezzo di aggiudicazione L. 383.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 21 - n. 1.000 occhiali da motociclista, ditta Sipael, via Carlo Emery n. 47 - 00188 Roma, prezzo di aggiudicazione L. 152.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 22 - n. 3.000 sottocasci tipo bataclava, ditta Composites Bieffe S.r.l., via Tazio Nuvolari - 55061 Carrara-Capannori (LU);

lotto n. 23 - n. 200 corsetti di lana elasticizzati per elicotteristi, ditta Sipael, via Carlo Emery n. 47 - 00188 Roma, prezzo di aggiudicazione L. 118.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 24 - n. 300 costumi di lana sottocombinazione da volo invernali - lotto deserto;

lotto n. 25 - n. 600 costumi di lana sottocombinazioni da volo estivi - lotto deserto;

9. Data invio presente avviso: 16 ottobre 1998.

10. Data ricevimento presente avviso: 16 ottobre 1998

Il direttore di divisione: dott. R. Marano.

C-27332 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4609/GE del 21 luglio 1998

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM) - Tel. 06/94032422-2466 - Telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali Gran Sasso dell'I.N.F.N.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: lavori di rimozione delle barriere ferme elastiche in funi d'acciaio realizzate a protezione dei manufatti per l'apparato eas-top a Campo Imperatore.

Importo a base di gara: L. 434.165.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: Categoria S 21 per lire 750 milioni oppure S 12 per lire 750 milioni.

4. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: n. 90 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «pre-qualificazione» entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1998.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese italiane) ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire, completa dei documenti qui di seguito descritti tramite il servizio postale di Stato (raccomandata, postacelere, ecc.) o corriere espresso privato. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 6, dell'art. 14, del decreto legislativo n. 406/1991; in questo caso la domanda deve essere inoltrata (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 6, «l'intenzione di spedirla» tramite postacelere o corriere espresso, fermo restando il fatto che la Commissione aggiudicatrice dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte le cui documentazioni perverrà oltre le 72 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara GE 4609».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie ai sensi della normativa vigente.

9. Finanziamento dell'opera: bilancio I.N.F.N. - Esercizio finanziario 1998 - Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

10. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

11. Subappalto: regolato ai sensi della normativa vigente (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'I.N.F.N.).

12. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «pre-qualificazione» dovrà essere allegata, a pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le imprese di altri Stati membri C.E.E. certificato di iscrizione nell' analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall' art. 29, della Direttiva 93/37/C.E.E.;

b) referenze bancarie documentate rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione dell'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, indicando ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le imprese di altri Stati membri C.E.E. certificato di iscrizione nell' analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall' art. 29, della Direttiva 93/37/C.E.E.;

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Le dichiarazioni possono essere rese sullo stesso foglio della domanda di partecipazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dal decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) e dell'Aquila per essere pubblicato nei rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Mandelli.

C-27333 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6135/CD del 22 luglio 1998

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM) - Tel. 06/94032422-2466 - Telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali Gran Sasso dell'I.N.F.N.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.
3. Caratteristiche e natura dell'opera: lavori di rimozione delle barriere dell'apparato eas-top a Campo Imperatore e ripristino ambiente.

Importo a base di gara: L. 513.687.500 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: Categoria S1 per lire 750 milioni.

4. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: n. 60 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione» entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1998.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali, via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese italiane) ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire, completa dei documenti qui di seguito descritti tramite il servizio postale di Stato (raccomandata, postacelere, ecc.) o corriere espresso privato. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 6, dell'art. 14, del decreto legislativo n. 406/1991; in questo caso la domanda deve essere inoltrata (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 6., l'intenzione di spedirla) tramite postacelere o corriere espresso, fermo restando il fatto che la Commissione aggiudicatrice dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le 72 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara CD 6135».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie ai sensi della normativa vigente.

9. Finanziamento dell'opera: bilancio I.N.F.N. - Esercizio finanziario 1998 - Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

10. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

11. Subappalto: regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'I.N.F.N.).

12. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «prequalificazione» dovrà essere allegata, a pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le imprese di altri Stati membri C.E.E. certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 29, della Direttiva 93/37/C.E.E.

b) referenze bancarie documentate rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) dichiarazione dell'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Le dichiarazioni possono essere rese sullo stesso foglio della domanda di partecipazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto stabilito dal decreto Ministero L.P.P. del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) e dell'Aquila per essere pubblicato nei rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Mandelli.

C-27334 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) - Riferimento gara n. P/GXD016

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa - Tel. (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Oggetto: realizzazione di opere edili per la costruzione di impianti di trattamento e tubazioni di trasporto di fluido geotermico annessi alle centrali geotermiche delle aree di Larderello, Lago e Travale.

Luogo di esecuzione: regione Toscana - comune di Castelnuovo Val di Cecina (PI) - comune di Pomarance (PI) - comune di Monteverti Marittimo (PI) - comune di Radicondoli (SI) - comune di Monterotondo Marittimo (GR) - comune di Montieri (GR).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria «G1» (decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998) (ex categ. A.N.C. 2), importo 3.000 Mi. Nel caso di raggruppamento di imprese, l'iscrizione alla suddetta categoria dovrà essere posseduta per un importo non inferiore a 1.500 Mi dall'impresa mandataria e per un importo non inferiore a 750 Mi da ciascuna impresa mandante.

Divisione in lotti: due, non cumulabili (lotto 1, imp. 900 ml - lotto 2, imp. 1.500 Mi).

Importo base dell'appalto: L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base dell'appalto e cauzione definitiva di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione.

Termine per l'esecuzione dei lavori: trecentosessanta giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori, prevista entro il mese di maggio 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Nel caso tale giorno sia festivo o non lavorativo, il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo a quello di scadenza.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, dovranno essere spedite a: Enel S.p.a. - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P1GXD016. Domanda di partecipazione all'appalto per la realizzazione di opere edili per la costruzione di impianti e tubazioni di trasporto di fluido geotermico annessi alle centrali geotermiche di Larderello, Lago e Travale.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il mese di novembre 1998.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni d'impresе: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

A) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 fornendo una o più dichiarazioni/i temporaneamente sostitutive/e (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritte/e dal/i legale/i rappresentante/i. Nel caso di associazione temporanea di imprese, la dichiarazione deve essere fornita dal/i rappresentante/i legale/i di ciascuna impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di consorzio, dal consorzio stesso e da ciascuna impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

B) dovrà provare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo analoghe dichiarazioni/i come al punto A) oppure presentare l/i certificato/i di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa/e all'Albo stesso per la/e categoria/e e relativo/i importo/i che dovrà/mo essere uguale/i o superiore/i a quello/i richiesto/i;

C) dovrà provare di possedere i requisiti di carattere economico e tecnico fornendo analoghe dichiarazioni/i come al punto A) dal/i quale/i risultato/i;

1) la cifra di affari globale derivante da attività diretta ed indiretta relativa al triennio 1995-1997; detta cifra non deve essere inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) la cifra globale dei lavori eseguiti dall'impresa nel triennio 1995-1997, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. cui si riferisce la gara; detta cifra non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo base dell'appalto;

3) che nel triennio 1995-1997, ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (ex categoria A.N.C. 2) di importo non inferiore a 0,8 volte quello base dell'appalto o due lavori, sempre della stessa tipologia A.N.C., la cui sommatoria di importi non sia inferiore ad 1 volta quello base suddetto.

I requisiti richiesti ai punti C1, C2 e C3 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni d'impresе, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

D) dovrà fornire l'elenco dei macchinari ed attrezzature di proprietà che ritiene necessari per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, indicando il loro valore complessivo attuale;

E) dovrà dichiarare il numero del personale che intende impegnare per l'esecuzione dell'opera.

Forme di controllo societario: il concorrente dovrà fornire, pena l'esclusione, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà alla gara, in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ed importi:

categorie prevalenti: opere edili, A.N.C. «G1» (ex 2), importo 2.100 Mt;

ulteriori categorie scorporabili: carpenteria metallica, A.N.C. «S18» (ex 17), importo 300 ml.

Enel S.p.a. - Direzione Produzione Geotermica
Il responsabile acquisti e appalti: M. Bracaloni

C-27335 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Marini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) - Riferimento gara n. D.I.I.XA.200.

Società appaltante: Enel Società per azioni - Direzione Distribuzione Toscana, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze - Telef. 055/6553216-6553245 - Telefax 055/6552044.

Oggetto: costruzione della nuova sezione AT a 132 kV, compreso i montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT, la posa degli isolatori portanti e la fornitura e posa in opera delle carpenterie metalliche, della morsetteria e dei tubi in alluminio per le sbarre AT; compreso altresì la fornitura e posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra. Realizzazione di recinzioni, scavi, riempimenti, strade, piazzali ed opere accessorie della nuova cabina primaria denominata «Murci».

Luogo di esecuzione: regione Toscana - provincia di Grosseto - comune di Scansano, località Murci.

Fornitura Enel Società per azioni: trasformatori, interruttori, TA, TV, scaricatori.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 775.000.000 (lire italiane settecento-settantacinquemilioni) circa.

L'appalto ricade nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 77.000.000 (lire italiane settantasettemilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 300 (trecento) giorni solari consecutivi (escluso le sospensioni) dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di marzo 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 (venti) novembre 1998, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel Società per azioni - Direzione Distribuzione Toscana, Acquisti e Appalti, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze.

Sulla busta sigillata dovrà essere indicato: Gara n. D.I.I.X.A.201 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per la costruzione della sezione AT della cabina primaria «Murci».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dicembre 1998.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse;

B) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'alto stesso per la categoria «G10» (ex 16f) per un importo uguale o superiore a 750 milioni;

C) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà fornire una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale, recante i sottoindicati requisiti:

1) volume d'affari dell'impresa nel triennio 1995-96-97 (rilevato dalle dichiarazioni IVA);

2) l'organico del personale dell'anno 1997 (rilevato dai moduli INPS);

3) il costo del personale nell'anno 1997 (rilevato dal bilancio).

Il requisito richiesto al precedente punto B) dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente oppure, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Nel caso di consorzi, i requisiti richiesti ai precedenti punti C1), C2), e C3), dovranno essere indicati anche per le imprese consorziate.

I requisiti di cui ai punti A) e B) potranno essere dimostrati mediante la presentazione di dichiarazioni sostitutive.

La mancata o difforme presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B) e C) costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categorie prevalenti: cabine primarie - A.N.C. «G10» (ex 16f)/300, importo L. 598.384.600;

ulteriori categorie: lavori di terra - A.N.C. S1 (ex 1y)150, importo L. 88.420.000; realizzazione strade, importo L. 72.530.000; sistemazione agraria, importo L. 15.750.000;

informativa legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio presso il lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze.

Enel - Direzione Distribuzione Toscana
Acquisti e Appalti: F. Zito

C-27336 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) - Riferimento gara n. D.I.I.X.A.201.

Società appaltante: Enel Società per azioni - Direzione Distribuzione Toscana, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze - Telefono 055/6553216-6553245 - Telefax 055/6552044.

Oggetto: costruzione della nuova cabina primaria denominata «Bibbiena Nuova» compresa la realizzazione del fabbricato MT, la fornitura e posa in opera della quadristica e della caverteria, la realizzazione della sezione a 132 kV, i montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT e la fornitura e posa in opera delle carpenterie metalliche, compreso la posa in opera di treccia di rame per la maglia di terra e la realizzazione di recinzioni, strade, piazzali, muri di contenimento e opere accessorie.

Luogo di esecuzione: regione Toscana - provincia Arezzo - comune di Bibbiena, località Le Chiame.

Fornitura Enel Società per azioni: trasformatori, interruttori, TA, TV, scaricatori, isolatori portanti, morsetteria e tubi in alluminio per sbarre AT.

Divisione in lotti: no.

Importo base dell'appalto: L. 1.300.000.000 (lire italiane unmilliar-dotrecentomilioni) circa.

L'appalto non ricade nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cautioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 130.000.000 (lire italiane centotrentamila) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 365 (trecentosessantacinque) giorni solari consecutivi (escluse le sospensioni) dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di marzo 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 (venti) novembre 1998, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: Enel Società per azioni - Direzione Distribuzione Toscana, Acquisti e Appalti, lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 - Firenze.

Sulla busta sigillata dovrà essere indicato: Gara n. D.I.I.X.A.201 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per la costruzione della cabina primaria denominata «Bibbiena Nuova».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dicembre 1998.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata. Detta documentazione, in caso di riunione di imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse;

B) requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare di possedere i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso per la categoria «G10» (ex 16f) per un importo uguale o superiore a 750 milioni;

C) requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà fornire una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale, recante i sottoindicati requisiti:

1) volume d'affari dell'impresa nel triennio 1995-96-97 (rilevato dalle dichiarazioni IVA);

2) l'organico del personale dell'anno 1997 (rilevato dai moduli INPS);

3) il costo del personale nell'anno 1997 (rilevato dal bilancio).

Il requisito richiesto al precedente punto B) dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente oppure, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Nel caso di consorzi, i requisiti richiesti ai precedenti punti C1), C2), e C3), dovranno essere indicati anche per le imprese consorziate.

I requisiti di cui ai punti A) e B) potranno essere dimostrati mediante la presentazione di dichiarazioni sostitutive.

La mancata o difforme presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B) e C) costituisce causa di esclusione dalla gara.

Dichiarazione di fornire, per l'esclusione dalla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie e importi:

categorie prevalenti: cabine primarie - A.N.C. «G10» (ex 16f)/300, importo L. 468.102.900;

ulteriori categorie: lavori edili - A.N.C. G1 (ex 2)/300, importo L. 295.000.000; costruzione strade e opere speciali in C.A. - A.N.C. «G3» (ex 6 e 4)/300, importo L. 225.634.000; lavori di terra - A.N.C. «S1» (ex 11)/300, importo L. 201.360.000; fondazioni speciali - A.N.C. «S21» (ex 19c)/150, importo L. 114.867.100; sistemazione agraria, importo L. 19.260.000.

Informativa legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto della Direzione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Toscana, con domicilio presso il lungarno C. Colombo n. 54 - 50136 Firenze.

Enel - Direzione Distribuzione Toscana
Acquisti e Appalti: F. Zito

C-27337 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO

(Provincia di Torino)

Ufficio Contratti

Tel. 011-903.62.30 - Fax 011-901.33.37

Bando di gara

Il comune di Orbassano procederà all'espletamento di un pubblico incanto (asta pubblica) per l'affidamento dell'appalto dei lavori di illuminazione, recinzione e sistemazione degli accessi carrai dell'area sportiva attrezzata e verde pubblico nella zona di ampliamento PEEP R/5.

A) Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 ed art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso (unico) sull'importo delle opere a corpo, a base d'asta, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998) fermo restando che tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

B) Luogo di esecuzione dei lavori: Orbassano (TO) zona PEEP R/5.
C) Caratteristiche generali e natura dell'opera: si fa riferimento agli art. 1 e 3 del capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta: L. 355.654.545 a corpo, così suddivisi:
per opere in carpenteria metallica L. 192.580.646 (lavoro prevalente);

per scavi, fondazioni, muri in c.a. e impianto elettrico L. 163.073.899 (opere scorparabili).

D) Tempo di esecuzione dei lavori: si fa riferimento all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

E) Documenti di gara: i documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'ufficio tecnico del comune e possono essere ritirati, previo pagamento della somma di L. 60.000, presso la copisteria D'Este Francesca, sita in Orbassano (TO), via N. Bixio n. 20, tel. (011) 901.82.25.

Non è possibile ritirare solo parte del progetto.

F) Responsabile del procedimento: funzionario infrastrutture comunali (VIII Q.F.) geom. Paolo Gorgierino.

G) Finanziamento: fondi propri di bilancio.

H) Modalità di pagamento: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

I) Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: per partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, e cioè entro il 25 novembre 1998, all'ufficio protocollo del comune di Orbassano, con sede in piazza Umberto I n. 5, Orbassano (TO), un plico debitamente sigillato con cerniera, recante l'indirizzo «al comune di Orbassano, piazza Umberto I n. 5», il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la gara del 26 novembre 1998 ore 9,30, relativa all'affidamento dell'appalto dei lavori di illuminazione, recinzione e sistemazione degli accessi carrai dell'area sportiva attrezzata e verde pubblico nella zona di ampliamento PEEP R/5».

Il detto plico dovrà, a pena di esclusione, pervenire esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostituite di precedenti pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara, come saranno escluse le offerte condizionate a quelle presentate in sede di gara. L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata.

Nel plico dovranno essere inclusi, a pena di esclusione, i documenti e le dichiarazioni di seguito elencati:

1) offerta redatta su carta da bollo competente con l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) offerto sul prezzo a base d'asta e applicabile indistintamente ad ogni categoria dei lavori, il numero di codice fiscale, la partita I.V.A., la ragione sociale e la sede. Sono vietate abrasioni e correzioni e, nel caso di discordanza tra il

prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è da considerarsi valido quello indicato in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della ditta o comunque della persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto. L'offerta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallac, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Nella busta dell'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti a pena di esclusione dalla gara;

2) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta o comunque dalla persona munita dei poteri di rappresentanza a norma di statuto, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione ove l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, così come previsto dall'art. 2, comma 10 legge 16 giugno 1998, n. 191.

La stessa istanza dovrà essere indirizzata al comune di Orbasiano e contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere piena conoscenza del capitolato, delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di avere tenuto conto, nella formulazione l'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/1990;

c) di non trovarsi in una delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) di non trovarsi in una delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

e) di essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori edili per le seguenti categorie:

S6 per L. 300.000.000 (categoria prevalente);

G11 per L. 150.000.000 (scorporabili);

f) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali;

g) di non avere in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamentazioni nazionali;

h) di non avere subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla propria moralità professionale;

i) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e di conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

l) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991,

m) il nominativo del direttore tecnico nonché di tutti i soci se transi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

n) per le cooperative e loro consorzi, di essere iscritta nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 lettera b) del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e articolo 6, legge 127 del 17 febbraio 1971);

o) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intende affidare in subappalto o concedere in cottimo (art. 13 del capitolato speciale d'appalto).

Trova applicazione l'art. 34 della legge 109/1994.

La quota parte subappaltabile della categoria prevalente non può superare il 30% della categoria medesima. I concorrenti dovranno indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire dei lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui al numero 4 del 4° comma dell'art. 34 della legge 109/1994. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità;

p) per le associazioni temporanee di impresa:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante dalla scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui alla precedente lettera f) punti 1, 2, lettere a), b), o), 3 e 4 richieste per la sola impresa capogruppo;

3) certificato rilasciato dal dirigente del settore lavori pubblici o da un tecnico della Sezione del senatore, anzianità che la Ditta, nella persona del titolare legale rappresentante o del direttore tecnico ha eseguito il sopralluogo sul posto dei lavori (tel. 011/903.62.10).

4) deposito cauzionale provvisorio di L. 7.113.090 pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nei seguenti modi:

in contanti o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito;

fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale a semplice richiesta della committente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile.

Detto deposito è effettuato a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

assegno circolare «non trasferibile» intestato alla Tesoreria del comune di Orbasiano.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari detta cauzione sarà restituita al momento dell'aggiudicazione definitiva.

I cittadini degli Stati membri della CEE dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L) apertura delle buste: la gara è aperta al pubblico. La data dell'asta è fissata per le ore 9,30 del 26 novembre 1998 presso la sala della giunta sita al primo piano del palazzo municipale in Orbasiano, piazza Umberto I n. 5.

M) aggiudicazione: all'aggiudicazione definitiva si procederà entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data dell'espletamento della gara, trascorsi i quali l'aggiudicatario può richiedere di essere liberato da ogni impegno, senza, però, pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, in originale o in copia autentica;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autentica;

3) certificato di stato di fallimento rilasciato dalla cancelleria del Tribunale, in originale o in copia autentica;

4) comunicazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, di società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata, di società consorziate per azioni o a responsabilità limitata);

5) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La cauzione potrà essere prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito. Potrà essere prestata anche mediante fidejussione o bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. Le polizze assicurative dovranno esse-

re rilasciate da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449. L'istituto bancario o la compagnia di assicurazione dovrà inoltre dichiarare di avere preso visione del capitolato d'appalto, degli atti in esso richiamati, degli atti di gara e consequenzialmente di tutti gli obblighi facenti capo all'impresa aggiudicataria; inoltre, dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile nonché l'operatività a semplice richiesta scritta della committente. Dal documento, inoltre, dovranno evincersi i poteri di firma dell'assicuratore.

Anche quando dopo il collaudo finale non sia osti nei rapporti con l'Amministrazione alla restituzione della cauzione definitiva, questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzie dei diritti dei creditori, per il periodo di cui all'art. 360 della legge 20 marzo 1865 sui LL.PP. ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia ritenuta, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente allo scopo. Se il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione non sono approvati entro due mesi dalla scadenza di cui all'art. 5 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 e salvo che ciò non dipenda dall'impresa, l'appaltatore, ferme restando le eventuali responsabilità a suo carico accertate in sede di collaudo, ha diritto alla restituzione della somma costituente la cauzione definitiva. Alla stessa data si estinguono le garanzie fidejussorie;

N) avvertenze: in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancata presentazione per la stipula del contratto, o della mancanza del possesso di uno dei requisiti essenziali per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

La ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà rispettare le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro (circolare ministero LL.PP. n. 880/U.L. del 13 maggio 1986).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Orbassano, 13 ottobre 1998

Il dirigente sett. LL.PP.: Fassio ing. Flavio.

C-27338 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo n. 1

*Avviso di gara mediante procedura aperta
per le coperture assicurative del comune di Belluno*

Il comune di Belluno indice gara mediante procedura aperta regolata dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione delle direttive 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi per le coperture assicurative dei rischi del comune di Belluno per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 è stata effettuata la pubblicazione su G.U.C.E. in data 1° marzo 1998 del bando indicativo per la riduzione dei termini di ricezione delle domande di partecipazione alla gara da 52 a 36 giorni.

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1998 ai sensi di quanto previsto dal bando di gara.

Il bando ed i capitolati sono disponibili presso l'ufficio di Economia Municipale, via Mezzaterra n. 45 - Belluno, telefono 0437-913431, fax 0437-913407.

Il bando di gara è stato spedito in data 3 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Belluno, 5 ottobre 1998

Il dirigente settore bilancio: dott.ssa Maura Florida.

C-27340 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI

(Provincia di Genova)

Tel. 0185/3651 - Telefax 0185/308511

Bando di gara

1. Appalto fornitura gasolio per gli impianti termici siti negli edifici per i quali il Comune è tenuto a provvedere.
2. Luogo di esecuzione: Chiavari.
3. Affidamento mediante procedura ristretta ex art. 9, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.
4. Durata del contratto: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000.
5. Importo a base d'appalto: L. 1.190/litro, oltre I.V.A. Quantitativo stimato: 1.104.000/anno.
6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 novembre 1998.
- 6.2. Indirizzo al quale inviare le domande: Comune di Chiavari - Ufficio Protocollo, piazza N.S. dell'Orto n. 1 - 16043 Chiavari.
- 6.3. Le domande vanno redatte in lingua italiana ed in carta legale.
7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di invito.
8. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso).
9. Ulteriori precisazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto a disposizione presso l'area tecnica - 3° settore servizi tecnologici, negli orari d'ufficio.

Chiavari, 12 ottobre 1998

Il dirigente: dott. Giancarlo Serra

Il dirigente: ing. Fulvio Figone

C-27339 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Ufficio Economato-Provveditorato

Verbania, Villa S. Remigio

Telefono 0323/518533 - Fax 557236

Bando di gara

La provincia del Verbano Cusio Ossola intende provvedere, con ricorso alla procedura accelerata, all'appalto del servizio di ristorazione con fornitura di buoni pasto ai dipendenti provinciali mediante licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 89, lettera B del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio di cui all'art. 16, lett. B del decreto legislativo n. 358/1992, per la durata di anni due (731 giorni) per un importo di L. 320.000.000. La fornitura avverrà alle condizioni indicate nel capitolato depositato e visibile, presso il suddetto Settore Economato-Provveditorato, Villa San Remigio, Verbania Pallanza.

È ammessa la partecipazione di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire al Servizio Economato, entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1998. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena esclusione, il certificato di iscrizione alla Camera di commercio o in alternativa una dichiarazione sostitutiva in bollo autenticata ai sensi di legge, in data non anteriore a tre mesi.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Le richieste di invito non sono vincolanti per la pubblica amministrazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 14 ottobre 1998.

Verbania, 14 ottobre 1998

Il responsabile settore economato-provveditorato:
rag. Michele Caccia

C-27344 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari
 Cagliari, via Lo Prasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Direttore generale n. 5624 dell'ottobre 1998 per l'aggiudicazione della fornitura di bende, garze, cotone e materiale vario di medicazione per il periodo di due anni. La fornitura è suddivisa in differenti lotti con possibilità per i fornitori di presentare offerta anche per singoli lotti. Il valore indicativo totale della fornitura è di L. 3.200.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1998 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8 - Via Lo Prasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

- 1) una dichiarazione con la quale il rappresentante legale della ditta atesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;
- 2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 358/1992);
- 3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere a), c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 13 ottobre 1998.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-27341 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Avviso di gara con procedura accelerata

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per la Lombardia - Piazza A. Saffa, 11 - Milano - Tel. 02/582821 - Fax 02/58313685.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 50, della legge 2 giugno 1995, n. 216, con procedure accelerate.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Mantova;
 b) oggetto dell'appalto: s.s. n. 413 «Roman» Tronco: Ceresole-Moglia. Lavori di ristrutturazione del ponte San Benedetto Po. Natura ed entità delle prestazioni a corpo per un totale di L. 6.365.828.994. (Movimenti di materie e demolizioni; opere d'arte singolari: elevazioni ed impalcati; opere d'arte: appoggi, giunti, protezioni, sovrastrutture stradali); lavori a misura per un totale di L. 1.653.148.015. (Opere d'arte: fondazioni L. 1.295.208.000; opere di consolidamento e protezioni L. 357.940.015). Importo complessivo dell'appalto: L. 8.018.977.009. Cat. prevalente: c.tg. G3 A.N.C.

4. Termine d'esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 16 novembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto uno. Domande in carta legale, per mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata a pena d'esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione. Sulla busta saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni sessanta dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto d'aggiudicazione.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. c.tg. G3 importo minimo L. 9.000.000.000;
 b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e per tanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'A.N.C. la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 coordinata con decreto-legge n. 101/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), pari a L. 12.000.000.000. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

d) spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra azidetica inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c);

e) esecuzione lavori della c.tg. prevalente non inferiore a L. 3.200.000.000, nell'ultimo quinquennio. Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ex art. 21, legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216. L'ANAS procederà per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica, secondo le norme indicate dall'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1-bis, ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 succitato. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta giorni sessanta dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione non vincola l'ANAS.

Milano, 22 ottobre 1998

Il dirigente amministrativo: E. Dardano.

C-27342 (A pagamento).

COMUNE DI BLASSONO
(Provincia di Milano)

Bando di gara

All'albo pretorio di questo comune sono pubblicati i bandi di gara a mezzo di licitazione privata per l'esecuzione di opere edili ed impiantistiche c/o il centro sportivo comunale.

Importi a base d'appalto: L. 698.561.578 e L. 338.470.000 (I.V.A. esclusa).

Presentazione domande: entro ore 12 del 2 novembre 1998.

Per informazioni: tel. 039/2201031 - fax 039/2201076.

Il capo area «Sviluppo Territorio»:
 (firma illeggibile)

C-27346 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bandi di gara

Sono indette n. 2 gare di licitazione privata per i seguenti servizi:

Bando n. 1:

A) gestione integrata dei servizi tutelari, infermieristici, riabilitativi, di animazione e dei servizi generali necessari per il funzionamento del reparto RAF da posti letto 40 (1° piano) - Casa Protetta di viale Piazza d'Armi n. 1 - Novara;

B) gestione delle ore di assistenza infermieristica, di animazione e dei servizi generali nell'altro reparto RAF da posti letto 40 (2° piano) - Casa Protetta di viale Piazza d'Armi n. 1 - Novara.

Importo complessivo annuo a base di gara L. 1.037.000.000 di cui A) L. 79.906.000, B) L. 247.094.000.

Bando n. 2:

A) gestione integrata Comunità Alloggio Tipo B di via Viglio per n. 6 posti;

B) gestione integrata RAF Tipo B di via Monte San Gabriele per n. 10 posti.

Importo complessivo annuo L. 1.185.000.000 di cui A) L. 460.000.000, B) L. 725.000.000 da aggiudicare ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi ed ai punteggi individuati nell'art. 12 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

Presentazione domande, una per ogni bando, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla presente pubblicazione. I bandi integrali sono pubblicati su: bollettino ufficiale della regione Piemonte, albo pretorio e sul sito Internet WWW.COMUNE.NOVARA.IT.

Per informazioni tecniche: bando n. 1 tel. 0321/370513, bando n. 2 tel. 0321/374511, per informazioni amministrative 0321/370247-248.

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-27347 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale di Agrigento - Piazza Aldo Moro - Agrigento - Tel. 593111 - Fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso, senza prefessione di alcun limite di ribasso.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui terzo comma dell'art. 16 del predetto decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno ammesse soltanto offerte inferiori all'importo a base d'asta mentre saranno escluse offerte pari e offerte superiori. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una offerta valida.

3. Importo a base d'asta L. 506.340.000 oltre IVA.

4. Descrizione della fornitura: fornitura e posa in opera di un impianto di lavorazione di verdure della capacità di 30 q.li/ora e di un impianto di selezione e lavorazione degli agrumi della capacità di 100 q.li/ora da realizzarsi nel costruendo centro di supporto alla commercializzazione dei prodotti agricoli in Ribera.

5. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal C.S.A.

6. Il termine di esecuzione è stabilito in giorni (90) novanta dalla consegna.

7. Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio relazione con il pubblico della Provincia Regionale di Agrigento sita in piazzale Aldo Moro n. 1, dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Copia della documentazione inerente la fornitura sarà rilasciata previo versamento, a titolo di contributo spese, della somma di L. 500 a foglio.

La spedizione dei predetti documenti potrà avvenire anche a mezzo fax, previa richiesta espressa e versamento di un ulteriore contributo spese di L. 500 a facciata.

L'ufficio responsabile dell'attività propositiva ed esecutiva è il Settore XII edilizia nella persona del dirigente ing. Gaetano Gucciardo mentre quello responsabile dell'attività contrattuale è il Settore contratti nella persona del dirigente dott. Pietro Mortellaro.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 16 dicembre 1998 i documenti indicati nel seguente punto n. 14;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmata sui lembi e che sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 16 dicembre 1998, ore 10, relativa alla fornitura e posa in opera di un impianto di lavorazione di verdure della capacità di 30 q.li/ora e di un impianto di selezione e lavorazione degli agrumi della capacità di 100 q.li/ora da realizzarsi nel costruendo centro di supporto alla commercializzazione dei prodotti agricoli di Ribera.

Importo L. 506.340.000.

9. La gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno sedici del mese di dicembre alle ore dieci.

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Possono partecipare coloro che non si trovano nell'incapacità di contrarre con la P.A. e che sono iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto.

12. L'offerta non dovrà avere limite di validità.

13. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

14. L'elenco dei documenti da presentare:

I) offerta redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti;

II) dichiarazioni, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le forniture oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) obbligarsi ad effettuare la fornitura oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) di essere iscritta alla Camera di commercio per la categoria adeguata all'oggetto della presente gara;

g) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla gara;

h) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

i) di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1985 e dello schema di contratto che regolerà la fornitura;

l) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

III) idonea dichiarazione bancaria (a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

IV) dichiarazione concernente importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Si precisa che a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992, l'importo delle forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto deve essere almeno pari all'importo a base d'asta e cioè a L. 506.340.000;

V) cauzione provvisoria di L. 25.317.000 (venticinquemilione-trecentocinquantasettemila) pari al 5% dell'importo a base d'asta cui si partecipa.

Avvertenze: L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara: al presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico, integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità.

La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara.

È vietato cedere, o concedere, anche di fatto, in subappalto, in tutto o in parte la fornitura appaltata.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, sarà ritenuto valido quello più conveniente.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si precisa che anche nel caso sia presente solo uno dei rappresentanti legali delle imprese che hanno offerto il prezzo uguale si procederà all'offerta di miglioramento.

L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra.

Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione del concorrente esistente presso questa amministrazione a qualsiasi titolo.

Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, così come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta internamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca o pervenuto manomesso.

Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con il concorrente secondo nella graduatoria, il prezzo dallo stesso offerto, che in tal senso rimane vincolato per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara.

L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

* trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

* versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);

* costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

* stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, comunitarie nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 13 ottobre 1998.

Il presidente: dott. Vincenzo Fontana

Il segretario generale: Rita Viti

C-27348 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento, tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 al prezzo più basso, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui terzo comma dell'art. 16 del predetto decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno ammesse soltanto offerte inferiori all'importo a base d'asta mentre saranno escluse offerte pari e offerte superiori. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una offerta valida.

3. Importo a base d'asta L. 312.000.000 oltre I.V.A..

4. Descrizione della fornitura: fornitura e posa in opera di 12 celle frigorifere prefabbricate della capacità di mc 200 circa cadauna con temperature interne 0 +5 gradi, complete di porte scorrevoli manuali, gruppi frigoriferi del tipo monoblocco ad aria, quadri elettrici ed accessori, da realizzarsi nel costruendo centro di supporto alla commercializzazione dei prodotti agricoli di Ribera.

5. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal C.S.A..

6. Il termine di esecuzione è stabilito in giorni (90) novanta dalla consegna.

7. Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico della Provincia Regionale di Agrigento siti in piazzale Aldo Moro n. 1 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Copia della documentazione inerente la fornitura sarà rilasciata contro versamento, a titolo di contributo spese, della somma di L. 500 a foglio.

La spedizione dei predetti documenti potrà avvenire anche a mezzo fax, previa richiesta espressa e versamento di un ulteriore contributo spese di L. 500 a facciata.

L'ufficio responsabile dell'attività propositiva ed esecutiva è il Settore XII Edilizia nella persona del dirigente ing. Gaetano Gucciardo mentre quello responsabile dell'attività contrattuale è il Settore Contratti nella persona del dirigente dott. Pietro Mortellaro.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire entro le ore 10 del giorno 16 dicembre 1998 i documenti indicati nel seguente punto n. 14;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmata sui lembi e che sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 16 dicembre 1998 ore 11 relativa alla fornitura e posa in opera di 12 celle frigorifere prefabbricate della capacità di mc 200 circa cadauna con temperature interne 0 +5 gradi, complete di porte scorrevoli manuali, gruppi frigoriferi del tipo monoblocco ad aria, quadri elettrici ed accessori, da realizzarsi nel costruendo centro di supporto alla commercializzazione dei prodotti agricoli di Ribera.

Importo L. 312.000.000.

9. La gara sarà esperita l'anno 1998 il giorno sedici del mese di dicembre alle ore undici.

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Possono partecipare coloro che non si trovano nell'incapacità di contrarre con la P.A. e che sono iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto.

12. L'offerta non dovrà avere limite di validità.

13. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

14. L'elenco dei documenti da presentare:

l'offerta redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti;

II) dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il concorrente attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le forniture oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di obbligarsi ad effettuare la fornitura oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli art. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorso, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) di essere iscritta alla Camera di commercio per la categoria adeguata all'oggetto della presente gara;

g) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla gara;

h) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

i) di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1985 e dello schema di contratto che regolerà la fornitura;

l) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

III) idonea dichiarazione bancaria (a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358);

IV) dichiarazione concernente importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Si precisa che a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, l'importo delle forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto deve essere almeno pari all'importo a base d'asta e cioè a L. 312.000.000;

V) cauzione provvisoria di L. 15.600.000 (quindicimiliseicentomila) pari al 5% dell'importo a base d'asta cui si partecipa.

Avvertenze:

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara: al presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana;

resta inteso che il recapito del plico, integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'ente appaltante non assume alcuna responsabilità;

la validità temporale delle certificazioni e dei documenti va contestata dalla data fissata per la gara;

è vietato cedere, o concedere, anche di fatto, in subappalto, in tutto o in parte, la fornitura appaltata;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, sarà ritenuto valido quello più conveniente.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si precisa che anche nel caso sia presente solo uno dei rappresentanti legali delle imprese che hanno offerto il prezzo uguale si procederà all'offerta di miglioramento;

l'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra;

non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione del concorrente esistente presso questa amministrazione a qualsiasi titolo;

non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, così come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposta busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceriaccia o pervenuto manomesso;

qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con il concorrente secondo nella graduatoria, al prezzo dallo stesso offerto, che in tal senso rimane vincolato per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara;

l'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

trasmissione della documentazione richiesta dall'amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione;

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, comunitarie nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 13 ottobre 1998.

Il presidente: dott. Vincenzo Fontana

Il segretario generale: Rita Vita

C-27349 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Ufficio del Commissario per l'Invaso di Bilancio

Firenze, via S. Gallo n. 34/a

Modifica a bando di gara

Il bando di gara relativo all'appalto delle opere di sistemazione superficiale e ambientale delle aree di recupero, lotto 4/c, serbatoio di Bilancio sul fiume Sieve in comune di Barberino in Mugello, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 224 del 25 settembre 1998 pag. 31, foglio inserzione, è modificato come segue per quanto riguarda le categorie di iscrizione all'A.N.C. tenendo conto della loro nuova articolazione risultante dall'applicazione del decreto ministeriale n. 304/1998:

Categorie prevalenti:

categoria G.3 per importo fino a L. 3.000.000.000;

categoria S.1 per importo fino a L. 6.000.000.000.

Categorie scorparabili:

categoria G.6 per importo fino a L. 750.000.000;

categoria G.11 per importo fino a L. 150.000.000;

categoria S.21 per importo fino a L. 150.000.000.

Ai fini della partecipazione alla gara possono essere utilizzati i certificati di iscrizione all'A.N.C. il cui termine di validità non sia ancora scaduto.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara stessa è fissato alle ore 13 del 25 novembre 1998.

Il modello di scheda da usare per le domande di partecipazione alla gara di che trattasi è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana n. 40 - III parte, in data 7 ottobre 1998 e non su quello n. 4 erroneamente indicato al punto n. 8) del bando di cui sopra.

La presente modifica a bando di gara è stata inviata all'ufficio pubblicazioni della CEE il 13 ottobre 1998 e ricevuta il 13 ottobre 1998.

Firenze, 14 ottobre 1998

Il commissario: dott. Alvaro Gomez y Paloma.

C-27345 (A pagamento).

C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»

Mirano (VE), via Zinelli n. 1

Tel. 041/5799411 - Fax 041/432151

Avviso di procedura ristretta accelerata

Il C.A.S.A. «L. Mariutto» intende appaltare per la durata presunta di 7 (sette) mesi il servizio di ristorazione, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lett. b). Importo presunto L. 725.000.000, più I.V.A.

Le ditte interessate alla partecipazione possono presentare domanda entro quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Data spedizione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 8 ottobre 1998.

Data pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 16 ottobre 1998.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Economato dell'ente. (Tel. 041/5799756).

Il direttore F.F.: dott.ssa Roberta Tentonello.

C-27389 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «D»**Bando di gara - Avviso di rettifica**

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «D», via Cesare Giulio Viola n. 31, Roma, tel. 65104103 - fax 65104102.

Si rettifica il testo relativo al bando di gara, inviato per la pubblicazione al foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della CEE e della Repubblica italiana in data 22 settembre 1998 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 224 del 25 settembre 1998, concernente:

categoria 1 - servizi manutentivi e gestionali dei presidi ospedalieri e territoriali, opere civili, impianti idro-termo-sanitari, elettrici, gas medicali, elevatori, di condizionamento e di riscaldamento compresa la fornitura di combustibile per la durata di anni tre e per l'importo presunto annuo di L. 10.800.000.000 I.V.A. compresa, da integrare come segue: è prescritta l'iscrizione all'A.N.C. da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità, in originale o copia fotostatica autenticata, nelle seguenti categorie di lavoro;

cat. G1 costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione L. 3.000 milioni;

cat. G.11 installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi L. 6.000 milioni;

cat. S3 gestione e manutenzione ordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, installazione nonché manutenzione di impianti idrosanitari del gas e antincendio L. 15.000 milioni;

categoria 1 - servizio di manutenzione delle apparecchiature biomedicali e scientifiche dei presidi ospedalieri e territoriali per la durata di anni tre e per l'importo presunto di L. 2.400.000.000 I.V.A. compresa, da integrare come segue «importo presunto annuo di L. 2.400.000.000 I.V.A. compresa».

Da intendersi eliminato il seguente punto:

«e) per il servizio di manutenzione, apparecchiature elettromedicali le ditte dovranno dichiarare di possedere i requisiti abilitativi ai sensi della legge n. 46/1990».

Saranno considerate valide le domande di partecipazione pervenute entro e non oltre le ore 12, del giorno 3 novembre 1998.

Le imprese che già hanno inviato richieste di partecipazione potranno entro lo stesso termine rettificare o integrare secondo le nuove indicazioni le loro domande.

Per informazioni relative alle gare rivolgersi alla U.O. Patrimonio e Tecnico - Via C.G. Viola n. 31 Roma - Tel. 06/65104137 - 4136.

Il presente bando di gara è stato inviato per la sua pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE e della Repubblica italiana il 19 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni

Il direttore amministrativo: dott. Giuseppe Testa

S-23273 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****RECOFARMA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01242570594

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: ATENOLOLO RECOFARMA

14 compresse 100 mg - A.I.C. n. 031225016 - classe A, prezzo L. 6.200.

Specialità medicinale: BASECIL

30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 032025025 - classe A - prezzo L. 11.800;

50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 032025013 - classe A - prezzo L. 9.800.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Mario Cacciatore.

S-23096 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1998.

Titolare: ALLERGAN S.p.a.

Codice pratica: NOT/98/778

Specialità medicinale: OXILIN

Confezioni e numeri AIC: Colliri 5 ml 025813015 - 10 ml 025813017

Codice pratica: NOT/98/767

Specialità medicinale: PROPINE

Confezioni e numeri AIC: Colliri 0,1% 3 ml 025252038 - 10 ml 025252040

Codice pratica: NOT/98/768

Specialità medicinale: VISTAGAN

Confezioni e numeri AIC: Colliri 0,5% 5 ml 025737014 - 3 ml 025737026 Collirio 0,25% 5 ml AIC 025737038 - Collirio 0,1% 5 ml 025737040

Modifica apportata ai sensi dell'allegato uno dell'articolo 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica della produzione dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il rappresentante legale: Fulvio Foschini.

C-27309 (A pagamento).

RECORDATI**Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Mattei Civitali n. 1
Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

*Publicazione del prezzo di specialità medicinali
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: ATENOLOLO RECORDATI

14 compresse 100 mg - A.I.C. n. 029553015 - classe A, prezzo
L. 6.200.

Specialità medicinale: MIODILAT

30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 029558032 - classe A - prezzo
L. 11.800;

50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 029558020 - classe A - prezzo
L. 9.800.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo
a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-23097 (A pagamento).

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema (CR), via Cavour n. 9/11
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11929810155

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

KLIACEF 8 capsule 500 mg - AIC 033083015

Classe: A, (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993)

Prezzo con I.V.A. 10%: L. 15.300 (quindicimilatrecento)

KLIACEF flacone 100 ml al 5% (250 mg/5ml) - AIC 033083027

Classe: A, (art. 8, comma 10, legge n. 537/1993)

Prezzo con I.V.A. 10%: L. 20.300 (ventimilatrecento)

I suddetti prezzi entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo
a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Coti Zelati Ernesto.

S-23147 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE

S. Com. p. A.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo, n. 1

*Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di
specialità medicinale per uso umano.* Comunicazione Ministero
della Sanità, Dipartimento Valutazione dei Medicinali e Farmaco-
vigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica: NOT/98/998.

Titolare: WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE S.
Com. p. A., Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo, n. 1.

Specialità medicinale: ACTIFED NASALE

Confezione e numero di AIC: Nebulizzatore 15 ml - AIC
n. 028139032.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo
n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1, modifica of-
ficine: tutte le fasi della produzione vengono effettuate anche presso Labora-
torios Alcalá Farma S.L. sita in Carretera N-300-km 29.900 Alcalá de
Henares - Madrid - Spagna; 16. Modifica dimensione lotti prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di
scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della
sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Gloria Lecchi.

C-27343 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI CUNEO****Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Testo
unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici».*

Il comune di Marmorata (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00483290045)
in data 26 novembre 1996 ha richiesto la concessione di derivare dal Rio
Marmorata, nei mesi da giugno a settembre di ogni anno, ad uso idroelettrico,
la portata d'acqua di moduli 0,25.

Luogo di presa: località Siteita, luogo di restituzione: località Lau-
set, entrambi in comune di Marmorata (CN).

Cuneo, 2 aprile 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-2114 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma**

Con domanda in data 27 aprile 1998 prot. n. 5208 la società Euro-
frigo S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda
sotterranea in Comune di Pomezia via dei Castelli Romani nella misura
complessiva di l/sec. 0,5 per uso igienico sanitario, antincendio e inaff-
fiammento spazi verdi.

Roma, 15 giugno 1998

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-27310 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta
correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella
copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla
Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori
verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta
Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso C-14339 riguardante AMMORTAMENTO DI TITO-
LI DI CREDITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giu-
gno 1998 alla pag. 80 al settimo riga è stato stampato il numero di certi-
ficato «1640004021» anziché «1640005029».

Invariato tutto il resto.

Avv. Rosa D'Ambrosio.

C-27325 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.	
ACETAIA DI NONNA CARLOTTA - S.r.l.	16	CAVALETTO MARIO - S.p.a.	9
AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.	3	CENTRO SPERIMENTALE STAGIONATURA GORGONZOLA - S.p.a. ...	10
ALBA SEMENTI - S.p.a.	9	CENTROGAS LA SPEZIA - S.p.a.	10
ALBERTINAZZI MOBILI - S.r.l.	27	CHIP - S.p.a.	17
ALPHA - S.p.a.	8	CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.	19
ALPI FONDI - S.p.a.	9	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	3
ARTINTERIOR - S.r.l.	24	DATALOGIC - S.p.a.	19
B.V. - S.p.a.	24	DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	23
ANCA CARIGE - S.p.a.	13	DERNA GOLF - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.	13	DIFFUSIONE EUROPEA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VALLO DELLA LUCANIA Soc. Coop. a responsabilità limitata	14	EDIL ROSA - S.r.l.	26
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	14	ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	12	ESA ELETTRONICA - S.p.a.	17
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società Cooperativa a r.l.	4	EX.P.D. - S.p.a. Esportazione Prodotti Ortofrutticoli	23
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società per azioni	4	F.LLI GOFFI - S.p.a.	8
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	13	FATTORI & MONTANI - S.p.a.	2
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	1	FATTORIE GIACOBAZZI - S.r.l.	16
BANFI - S.p.a.	5	FILATURA BARBERO QUIRINO - S.p.a.	6
BCE SUD - S.p.a.	11	FINALMO. - S.r.l.	27
BEST BUS - S.r.l.	18	FRATELLI CASTELLANO - S.r.l.	26
BINC ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	FRATELLI PEDOL - S.p.a.	16
BIOGGIPIANTI - S.r.l.	22	FRATELLI SACLÀ - S.p.a.	23
BONDIOLI BUS - S.r.l.	18	G. & A. MONTANARI & CO. - S.p.a.	19
BOTTEGA VENETA - S.r.l.	24	GARDALAND - S.p.a.	11
BRAHMA - S.p.a.	12	GARDATOUR - S.r.l.	18
C.R.I.A. - Società a responsabilità limitata	15	GEC-ALSTOM FERROVIARIA - S.p.a. ora «ALSTOM FERROVIARIA - S.p.a.»	25
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI NOVELLARA - S.c.r.l.	20	I.R.CO.S. - S.p.a. Impresa Romana Costruzioni Sociali	25
CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE - S.p.a.	5	IDWARE - S.r.l.	19
CANTINA VITICOLTORI VAL D'ENZA - S.c.r.l.	20	IL PARCO - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12	IMMOBILIARE MILANO - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	13	INDIPEDENZA Società Anonima Immobiliare - S.p.a.	5
		IPER LAVORATORE - S.p.a.	27
		IPER MAGENTA - S.p.a.	27
		LA BAITONA - S.r.l.	26
		LA CENTRALE - S.p.a.	18
		LAGUNA LIGHT - S.r.l.	27
		LAMDA 95 - S.r.l.	18
		MAGAZZINI GENERALI MERCI E DERRATE - S.p.a.	8
		MAGGIORA - S.p.a.	27

	PAG.		PAG.
MAGIDE - S.p.a.	23	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	3
MARABÙ - S.p.a.	8	SAGRIM - Società Agraria Immobiliare - S.p.a.	6
MECFIN - S.p.a. Meccanica Finanziaria	14	SAI INVESTIMENTI - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare	12
MEMAR - S.r.l.	20	SAIAG - S.p.a.	17
MEMAR-SIT - S.r.l. Sistemi informatici territoriali	20	SAIAG INDUSTRIA - S.p.a.	17
METAN SUD GAS - S.p.a.	6	SANTI & C. - S.p.a.	11
MILA - S.r.l.	15	SASIB RAILWAY - S.p.a. ora «ALSTOM TRANSPORT - S.p.a.»	25
MILIOR - S.p.a.	24	SIGMA TAU-INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.	3
NAVIGAZIONE ALTA ITALIA - S.p.a.	19	SIMASS - S.r.l.	17
NAVIGAZIONE MONTANARI - S.p.a.	19	SIMPRO - S.r.l.	17
NUOVA COGEPI - S.p.a.	15	SIVI - S.p.a. Società Internazionale Veicoli Industriali	11
OLICAR - S.p.a.	7	SMC ITALIA - S.p.a.	22
PAFINA - S.p.a.	8	SMC ITALIA - S.r.l. BOLOGNA	22
PAN SERVICE - S.r.l.	18	SMC ITALIA - S.r.l. MODENA	22
PANDORA - S.p.a.	10	SOCIETÀ DI PROMOZIONE PER L'UNIVERSITÀ NELL'IMPERIESE p.a.	7
PANDUIT ITALIA - S.p.a.	7	SOLFER COMPONENTI - S.p.a.	10
PAPIER PEINT - S.r.l.	24	STAFIN - S.p.a.	23
PARIS - S.r.l.	21	SYSTEM WIZARDS - S.p.a.	9
PEDOL - S.r.l.	15	TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.	5
PERMATEL - S.p.a.	2	TERRACINA SVILUPPO - S.p.a.	10
PIAVE INDUSTRIA TESSUTI ELASTICI - S.p.a.	7	TOLUIAN - S.r.l.	21
PRADA - S.p.a.	17	UNION SPORT - S.p.a.	6
PRIAMO 3 - Soc. Coop. Edil. a r.l.	2	VIDEO EMME - S.p.a.	10
ROLLA LAMP - S.r.l.	28	ZENDRINI METALTECNICA - S.r.l.	21
S.E.C.I. - S.p.a. Società Esercizi Commerciali Industriali	15	ZUCCHERIFICIO DI FANO - S.p.a.	15
S.I.A.S. - S.p.a.	2		
S.I.S. - Sviluppo Ipermercati Salerno - S.r.l.	16		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALPONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 12100247098 *

L. 7.750